PRESIDENTE LEONE: Non si dimette

(Pagina 2)

LAUDA TORNA DA FERRARI?

Pagina 16

Anno 110 - Numero 135
Mercoledì 14 Giugno 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Tv 18,45: l'Europa si ferma per

ITALIA - GERMANIA

POI LA POLIZIA BLOCCHERA' I TIFOSI TEPPISTI

(pag. 2)

Poster di Causio - 5 pagine di sport

Esame per 35 mila ragazzi

I PRIMI TITOLI DEI TEMI PER LE MEDIE A TORINO

(Pagina 6)

Durante la posa di cavi in Strada Settimo

TORINO - Feriti e contusi per una esplosione di gas

Ancora un'esplosione a Torino per una fuga di gas: un operaio di un'impresa che stava compiendo lavori per conto della Sip è rimasto ustionato al volto e alle braccia da una violenta fiammata provocata probabilmente da una scintilla. Lo scoppio ha fatto saltare tre tombini danneggiato un'auto di passaggio e spezzato i vetri in quasi tutte le case

E' accaduto alle 9,30 in regione Barca, all'angolo di strada Settimo con il lungostura Lazio, all'ingresso del ponte sullo Stura. Franco Bertola e Giuseppe Vescio, dipendenti dell'impresa «Sirio» di corso Mediterraneo 29, sono impegnati in lavori di canalizzazione in preparazione alla posa di cavi telefonici.

Nella «cameretta» di un tombino si trova il Bertola. All'improvviso si leva una fiammata, che raggiunge senza gravi conseguenze anche il Vescio. Contemporaneamente «saltano» tre chiusini vicini, uno dei quali centra in pieno una Renault di passaggio, guidata da Salvatore Di Carlo, di 24 anni. Lo spostamento d'aria la solleva letteralmente, i finestrini «esplodono»: il conducente si ritrova stupefatto, illeso, seduto sull'asfalto.

Secondo i tecnici, l'esplosione è stata provocata senza dubbio da una fuga di gas. Non è la prima volta che si verificano incidenti del genere a Torino: negli ultimi anni si sono registrate altre esplosioni per il cattivo funzionamento od obsolescenza di valvole e tubazioni nelle condutture di metano. Basta ricordare, lo scoppio a catena del novembre '75 in via Reni, con due morti.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

SUPERATO l'ostacolo dei referendum, dai cui risultati c'è da augurarsi che traggano le debite deduzioni, e risolto il problema della nomina del nuovo ministro degli Interni, governo e partiti possono ora affrontare i due temi di fondo di questa seconda parte dell'anno: il rilancio dell'economia e la caccia agli evasori fiscali.

I due temi non sono separati: qualora le evasioni fiscali venissero colpite, infatti, le casse dello Stato s'impinguerebbero di migliaia di miliardi di lire, a tutto vantaggio del bilancio. Di più: di fronte a un governo e a dei partiti impegnati a «fare giustizia» la reazione dei cittadini alle ripetute richieste di sacrifici sarebbe più positiva di quanto non sia stata finora.

Le evasioni fiscali hanno sempre costituito il «nodo» del nostro sistema. Il ministro Malfatti, che ha il senso della storia, non può ignorare quale importanza politica rivestirebbe la sua decisione di scioglierlo. Un ennesimo fallimento invece avrebbe gravissime ripercussioni sul governo.

Dopo l'assassinio di Moro, s'attende, col rilancio dell'economia, la fine dell'emergenza e il ritorno alla normalità (anche se le polemiche sul presidente Leone mettono in pericolo l'equilibrio generale). E' forse l'ultima occasione per non perdere il treno dell'Europa e gli aiuti del Fondo Monetario Internazionale.

Il presidente della commissione Finanze e Tesoro

Scetticismo sulle promesse di tasse meno ingiuste

ROMA — Sulle proposte del ministro delle Finanze Malfatti, in tema di «caccia agli evasori fiscali» il presidente della commissione Finanze e Tesoro della Camera Giuseppe d'Alema è scettico: «*Intendiamoci* — precisa — *Malfatti ha ragione quando chiede di essere giudicato sui fatti e non attraverso il processo alle intenzioni. Quindi lo attendiamo alla prova. Purtroppo l'evasione ha raggiunto livelli scandalosi semplicemente spaventosi. L'evasione non è un fenomeno limitato ma generale nei settori diversi da quelli del lavoro dipendente dove viceversa con le trattenute alla fonte non si sfugge al fisco*». Lo ha dichiarato in una intervista a Demetrio De Stefano del *Corriere della Sera* facendo il punto sulle categorie che non pagano le tasse: molti industriali, grossisti, medici, avvocati, notai, commercialisti, architetti e commercianti.

«*Non è possibile, per dirne una, che in una città come Bologna i medici non ospedalieri denuncino in media un reddito annuo di 6 milioni di lire, i dentisti 5 milioni, gli avvocati 3 milioni, i commercialisti, i ragionieri e gli architetti 5 milioni* — ha detto D'Alema — *Questa non è soltanto evasione, è una vera e propria presa in giro*

«*Non ho dubbi* — ha continuato il presidente della Commissione Finanze e Tesoro — *e ne possiamo avere conferma dai dati ufficiali del ministero delle Finanze per le denunce Iva 1976 che mi sono fatto mandare qui alla Camera. Vediamo intanto le industrie. In Italia il 18,6 per cento delle industrie denuncia un volume di affari sino a 2 milioni annui e il 37,5 per cento in media 6 milioni. I grossisti: ad esempio non mi sembra verosimile che nel nostro Paese 609 grossisti nei settori tessile e dell'arredamento denuncino un volume di affari di 2 milioni l'anno. Ed è anche sospetto il dato del commercio al minuto che per il 39 per cento denuncia da 2 a 12 milioni. In particolare il 57 per cento dei ristoranti denuncia da 2 a 12 milioni e così pure il 63 per cento degli alberghi. Ma il 42 per cento degli albergatori denuncia fino a 2 milioni. Il 62 per cento dei medici denuncia un volume di affari fino a 12 milioni. E così pure l'89 per cento delle ostetriche. Il 33 per cento degli avvocati sino a 2 milioni e l'88 per cento sino a 12. Il 26 per cento degli ingegneri sino a 2 milioni e il 79 per cento da 2 a 12 milioni. Il 26 per cento dei commercialisti sino a 2 milioni e il 51,8 sino a 12. Tutte queste sono cifre, percentuali precise*».

Contratto metalmeccanici

"Poche 6 mila di aumento agli operai"

ROMA — Le rivendicazioni salariali del prossimo contratto dei metalmeccanici non si adegueranno al tetto delle seimila lire annue perché «insufficienti» per i lavoratori dell'industria. Lo afferma il segretario generale della Fim Mattina in un articolo scritto per il mensile della federazione «I Consigli», alla vigilia del secondo convegno di organizzazione della categoria che comincerà domani a Rimini.

L'organizzazione del lavoro, gli orari e il perfezionamento dei diritti di informazione devono rappresentare, secondo Mattina, i cardini rivendicativi della piattaforma dei metalmeccanici. L'esponente della Fim non chiarisce di quanto debba essere elevato il tetto oltre le seimila lire perché «al momento della definizione delle richieste salariali dovranno valutarsi diversi fattori», ma sottolinea che la maggior parte dei lavoratori della categoria non supera le 350 mila lire mensili e quindi «*il "tetto" equo per il telefonico non lo è automaticamente per il metalmeccanico*».

Secondo Mattina, l'asse dei rinnovi contrattuali dovrà essere il controllo sindacale della produzione inteso come «*un insieme di rivendicazioni di potere rivolte ad imporre una precisa razionalità operaia nella gestione dell'azienda*». In materia di organizzazione del lavoro, Mattina propone: contrattazione delle innovazioni tecnologiche, determinazione della qualità e quantità degli organici e del passaggio al lavoro collettivo con eliminazione di capi e controlli, definizione della qualifica di gruppo con riduzione dei livelli di inquadramento.

Per gli orari l'esponente della Fim suggerisce l'autodeterminazione con il solo vincolo degli obiettivi produttivi fissati con negoziati periodici, lo scaglionamento delle ferie, i sabati lavorativi con recupero, le turnazioni e l'istituzionalizzazione del «part-time» (il lavoro a tempo parziale). Infine Mattina sottolinea la necessità del perfezionamento dei diritti di informazione sulle scelte di politica industriale.

L'ESPRESSO LANCIA NUOVE ACCUSE

Leone non si dimette

ROMA — *Mentre la magistratura è stata costretta a predisporre un «accertamento preliminare» contro il presidente della Repubblica Leone e suo figlio Mauro, accusati dal deputato radicale Emma Bonino di evadere il fisco e mentre il settimanale* L'Espresso *anche nel numero di questa settimana lancia contro la famiglia Leone accuse gravi e circostanziate, il presidente del Consiglio Andreotti ha smentito ogni voce sulle possibili dimissioni di Leone.* «Nel corso degli incontri avuti col presidente della Repubblica — *ha dichiarato* — che sono frequenti per ragioni del mio ufficio, non si è mai parlato di un proposito del presidente di dimettersi».

*Certamente il capo dello Stato non s'è mai trovato, come oggi, a doversi difendere da accuse così precise. Riportiamo alcuni passi dell'articolo apparso stamane sull'*Espresso *che così inizia:* «La villa "Le Rughe" (39 stanze, tre piani, costruzione faraonica con alloggi per i domestici, maneggio, ecc. n.d.r.) è una costruzione abusiva. I Leone hanno deliberatamente frodato il fisco. Alcuni stranissimi movimenti di proprietà su una parte del terreno che circonda la villa alimentano anche il sospetto che certi appezzamenti rappresentino l'investimento delle tangenti Lockheed».

La storia della villa ha origine, secondo l'Espresso, nel '69 dal notaio romano Omero Vomero dove la signora Rosa Metella Merelli in Ghella vende ai Leone, a mille lire il metro, secondo gli atti ufficiali, parte dei suoi appezzamenti nel comune di Fermello, in località Le Rughe, «una delle più belle campagne alle porte di Roma».

L'Espresso *narra con nomi, particolari, cifre, atti notarili e via dicendo i complicatissimi passaggi di proprietà e aggiunge:* «... Per poter godere dei benefici fiscali consentiti dalla legge Tupini, Mauro e Giovanni Leone si impegnanoa edificare sugli appezzamenti di terreno case di civile abitazione, non di lusso». *Così, servendosi di una legge destinata a favorire l'edilizia economico-popolare i Leone avrebbero pagato un decimo delle tasse previste, 280.560 lire.* r.s.

FRAIZZOLI: reddito '75 di 8 milioni

ROMA — L'industriale milanese Ivanoe Fraizzoli, presidente dell'Inter-calcio ha denunciato per il 1975 un reddito di soli 8 milioni di lire. La questione è stata sollevata dai senatori socialisti Fabbri e Signori con un'interrogazione al ministro delle Finanze, in cui tra l'altro si chiede di conoscere le indagini espletate dagli uffici tributari per verificare le reali fonti di reddito del Fraizzoli.

Sembra, in effetti, abbastanza strano che i guadagni del presidente dell'Inter per il '75 siano inferiori a quelli di suoi dipendenti calciatori, tanto più che l'industriale, vende anche annualmente stoffe di sua produzione all'esercito italiano.

IL PRESIDENTE FIAT ALLA TV FRANCESE

Agnelli: «Senza pci oggi non si governa»

PARIGI — Gianni Agnelli ha spiegato lunedì sera ai francesi il «mistero italiano». Lo ha fatto conversando con il giornalista Jean Louis Servan-Schreiber, nella trasmissione «Questionnaire». Il presidente della Fiat ha risposto a numerose domande sulla situazione economica e politica del nostro Paese, premettendo che le ultime elezioni amministrative — sia pure parziali — hanno indicato per la prima volta dopo trent'anni un capovolgimento di tendenza.

Agnelli ha però detto con chiarezza che respingere il partito comunista all'opposizione «*sarebbe una follia nell'attuale momento di emergenza*». C'è la necessità di una «*grande coalizione*». Il «compromesso storico» non è «*fatale*», ma oggi «*non si può pensare di gestire il Paese con il pci all'opposizione o contro il pci*».

E il terrorismo? Agnelli ha detto che è il prodotto della frattura della sinistra, della guerra che oppone rivoluzionari e riformisti. Come vincerlo? «*Occorrerà tempo*», ha aggiunto il presidente della Fiat. E bisognerà innanzitutto ricostituire la polizia che era stata smantellata. Ha inoltre escluso che il terrorismo attuale possa condurre al fascismo. «*Certamente*», ha ammesso, «*l'anarchia conduce ai regimi autoritari, ma in Italia non ci sono le premesse per una dittatura di destra*».

Ampliando il discorso ai problemi europei, Agnelli ha precisato che occorre una «*strategia economica europea*» per superare la crisi. Questo implica un rafforzamento della comunità in senso sovrannazionale. Sarà importante a questo proposito l'elezione a suffragio universale del Parlamento europeo il quale avrà una «*autorità morale che nessuna commissione esecutiva può avere*». p. p.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: al nord, sulle regioni centrali adriatiche, sulla Toscana e sull'Umbria da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse ed isolati temporali. Sulle altre regioni poco nuvoloso con locali sviluppi di nubi cumuliformi. Dalla serata aumento della nuvolosità sulla Sardegna. **Temperatura:** in diminuzione al nord.

In Italia

Bolzano	+ 13	+ 22
Cagliari	+ 17	+ 28
Catania	+ 17	+ 28
Genova	+ 19	+ 24
Milano	+ 14	+ 22
Napoli	+ 20	+ 24
Palermo	+ 18	+ 23
Roma	+ 18	+ 25

Nel mondo

Berlino	+ 9	+ 15
Bruxelles	+ 9	+ 17
Ginevra	+ 12	+ 19
Londra	+ 9	+ 15
Madrid	+ 12	+ 28
Mosca	+ 10	+ 18
New York	+ 16	+ 27
Parigi	+ 8	+ 18

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rioffo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1978

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 29,5
minima	+ 19,8
media	+ 23,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1007 mb; temp. + 18, umidità 85%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima + 28,1, minima + 12,2, media + 21,8.

PS e CC mobilitati per il dopo Italia-Germania

Decisa la linea dura contro il tifo teppista

ROMA — Le polemiche sul dopo-partita di «Italia Argentina», hanno indotto il ministero dell'Interno a scegliere la «linea dura» contro i tifosi-teppisti. Disposizioni sono state diramate a tutte le questure per la «mobilitazione», questa sera, alla fine di Italia-Germania, delle forze di polizia, dei carabinieri e dei vigili urbani.

«Commando», squadre di azione e gruppi sedicenti sportivi, questa sera non potranno dar sfogo all'esultanza violenta della loro passione «sportiva». Nei punti chiave della città agenti e carabinieri saranno pronti ad intervenire per impedire schiamazzi, rumori molesti e atti di teppismo che attentino al sonno dei cittadini preoccupati di alzarsi presto al mattino, per andare al lavoro. Numerose telefonate e lettere in questo senso erano giunte ai comandi dei vigili urbani ed al «113».

Nelle principali questure si sono tenuti vertici per salvaguardare l'ordine pubblico «minacciato» dai tifosi teppisti. La decisione, presa senza troppa pubblicità, rischia però di cogliere di sorpresa anche quegli sportivi che pur non compiendo violenze o atti di teppismo «fiancheggiano» i giovani in tripudio, rovesciandosi nelle strade e partecipando, magari, a canti e danze. Una partita di calcio che si svolge sia pure in Argentina non può trasportare a piè pari a Torino, a Roma, o Bologna il «Carnevale di Rio». Clacson, trombe, canti, urla e danze turbano il silenzio della notte, attentano ai nervi dei cittadini e quindi violano l'ordine pubblico. La decisione della «linea dura» troverà vasti consensi soprattutto tra gli abitanti del centro storico dove le notti scorse erano impazzati i caroselli

STAMPA SERA
RADIO LIBERA CERCA VOCI NUOVE

Nome e cognome del concorrente ______________

____

Nome della Radio da cui trasmette ______________

____

Più tagliandi possono essere inseriti in una sola busta ed inviati alla Radio partecipante o all'Uff. Sviluppo "Stampa Sera", v. Marenco 32, 10100 Torino.

A ROMA SONO PIÙ DI CENTOMILA I CLANDESTINI DI COLORE

Lavoro nero dei negri

Sempre con il timore di essere scoperti e rimandati ai paesi di origine

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Qualcuno ha scritto che, specialmente in estate, Roma fa pensare ad una città africana. L'osservazione sembra appropriata. Mai come in questo momento, e neppure all'epoca dell'«Impero», si sono viste tante facce di colore. E quando sono di donne (anzi più propriamente di ragazze) bisogna riconoscere che sono facce bellissime. E non solo facce ma corpi statuari, impeccabilmente vestiti, spesso con meno sciatteria della maggior parte delle giovani romane. Sorge qualche domanda: Ma che faranno? Chi le ha portate fin qui?

E' un mistero che l'ufficio stranieri della questura sta cercando di scoprire, ma in modo del tutto riservato, con mano delicata. Oltre alle veneri nere, l'interrogativo investe, a maggior ragione, i giovani neri. Si calcola che ce ne siano oltre 120 mila, e tutti clandestini, non registrati, non segnati in alcun ufficio di collocamento o sindacato, cioè senza tener conto di quelli regolari, delle ambasciate, delle legazioni, degli uffici commerciali dei Paesi africani, che marciano su macchinone targate CD. Li si vede ormai dappertutto: sulle spiagge del litorale dove, vestiti in preferenza di nero, sotto la canicola, offrono ai bagnanti oggetti di preteso artigianato africano od orientale, in specie marocchino e persiano; e poi in bar e ristoranti dove svolgono le mansioni più modeste.

Molti di essi sono anche studenti, borsisti che, finito il loro periodo di studio, oppure avendoci rinunciato, hanno preferito restarsene a Roma sia pur con funzioni o lavori che non tengono conto di lauree o diplomi; comunque sempre nelle retrovie in compiti umili, occulti, per timore di essere riscoperti e rispediti nei Paesi di origine dove non vogliono tornare perché, dopotutto, si sta meglio all'ombra del Colosseo.

In una zona attorno alla stazione Termini sta nascendo una specie di Harlem o quartiere negro. Ed è qui che fiorisce la tratta dei neri, dove individui privi di scrupoli li inseriscono (è proprio il caso di dirlo) nel «lavoro nero». In locali pubblici di quarta categoria, come lavapiatti, cucinieri, uomini delle pulizie, facchini e, quando si tratta di ragazze graziose, come cameriere con supplemento di funzioni: allietare la tristezza notturna di uomini soli. I vantaggi per i gestori sono evidenti: economizzare sulla spesa del personale, sfruttando gente priva di garanzie previdenziali e tariffarie.

Ci sono poi i «lavoratori in proprio», quelli che si dedicano al commercio ambulante, e quelli incastrati nella malavita organizzata, sia pur sempre in ruoli subalterni, da salmeria, da manovalanza. Alla questura di Roma — che ogni anno ne rispedisce alla frontiera un paio di migliaia — s'è potuta tracciare la mappa delle loro attività preferite, suddivisa per nazionalità. Così ci sono quelli addetti allo spaccio della droga, in genere gli africani del Nord-Est, e anche libanesi; quelli specializzati nei furti con destrezza che sono i marocchini; nelle truffette tipo «patacca», bravissimi gli egiziani, non risulta finora che qualcuno abbia fatto un salto di qualità, riuscendo a piazzarsi in una posizione dirigente.

Del resto il problema va ormai oltre il fatto romano perché, anche se nella capitale sono sicuramente più numerosi che altrove, e per vari motivi, fra cui quello ambientale e del clima (Roma città africana, ecc...), si allargano a macchia d'olio in altre grandi città come Milano e Torino. Tanto che, proprio in questi giorni (ed anche perciò la questura romana si sta muovendo) il Censis ha avuto incarico dal Comitato Internazionale per la Immigrazione di effettuare una indagine approfondita sul fenomeno dei clandestini in Italia. In base a queste ricerche — dicono alla Farnesina (cioè al ministero degli Esteri) — si spera di poter formulare una regolamentazione che investa anche altri Paesi europei. Il problema quindi non è soltanto romano e italiano, ma europeo, anche se Roma ancora una volta ha dato il buon esempio... Scusate, volevamo dire il cattivo esempio.

Raquel Welch avverte

"Gli uomini sono pronti a mangiarci!"

HOLLYWOOD — «Attente, carine! se vi lasciate ridurre a simboli sessuali diverrete vittime della collettività, figure tragiche e debolissime e gli uomini faranno un boccone di voi».

Questo l'avvertimento con il quale Raquel Welch (nella foto) trentaseienne «star» statunitense di origine boliviana, incubo e delizia degli uomini di tutto il mondo, ha ammonito un folto gruppo di aspiranti attrici, convenute ad ammirarla a Hollywood sul set di un nuovo film per la televisione americana, dal titolo ancora segreto, dove ella recita il ruolo di indipendente e felice protagonista della propria vita di donna. «L'industria dello spettacolo ha sempre maggior bisogno di corpi nudi; non partecipate a quest'orgia collettiva che vi stordirebbe fino alla distruzione completa»: così la statuaria Raquel, interprete di «Le fate», «Il mio amico del diavolo», «La signora nel cemento». «Per me è stato diverso — ha concluso la protagonista di almeno trenta film sexy — perché il mio istinto di sopravvivenza ha saputo dominare chi cercava di sfruttarmi. A chi voleva pagare la mia bellezza ho saputo dire di no!».

LA PIAZZETTA

di Giorgio De Rienzo

Il Gattopardo di Leopardi

Incomincia domani la grande lotteria degli esami scolastici: è una lotteria di beneficienza, in cui ciascuno rischia di portarsi a casa ciò che ha donato una settimana prima. Gli studenti, specie i più giovani, credono ancora negli esami: li temono persino: hanno ancora un barlume del senso dell'avventura, vivono — con curiosità — il gusto dell'incognita. Gli insegnanti invece vivono in ben altro modo l'esperienza degli esami: li subiscono, in realtà, come un'amara medicina.

Fare esami, per un insegnante, significa oggi verificare un fallimento, portare concretamente il peso di questo fallimento, proprio o altrui. Nelle elementari significa verificare che in cinque anni gli scolari non hanno imparato a leggere scrivere e far di conto; nelle medie che i guasti della preparazione elementare sono diventati ormai irreversibili; nelle scuole superiori che questi guasti sono divenuti anche deformità ideologiche. E non parliamo di ciò che accade nelle università, dove il senso del fallimento è tanto più drammatico, perché non solo è irreversibile, ma diventa istituzionale anche per il futuro.

Faccio esami da ormai quindici anni: ho partecipato a centinaia di commissioni, con centinaia di colleghi diversi. Ho imparato come ciascuno di essi affronti in maniera personalissima questo senso del fallimento. C'è chi fa finta di niente e riduce l'esame a gesto burocratico, mirando a liberarsi di un'incombenza fastidiosa il più presto possibile, senza talvolta nemmeno il rispetto delle formalità (ed è questo il commissario cinico). C'è chi, per non ammettere il proprio fallimento, inveisce contro l'esaminando, rinfacciandogli la sua ignoranza, come se non appartenesse anche a lui professore (il commissario sadico). C'è infine chi scrupolosamente sa bere l'amaro calice fino in fondo ed interrogato il candidato per un'ora intera, dimostrandogli che non sa nulla per poi promuoverlo, per senso di colpa (il commissario masochista).

Ad un candidato che sosteneva il terzo esame di letteratura italiana, mi è capitato di chiedere, discorrendo di altre cose, se sapesse in quale grande romanzo ottocentesco si parlasse di carestia, guerra e peste. Con eccezionale prontezza il candidato mi ha risposto che si trattava del *Gattopardo* di Giacomo Leopardi: infilzando tre spropositi in cinque parole. In queste cinque parole zeppe di tre strafalcioni sta il segno dello sfacelo della scuola. Ma a quel punto era più giusto e logico bocciare il candidato o presentare le mie dimissioni?

CONOSCEVA I LEFEBVRE IL PROF. ORIO GIACCHI?

Si decide sulla ricusazione del giudice "gran protetto,,

ROMA — La Corte Costituzionale, oggi, decide: ma Orio Giacchi sembra avere la certezza di rimanere a Palazzo della Consulta come giudice nel processo per lo scandalo Lockheed. Qualsiasi previsione è difficile (la Corte si pronuncia dopo una lunga discussione), ma ieri Giacchi, professore di diritto ecclesiastico all'Università Cattolica di Milano, dopo avere parlato per circa un'ora con il presidente della Corte, era molto sereno: si dovrebbe supporre che abbia avuto la certezza di essere ancora un «grande protetto». L'ipotesi che la Corte sia orientata a respingere la richiesta dei commissari d'accusa di ricusarlo è quella che incontra i maggiori favori

In ogni modo, oggi, in aula la battaglia è grossa: ieri, di sfuggita, ne sono state notate soltanto poche avvisaglie. Il prof. Dall'Ora (e con lui sono d'accordo il prof. Smuraglia ed il prof. Marcello Gallo) ha parlato sin da ieri senza mezzi termini: Giacchi deve andare via o deve sentire il dovere di dimettersi; ma non è escluso che possa essere perseguito penalmente perché ha taciuto un motivo per cui avrebbe dovuto astenersi.

Il prof. Giacchi è pronto a replicare che non ha nulla da rimproverarsi e trova in aula qualche alleato nei difensori degli imputati come Pietro Nuvolone di Milano e Giuliano Vassalli di Roma, noti docenti universitari che definiscono la tesi degli accusatori senza fondamento: essere consigliere d'amministrazione — sostengono — non significa affatto essere socio d'affari con gli altri consiglieri.

Se l'illustre docente di diritto ecclesiastico dovesse rimanere fra i giudici, l'episodio non è davvero edificante: dal punto di vista giuridico forse il problema è inesistente, ma sotto il profilo della correttezza formale rimane inquietante e sconcertante. D'altro canto, fra gli altri giudici della Corte sono in molti ad augurarsi che il prof. Giacchi, risolto a proprio favore il problema, assuma l'iniziativa di dimettersi: ma nessuno può obbligarlo ad andarsene.

L'episodio, comunque, non sembra destinato a rimanere isolato: infatti, sono in programma — come s'è già preannunciato ieri — altre richieste di ricusazione. Qualcuno sta studiando la possibilità di presentare un'istanza perché vada via anche un giudice che, qualche mese prima di entrare alla Corte ma come giudice titolare, scrisse in un articolo pubblicato nel febbraio 1976 da una rivista politica, che Camillo Crociani (in verità, non ha fatto il suo nome, ma l'indicazione era abbastanza evidente) era un *«manager-farabutto finanziatore, amico di potenti baroni dorotei, fanfaniani e per questo elevato alla massima carica d'una delle finanziarie pubbliche»*. Si vorrebbe sostenere che il giudice avrebbe anticipato la sua opinione mostrando una particolare inimicizia verso uno degli imputati nel processo per lo scandalo Lockheed.

La discussione, oggi, è molto tecnica ma anche molto aspra. g. g.

BR: Un quartiere senza luce

Bomba e incendio all'Acea di Roma

ROMA — *Un attentato è stato compiuto stanotte in via Laurentina contro la centrale elettrica dell'«Acea». Gran parte dell'Eur e anche i quartieri in direzione del mare sono rimasti al buio.*

Contemporaneamente un altro attentato che si ritiene compiuto dallo stesso «commando» è fallito in via Emanuele Gianturco: era diretto alla centrale della Sip, in quartiere Flaminio. Qui, un vigile notturno ha trovato un involucro contenente un ordigno caricato con un chilo e mezzo di gelatina. Probabilmente gli attentatori sono stati disturbati prima di dar fuoco alla miccia.

Queste caratteristiche — secondo i tecnici, che hanno fatto rilevare l'impiego in entrambi i casi della gelatina — fanno ritenere che i due attentati possano ricollegarsi. Quello dell'Acea comunque è stato rivendicato già stamane dalle Brigate rosse.

Per entrare nella centrale «Acea» gli attentatori hanno rotto due recinzioni esterne ed hanno posto le bombe nella parte destra del trasformatore. Dopo l'esplosione, alcuni testimoni hanno riferito di aver visto una colonna di fuoco alta una ventina di metri. A poca distanza dalla centrale, si trovano due prefabbricati dove abitano numerose famiglie. Dato che col trascorrere dei minuti il calore andava aumentando notevolmente (e anche per misura precauzionale, perché potevano esserci altri ordigni non esplosi in altre parti della centrale) l'ing. Pastorelli ha dato disposizioni di far evacuare tutte le persone, che sono scese in strada.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

Titolo	13-6	14-6
ALIMENTARI		
Alivar	1200	1200
Eridania	1515	1515
Florio	415	410
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	170	170
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11300	11300
Comit	14300	14700
Credito It.	2150	2200
Interbanca priv.	10100	10100
Mediobanca	33000	33325
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	82	82
Eternit	570	570
Eternit pref.	945	850
Fornaci Riunite	1940	2000
Unicem	3220	3270
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	94 50	94 50
Italgas	[illegible]	700
Liquigas	54	54
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	14350	14350
Montedison	150 50	153
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1000	1000
Pierrel	300	300
Rumianca	1015	1015
SAFFA	3750	3750
SAIAG	1405	1420
Schiapparelli	570	570
COMMERCIALI		
Rinascente	42	42
» priv.	30 50	30 50
Silos Genova	1630	1630
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	315	315
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1880	1880
Cond. Acqua Roma	700	700
Generale Imm.	76	73
Imm. Agr. Vittoria	4600	4600
Isvim	1880	1920
Risanamento	3825	2825
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6200	6200
» » priv.	3070	3070
Latina	730	730
Latina priv.	360	360
Generali	37950	38000
RAS	56800	56800
S.A.I.	4825	4825
Toro Ass.	5900	5900
Toro Ass. priv.	3030	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3650	3500
Autostrada To-Mi	835	835
Fer. Co.	218	220
Italcable	2980	3000
N.A.I.	560	515
SIP	1685	1673
Torino-Nord	132	131
FINANZIARIE		
Bastogi	458	468
Finsider	100	100
GIM	1800	1800
IFI priv.	2210	2245
Ifil	3900	3900
Invest	1335	1335
La Centrale	3650	3750
Mittel	920	920
Piemonte Finanz.	1760	1760
Pirelli & C.	2100	2100
Pirelli S.p.A.	960	960
S.A.R.O.M. fin.	900	830
S.I.F.A.	596	596
S.M.E.	365	375
STET	1680	1686
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	482	475
Marelli & C.	290	290
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1805	—
» priv. *	1507	—
Castagnetti	1115	1085
Giardini	3415	3415
Graziano & C.	1217 50	1215
Nebiolo	270	280
Olivetti	1115	1115
» priv.	1030	1030
Westinghouse	7600	7600
MINERARIE METALL.		
Dalmine	262	262
Fornara & C.	380	370
Italsider	184	182
Metalli	1980	1980
Talco & Grafite	22400	22400
Terni	85	85
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	6250	6250
» priv.	4150	4150
Cartiera Italiana	240	238
TESSILI		
Cot. Cantoni	3250	3250
Fisac	1040	1040
Borgosesia S.p.A.	1740	1760
Borgosesia Risp.	1980	1980
Montedison Fibre	96	96
» » pr.	175	175
Viscosa	712	730
» priv.	470	470
DIVERSI		
Acque pot. TO	566	590
Ciga	970	970
CIR	6670	6630
Pacchetti	33	33
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 70	66 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	70	70
Med. Fingest 7%	94	94
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	77	77
Med. S. Spirito 7%	84 50	84 50
Med. Montefibre 7%	71	71
Metalli 67 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	52 50	53 30
» » '71	52 80	52 80
» » '72	52	52
» 7% '73	49 20	49 20
Iri Stet 7 %	80 30	80 30

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titolo	13-6	14-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 90	71 90
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87	87
» » '68	78 60	78 60
» » '69	76	76
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	01	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	97 20	97 40
» 5½% '79	92	91 80
» » '80	80 70	80 70
» » '82	—	—
B.T.Q. 7% '78	97 40	97 40
» 9% '79	96	95 90
» » '79 II	94 70	95
» » '80	94 70	94 60
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	80	80 20
» » '65 II	80 20	80 20
» » '66 I	78 10	78
» » '66 II	77 80	77 40
» » '67	75 85	75 65
» » '68 I	74	74
» » '68 II	72 40	72 20
» » '69 I	72 05	72 05
» » '69 II	70 80	70 80
» 7% '70	85 50	85 70
» » '71	84 70	84 50
» » '72 I	80 80	80 80
» » '72 II	70 50	70 30
» » '73	69 90	69 90
» » '74 ind.	120	120 50
» 10% '75	94 10	94 10
» Europa 6%	93 70	93 70
IRI 6% '64	87 70	87 70
» » '65	85 20	85 20
» Alfa 7% '70	75 60	75 60
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	48	48
Autostrade 6% '68 I	73 30	73 30
» » '68 II	77 85	77 85
» » '69	71	71
» 7% '71	80 90	80 90
» » '72	77 20	77 50
» » '73	71 50	71 90
OO.PP. 5%	62 15	62 30
» 5½%	62 40	62 20
» 6%	61 10	61 30
» 7%	63 25	63 10
» '74 8%	64 40	64 40
» '75 8%	63 60	63 60
» I.St. 7% 1°	72 45	72 45
» » » 2°	72 10	72 30
» » » 3°	71 575	71 575
» » » 4°	70 40	70 40
» » » 5°	70 20	70 20
» » » 6°	70	70
» » » 7°	70	70
» » » 8°	69 40	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	61	61
» » 7% '72	63 40	63 20
» Aut. 6% 1°	62 10	62 10
» » 7% 1°	64 35	64 50
» » » 2°	63 65	63 65
FF.SS. 6% '65 I	80 60	80 90
» » '65 II	77 80	77 80
» » '66 I	78 10	78 10
» » '66 II	76 60	76 60
» » '67	76 20	76 25
» » '69 I	71 70	72 10
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71 60	71 60
» » '72 I	71 80	71 80
» » '72 II	70 30	70 30
A.F.S. 6% '67	76 80	76 80
» » '68	72 40	72 80
» » '69	70 70	70 70
» 7% '70	72 80	72 60
» » '71	80 20	80 20
» » '72 I	80 20	80 20
» » '73	77 30	77 30
» 8% '74	89 50	89 50
» 8% '75	92	92 30
P.Verde 6% Sp. 1°	82 70	82 70
» » » 2°	80 50	80 50
» » » 3°	79 50	79 50
» » » 4°	77	77
» » » 5°	76 80	76 80
» » » 6°	74 70	74 70
» » » 7°	73 15	73 65
» » » 8°	71 80	71 80
» 7% I	74 20	74 20
» » II	72 30	72 30
Icipu sent. 5½%	92	92
» » 6%	75 95	75 95
» » 7% 1°	72 80	72 80
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66 80	66 80
» » » 4°	67	67
» » » 5°	69 30	69 30
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	76 80	76 80
» » XXIX	76 20	76
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 65	94 95
» » XXXII	86 50	86 50
» » XXXIII	75 10	75 10
» » XXXIII op.	97	97
» » XXXIV	73 20	73 20
» » XXXV	76 50	76 50
» » XXXVIII	69 40	69 40
» » XXXIX	72 20	72 20
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	73 40	73 40
» XLII 8%	70 40	70 40
» XLIII 8%	84 30	84 30
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	82 30	82 30
» s.s. '64 I.V.	85 40	85 40
Eni Sud 6% '64 9°	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	92	92
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 1°	86 50	86 50
» 5½% '62 2°	91 80	91 80
It. Gas 5½% '61	85 20	85 20
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	86 45	86 40
Viberti 7% '59 I	94	94
» » » II	94	94
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	69 30	69 30
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	93	93
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	86 90	86 90
Tr.G.S.Bern. 5½	85	85
Cart. It. 5½ '62	76 20	76 20
Isveim. 6% '64 9°	95 05	95 95
» » » 10°	93 55	93 95
» » '65 11°	91 50	90 85
» » '66 12°	89 30	89 80
» » '67 13°	87 50	87 05
» » » 14°	85 50	85 80
» » '68 15°	85 50	85 50
» » '69 16°	83 90	83 90
» 7% '70 17°	81 80	81 80
» » '71 18°	79	79
» » » 19°	79 50	79 60
» » » 20°	76 80	77 20
» » » 21°	76 70	76
» 9% » 22°	89 10	88 80
Torino 6% '52	81 25	81 25
» Acm 5½ '60	77	77
» » » '62	77	77
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	70 30	70 10
» 6%	67 60	67 60
» O.P. 6% conv.	66	66
» » 6%	66	66
Credito Fond. 5%	80	80
C.I.S. 7% '70	86 60	86 60
» » '71 1°	80 50	80 50
» » » 2°	80 40	80 40
» » '72	79 10	79 10
» » '73	74	74
C.F.Piem. V.A. 6%	68	68
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80	80
Rumianca 6%	75	76
Pirelli S.p.A. 5%	69 80	69 80
Med. Fingest 7%	93 50	93 50
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	76 80	76 80
Med. Sip 7%	80	80
» S. Spirito 7%	84	84
» Montefibre 7%	70 70	70 70
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	52 20	52 20
» » '71	52 50	52 50
» 7½% '72	51 70	51 70
» 7% '73	49	49
GIM 6%	69	69

Lieve recupero

TORINO — Ancora qualche contrasto nella seduta odierna di Borsa. Si è avuta comunque una lieve ripresa degli scambi dovuta soprattutto all'interessamento dei compratori verso le Ifi, che è stato il titolo più richiesto in tutta la mattinata. Discretamente attivi e in recupero anche le Generali, le Stet, le Fiat e le Olivetti. Positivo l'andamento delle Viscosa, delle Sme e delle Centrali. In recupero i bancari. Riflessive ma con variazioni piuttosto contenute le Sip e le Marelli; deboli le Nai. Una riunione, dunque, che nel complesso può essere giudicata positivamente e che permette alla quota di recuperare alcune frazioni. Migliori e più attivi nel loro complesso i valori locali. Nel comparto obbligazionario si è registrata qualche minima variazione negativa.

CHIUSURA — Fiat ord. 1815; Fiat priv. 1523. Fixing Generali: offerta 38.000, denaro 37.990. Fixing Ifi privilegio: denaro 2230, offerta 2235. Saffa risparmio 3400; Liquigas risparmio 42; Pozzi e Ginori risparmio 90 lire.

Quotazioni delle valute raccolte nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 51.000, 53.000; sterlina oro vecchia 48.500, 50.500; marengo svizzero 44.000, 47.000; sterlina carta G.B. 1580, 1610; dollaro Usa 858, 878; marco germ. 407, 417; franco svizzero 446, 456; franco francese 186, 193; oro fino 5050, 5200; argento 150, 170.

A MILANO

Borsa più equilibrata. Alla vigilia della risposta premi la Borsa ha ritrovato un maggio equilibrio; realizzi ed alleggerimenti sembrano ormai esauriti ed il mercato azionario si è messo su una linea più stabile registrando nel corso della mattinata piccoli rafforzamenti nei valori assicurativi e bancari, sui titoli primari compreso le due Fiat, sulle Centrale, Italcementi, ma soprattutto sulle Ifi privilegiate. La seduta ha poi presentato qualche cedimento sul finale e le migliorie sono divenute mini-migliorie. In complesso però il mercato ha dimostrato di essere tecnicamente a posto per superare le scadenze tecniche. Dopoborsa povero di affari ma migliore. Nessuna novità dal settore del reddito fisso sempre leggermente oscillante su basi definite stabili.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7300; Aedes 1125; Alitalia 3499; Alivar 1160; Alleanza 17.030; Anic 98; Assicuratr. 159.200; Autos. To-Mi 828; Bastogi 465; B.co Roma 11.501; Beni Imm. or. 301; Beni Imm. pr. 164; Beni Stabili 1837; Binda 1050; Breda 1368; Brioschi 11.350; Burgo or. 6160; Burgo pr. 4170; Caffaro 251,50; Cantoni 3166; Carlo Erba or. 730; Carlo Erba pr. 424.

Cascami 4250; Cementir 550; Ciga 966; Cir 6625; Coge 850; Comit 14.525; Comp. Milano or. 6270; Comp. Milano pr. 3091; Comp. Toro or. 5830; Comp. Toro pr. 3010; Cond. Acqua 690,50; Crédit 2195; Cucirini 2640; Dalmine 264; De Ferrari 1315; E. Marelli 286; Eridania 1489; Eternit 560; Falk or. 2302; Falk pr. 2098; Fiat or. 1810; Fiat pr. 1530.

Finmare 90,50; Finsider 97,25; Fisac 1110; Fond. Incendio 5600; Fond. Vita 14.105; Generalfin 818; Generali 37.960; Gilardini 3350; Gim 1795; Ifi pr. 2234; Ifil 3880; Ilssa Viola 1440; Imm. Roma 73; Iniziativa 3658; Interbanca 10.000; Invest 1306; Isvim 1920; Italcable 3005; Italcementi 12.250.

Italgas 690; Italia ass. 17.345; Italsider 183; La Centrale 3690; L'Ausiliare 3789; Lepetit or. 11.850; Lepetit pr. 11.920; Linificio 295; Liquigas 51; Magneti M. 476,50; Magona 1679; Marzotto 1075; Mediobanca 33.250; Metalli 1985; Mira Lanza 14.050; Mittel 845; Mondadori pr. 958; Montedison 152,25; Montefibre or. 90; Montefibre pr. 169,50.

Nai 500; Nebiolo 274; Nord Milano 600; Olcese 42; Olivetti or. 1122; Olivetti pr. 1050; Pacchetti 33; Pertusola 1709; Pierrel 295; Pirelli e C. 1993; Pirelli Spa 954; Ras 56.460; Rinascente or. 41,75; Rinascente pr. 29,75; Risanamento 2882; Romana Zuc. or. 159; Romana Zuc. pr. 208; Rotondi 9100.; Rumianca 1025.

Saffa 3700; Sai 4800; Sarom 815; Sifa 590; Silos 1585; Sip 1680; Sme 373; Stampati 3860; Standa 1505; Stet 1681; Tecnomasio 313,50; Terni 70; Tosi Franco 11.920; Trafilerie 499; Un. Manifat. 8900; Viscosa or. 732; Viscosa pr. 470,50; Westinghouse 7501.

Alcune oscillazioni: Generali 37.900, 37.960; Fiat 1818, 1810, d.b. 1815; Fiat priv. 1528, 1530, Montedison 153,50, 152,25:

I NOSTRI GIORNI

Il fenomeno della delinquenza minorile cresce in modo spaventoso: l'anno scorso in Italia sono stati 7 mila gli imputati inferiori ai 14 anni

I bambini in armi

CARLA CURINA

MILANO — Non ci sono più dubbi: la delinquenza è arrivata ai bambini. Sono stati settemila in Italia nel 1977 i minori di 14 anni accusati di reati contro i quali non si è proceduto solo perché non imputabili a causa della loro età. I reati commessi sono però particolarmente gravi: omicidi, rapine, scontri con la polizia.

Questa *escalation* della violenza, questa partecipazione di elementi sempre più giovani alle attività criminali, era per molti inevitabile. Nel mondo d'oggi si respira violenza. Molti si preoccupano di «avere» e pochi di «essere». Mancano validi e concreti punti di riferimento, l'innocenza è presto calpestata e distrutta.

«Ogni anno arrivano nelle strade più giovani ed ogni anno sono più violenti. Ormai sono quasi sempre armati. D'altronde procurarsi una pistola è facile, basta conoscere gli indirizzi giusti, come per la droga. Al mercato nero non costa più di 40 mila lire. E i bambini armati fanno paura» è l'amara confessione di un funzionario di polizia.

A volte sono proprio i giovani a morire. E' di pochi giorni fa, sulle pagine dei giornali l'immagine di un ragazzo che sembrava dormire con la bocca socchiusa. Il suo nome: Ugo Andriolo, 14 anni, ucciso a Bassano del Grappa da un colpo sparatogli da un carabiniere durante un inseguimento. Altre volte procurano la morte. E' ancora vivo il ricordo di Primo Angelini, il tassista ucciso freddamente questa estate a Torino da Angelo Frija, un ragazzo emigrato da Catanzaro che aveva da poco compiuto 15 anni, e di Thea Benci colpita a Roma al petto in gennaio da tre bambini di cui il più grande non aveva 12 anni. Thea Benci non è morta, solo perché la fortuna ha voluto che il proiettile fosse deviato da una medaglietta che la donna teneva sul petto. Racconta: *«Sono entrati nella mia cartoleria che sembravano tre pulcini bagnati. Fuori pioveva forte. Credevo volessero ripararsi. Quando hanno detto la fatidica frase "questa è una rapina" mi è venuto quasi da ridere, ho preso un righello che avevo sul banco e li ho minacciati. Mi hanno sparato al cuore, e poi dopo essersi impossessati dell'intero incasso sono fuggiti tra la folla»*.

Angelo Frija, 15 anni, uccisore del tassista Primo Angelini

Il fenomeno dei «bambini in armi» non è solo italiano: sta assumendo dimensioni allarmanti in tutto il mondo. A New York nel 1964 furono commessi 30 omicidi da ragazzi che avevano meno di 16 anni, nel '74, solo a dieci anni di distanza, il loro numero era quintuplicato. In Francia in questi ultimi anni la delinquenza giovanile è aumentata del 175 per cento. In Inghilterra, il 16 maggio, due bambini di 4 e 6 anni hanno ucciso un'anziana signora che si era rifiutata di dare loro una piccola mancia. L'opinione pubblica inglese ne è rimasta profondamente scossa. Un giornalista della Bbc ha affermato: *«Questi bambini sono esseri privi di vergogna, di morale, di pudore, di senso di colpa»*. A Londra si sono invocate misure severe e drastiche dimenticando l'età dei piccoli assassini, vittime in realtà di un sistema in cui l'esplosione di violenza gratuita, crudele, tenace, perversa, è all'ordine del giorno.

Vi è violenza nelle strade, nelle scuole ed anche in molte case, dove a volte i bambini anche di 3, 4, 5 anni sono in raltà ignorati e maltrattati. In una recente indagine il 50 per cento dei genitori presi in esame ha ammesso di picchiare sovente i propri figli. Quanti sono poi i bambini che rimangono soli in casa, in balìa di se stessi, trascorrendo la maggior parte del tempo davanti ad un video dove la violenza diventa spettacolo? Quasi tutti i bambini prima di raggiungere i 12 anni assistono a migliaia e migliaia di assassini compiuti impunemente sul video, che diventa così una scuola di aggressività ed incide profondamente nella psiche del giovane telespettatore ancora privo di filtri critici. Di conseguanza questi bambini prendono inconsciamente a modelli certi personaggi brutali e violenti che sul video appaiono come eroi.

Che la televisione così concepita sia un grave veleno, una droga che fa perdere la capacità di distinguere tra il bene ed il male, la fantasia e la realtà, è un fatto accettato. In Florida, a Miami Beach, un avvocato sta difendendo in questi giorni il proprio cliente Romney Zamora, di 14 anni (accusato di aver ucciso una vicina di casa), sostenendo che il ragazzo è da considerare irresponsabile perché affetto da «intossicazione da violenza televisiva».

«La violenza, e non solo quella televisiva, è un triste morbo che ora avanza soprattutto tra i giovani», dichiarano in coro ormai da tempo psicologi e sociologi. *«La vita umana per loro non ha valore. Se poi hanno ancora qualche remora, allora si drogano prima di tentare il colpo»*.

In questi ultimi anni anche in Italia v'è stato un vertiginoso aumento della delinquenza minorile. Si è passati dai 4 mila arrestati nel 1968 ai 25 mila minorenni denunciati per reati nel 1977, senza considerare i 7 mila bambini di età inferiore ai 14 anni per i quali non si procede penalmente. Queste cifre rappresentano poi solo la punta di un iceberg. In Italia, infatti, come ammette la stessa magistratura, l'80 per cento dei reati resta impunito in quanto opera di ignoti.

«A deviare i giovanissimi sulla strada del crimine — dice il cappellano di un istituto di rieducazione — *sono molto spesso i ricettatori che li stipendiano anche quando finiscono in carcere. I giovani aspiranti ladri cominciano facendo il palo oppure descrivendo le piante degli appartamenti da svaligiare dove entrano come finti fattorini, baby-sitter, apprendisti degli addetti alla manutenzione come gli elettricisti, i muratori, gli idraulici. Nella gerarchia criminale il passo successivo della carriera è dato dal sapersi infilare negli appartamenti dalle finestre per aprire la porta ai colleghi più anziani. Si arriva poi all'arte dello scasso e alla rapina a mano armata»*.

Nelle grandi città l'apprendistato dura poco. Ben presto i giovanissimi si organizzano in bande vere e proprie nelle quali il capo è a volte un bambino di tredici anni, come dimostrano alcuni casi denunciati alla questura di Milano.

«La delinquenza minorile — afferma Giampaolo Meucci, presidente del tribunale per i minorenni di Firenze — *è sostanzialmente una richiesta di aiuto. L'esperienza di ogni giorno ci fa assistere alle difficoltà di crescita di tanti ragazzi etichettati come disadattati, per molti dei quali esistono clamorose carenze in ordine alla non soddisfazione dei bisogni essenziali, cioè alla mancata tutela di tanti loro diritti. Questi ragazzi sovente sono recuperabili, pronti se sostenuti adeguatamente, ad iniziare una vita diversa. Nel nostro Paese mancano però le strutture che potrebbero costituire valide alternative»*.

Il giudice davanti ad un ladruncolo ha oggi in effetti poche scelte. Non può inviarlo in un laboratorio speciale, in un focolare di semilibertà, in un pensionato giovanile. Questi istituti quasi non esistono. Tutto ciò anche se una legge del 1956 ne prevede un'organica rete. Il magistrato deve scegliere: o lo rimanda là dove ha maturato la sua devianza o lo chiude in un carcere per minorenni dove non verrà certamente rieducato, ma troverà gli stessi meccanismi di violenza che hanno fatto di lui un «delinquente». Una violenza di cui accettano le regole del gioco e che inconsapevolmente ribaltano contro se stessi nella vita quotidiana.

In carcere il più forte comanda, ruba le sigarette degli altri, ha diritto — non è un segreto — a prestazioni sessuali. Un giovane ospite rinchiuso in uno di quegli istituti che dovrebbero recuperare i giovani racconta: *«Quando entrai i grandi mi informarono di che cosa mi volevano fare. Io allora lo dissi all'educatore che mi mise in una cella singola. Due giorni dopo venne a trovarmi. Dopo una settimana lasciò che alcuni ragazzi mi portassero in gabinetto e lì mi fecero. Denunciai tutto al direttore. Mi rispose dicendo di non preoccuparmi: tutto era normale, anche nelle galere veneziane c'era il "mozzo" da c...»*.

«Il carcere insegna una cosa fondamentale — dice Paolo C. di 15 anni — *a considerare se stessi dei criminali»*.

Nella realtà della segregazione questo concetto entra in sottile osmosi con la finalità istituzionale del carcere. Io sono in una prigione, la prigione è per delinquenti. Dunque io sono un delinquente e come tale mi comporto. Mancano così al giovane ancora una volta quegli «esempi positivi» che potrebbero aiutarlo a maturare, a ritrovare se stesso, a fuggire da un tunnel dove è entrato ancora bambino e dove le tappe sono ormai tutte segnate.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

GLI ALTRI DICONO

IL SECOLO XIX

Lo Stato divoratore

Ogni anno l'intero settore pubblico, cioè il complesso dell'amministrazione statale, del parastato, degli enti locali e previdenziali, spende una cifra enorme, pari al 75-80 per cento del prodotto interno lordo. Una spesa, fanno notare gli esperti, degna di un'economia di guerra e, comunque, fra le più alte, se non la più alta, nell'area occidentale. Un intervento così massiccio della spesa pubblica dovrebbe avere, se si accettano alcuni postulati elementari dell'economia di mercato, un robusto effetto di stimolo e d'incentivo sul sistema economico: dovrebbe tradursi cioè in un aumento del livello del reddito, in un incremento dell'occupazione oltre che in un miglioramento dei servizi sociali. Invece, come osserva l'ex ministro delle finanze Bruno Visentini, nel periodo 1969-75, a cui si riferiscono i dati disponibili, le conseguenze per il paese sono state tutte di segno opposto.

NEW YORK TIMES

Solgenitsin fanatico

Se una persona si è meritata il diritto di fare appello all'Occidente per una presa di coscienza morale, questa è Solgenitsin. Ma ora le sue vedute ci sembrano ben più pericolose dello spirito di tolleranza che egli trova così esasperante. Benché lo scrittore venga da una ben diversa tradizione, egli ha in comune con gli entusiasti il fatto che si crede in possesso della verità e perciò non scopre che errori, ovunque giri lo sguardo. Il vero credente vede il mondo come un conflitto tra luce e tenebre: una tale concezione può essere fonte di grande forza, e produce anche martiri. Laddove Solgenitsin vede mollezza, noi vediamo tolleranza delle idee altrui».

TORINO CRONACA

Falsi vigili urbani

Il Comando Vigili urbani ha inviato un comunicato in cui diffida «chiunque ad intraprendere o continuare la ricerca di denaro per inserzioni pubblicitarie od abbonamenti valendosi in qualsiasi modo del corpo dei Vigili urbani di Torino, o facendo credere che le somme richieste siano a favore dei Vigili urbani». E' di alcuni giorni addietro la notizia secondo cui falsi «civich» si sono presentati presso ditte o professionisti chiedendo forti somme di denaro che sarebbero «state usate per inserzioni su giornali od abbonamenti». Il Comando dei Vigili chiede di essere immediatamente avvertito (tel. 272.833) qualora si presentasse qualcuno con queste precise richieste.

Iniziati gli esami per le medie: avremo tra l'altro ginnastica orale

QUESTI I PRIMI TITOLI DEI TEMI

Si è conclusa stamane la prima prova degli esami di licenza per la media. Al componimento d'italiano seguirà domani la prova di matematica e quindi quella di lingua straniera. Gli studenti assommano a 33.632 tra Torino e provincia. Una minima percentuale di loro però dovrà ancora aspettare un poco. Per gli iscritti alle classi terze presso la Gramsci di Grugliasco e la Scotellaro, infatti, gli esami cominceranno rispettivamente venerdì prossimo e domani. Motivo: le agitazioni degli insegnanti precari che non hanno permesso di terminare nel tempo prescritto le riunioni di scrutini preliminari. All'ultimo momento e per lo stesso motivo, anche la Pavese ha avvertito telefonicamente il Provveditorato della necessità di rimandare le prove. Intanto, sono stati pubblicizzati i titoli dei temi prescelti da alcune scuole. A parte qualche encomiabile eccezione, l'impostazione sembra quella, risaputa e generica, degli anni scorsi. La speranza è che qualcosa cambi, almeno con gli orali, da quest'anno trasformati in un unico colloquio globale, comprensivo di tutte le materie più — ed è novità di quest'anno — «ginnastica orale».

ALIGHIERI, via Pacchiotti 80

1) Quale magnifico mondo di eroismo, di passioni, di grandi figure umane ti ha aperto lo studio della storia e della letteratura di quest'anno.

2) La violenza ha inquinato il mondo civile: anche nella nostra scuola il primo giorno d'esame si è verificato un grave episodio d'inciviltà (vetri rotti e atti vandalici, n.d.r.). Eppure proprio ai giovani spetta il compito di cominciare un cammino più umano e pacifico nel rispetto degli altri.

ANTONELLI, via Filadelfia

1) Come in un film sfilano davanti ai vostri occhi i personaggi che hanno popolato le vostre ore di studio, lasciando in voi ricordi più o meno vivi che riaffiorano dalla vostra memoria.

2) Gli anni della fanciullezza sono, o dovrebbero essere, i più belli della vita di un uomo. Che cosa invece, a tuo avviso, rende spesso tristi e infelici tanti ragazzi?

3) «La non violenza è la legge degli uomini, la violenza è la legge dei bruti». Illustra con argomentazioni personali, o con esempi tratti dalla storia o dai fatti della vita quotidiana, questo pensiero di Gandhi.

VALFRE', via S. Tommaso 17

1) Molti sono i problemi della tua città. Prova ad elencarne alcuni, suggerendo per ognuno una soluzione concreta.

LEVI, via delle Magnolie 9

1) Quali degli argomenti studiati e approfonditi nella preparazione dell'esame di licenza media vi hanno particolarmente interessati, e per quali motivi.

2) Molti problemi assillano la nostra società: inquinamento, razzismo, emigrazione, sfruttamento dei paesi sottosviluppati, disoccupazione, terrorismo. Quale di questi problemi vi tocca più da vicino?

BARETTI, via Santhià 86

1) Rifletti sul tuo tempo libero: sei soddisfatto di come lo trascorri? Ti sembra che il quartiere e la città ti offrano strutture adatte? Sei d'accordo nel modo di trascorrere il tempo libero con i tuoi genitori?

2) Durante l'arco dei tre anni di scuola a tempo pieno hai fatto ricerche ed esperienze: quali pensi ti abbiano maggiormente aiutato per lo sviluppo della tua personalità?

3) Esperienze e problemi di vita, di lavoro, d'immigrazione.

QUASIMODO, viale dei Mughetti 22

1) L'uomo è sempre in cammino. Parla delle sue conquiste, dalle prime invenzioni alle ultime scoperte.

2) Quali esperienze vissute in classe (letture, gite d'istruzione, dibattiti, lavori di gruppo, ecc.) o nel mondo del lavoro ritieni che siano state più formative per la tua personalità?

PALAZZESCHI, via Postumia 57

1) Ti è certamente capitato di ritrovare, nella lettura di una poesia o di un brano di prosa, uno stato d'animo, un problema, una situazione che erano anche tuoi. Parlane.

2) Dal mondo dell'adolescenza al mondo degli adulti: esponi le difficoltà che incontri in questo momento di crescita e, più in particolare, nel dialogo e nell'intesa con i genitori.

MARTIRI DEL MARTINETTO strada San Mauro 24

1) Esprimi la tua opinione sulla disoccupazione giovanile.

2) L'importanza e la funzione del giornale, della radio e della televisione nella vita contemporanea.

3) Le tue preferenze nel mondo della lettura.

NIEVO, via Mentana 14

1) Se dovessi recarti a far visita a tre personaggi del mondo attuale, a chi daresti la preferenza e perché?

2) Quale argomento affrontato nel corso dei tuoi studi ha stimolato particolarmente il tuo interesse? Perché?

Processo BR - Stamane la cinquantesima udienza

Le minacce di Curcio in aula poi l'arringa dell'avv. Guiso

Furibondo, Renato Curcio ha profferito nuove minacce nei confronti dei giornalisti, stamane, prima dell'apertura della cinquantesima udienza del processo nell'ex caserma Lamarmora: irritato sia nei confronti dei cronisti sia nei confronti dell'avvocato Masselli (che ha parlato ieri in difesa del latitante Rocco Micaletto) per alcune battute attribuitegli dai giornali, il leader delle Br non ha esitato a ricordare l'«esecuzione» del vicedirettore de La Stampa Carlo Casalegno. Masselli, avvicinatosi alla «gabbia» degli imputati, ne è stato bruscamente allontanato da Maurizio Ferrari.

Il dibattimento si è aperto con l'arringa dell'avvocato Giuliano Spazzali, patrono di fiducia di Giorgio Taiss e Italo Saugo, due trentini chiamati in causa dal «memoriale» di Marco Pisetta, per i quali il pubblico ministero ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove. Come in precedenza quelli degli avvocati Arnaldi e del fratello Sergio, anche l'intervento di Giuliano Spazzali è stato più di tipo «politico» che tecnico.

Esaminando quella che ritiene la particolare situazione della giustizia italiana in processi di questo tipo, il legale ha affermato che nell'attuale giudizio «manca l'oggetto della conoscenza, sottratto ai giudici che si trovano davanti un prodotto preconfezionato», *in cui si è* «privilegiato il particolare, il fatto singolo e isolato, rispetto al necessario inquadramento più generale».

Spazzali ha quindi chiamato in causa il «lavoro nero, la nocività degli ambienti di lavoro, il governo Tambroni, la Spagna, i servizi segreti», *per sostenere in pratica che i suoi due difesi non hanno nulla a che fare con le Brigate rosse; e che, invece, avevano svolto all'inizio degli Anni 70 una attività politica — i cui risvolti saranno esaminati nei prossimi mesi dalla magistratura milanese — per quanto riguarda la costituzione dei «Gap» (gruppi di azione partigiana), che erano* «una forma di lotta antifascista contro il pericolo di colpo di Stato».

Il legale ha concluso affermando tra l'altro che «non è la violenza che determina la politica, ma la politica che certe volte determina la violenza», *ed ha chiesto per Taiss e Saugo l'assoluzione con formula piena.*

L'avv. Spazzali

Nella tarda mattinata ha poi iniziato a parlare l'avvocato Giannino Guiso, il cui lungo intervento si annuncia decisamente in chiave politica e va ben al di là della difesa dei suoi patrocinati, Farioli, Carnelutti, Zola e De Ponti. «Giudici della corte d'assise — *ha esordito* — le vicende di questo processo devono essere viste alla luce del clima storico che ha fatto di noi i protagonisti impotenti del dramma di questa Repubblica».

Anche Guiso ha definito il processo «precostituito», *accusando la magistratura di essersi fatta «pilotare» dalla polizia, accettandone anche rapporti palesemente fasulli.*

Il legale sardo ha parlato anche di «caccia alle streghe funzionale al sistema», *che colpirebbe tutti coloro che hanno in qualche misura avvicinato i brigatisti.* «Siamo tutti, imputati, giudici, avvocati, politici, giornalisti, in una sola grande gabbia, quella che rinchiude tutta questa società», *ha esclamato a un certo punto, prima di richiamare i giudici, togati e popolari, alla loro responsabilità* «morale».

Vasta operazione della polizia nella notte

Fermate 60 persone

Vasta operazione della polizia questa notte contro la delinquenza. La squadra mobile in collaborazione con la Criminalpol e il reparto Celere ha messo sotto controllo l'intera zona di Porta Nuova. Sono stati setacciati tutti i locali. L'intera operazione è iniziata ieri notte alle 23.

Sono state fermate e portate in Questura per accertamenti, 60 persone. Fra queste 13 stranieri. Un cittadino di Bogotà in Colombia è stato arrestato. Si tratta di Castillo Prieto, 38 anni. L'uomo era colpito da un ordine di carcerazione per aver contravvenuto al foglio di via obbligatorio. Sono stati denunciati per detenzione di un fucile a canne mozze e relative munizioni, i titolari di un club privato, il «Mizar» di via Modane 5.

BLALOCK - L'elezione del rettore dell'Università in clima teso

Perizia del giudice contro i periti di parte

COSIMO MANCINI

La frode, ai danni del processo contro i falsari del centro di cardiochirurgia «A. Blalock», esiste. La perizia che gli esperti del tribunale hanno presentato ieri riguarda i registri operatori, e non quelli di reparto che sono stati invece alterati.

Sui registri operatori viene semplicemente annotato l'intervento al quale il paziente è sottoposto. Su quelli di reparto viene invece annotato anche il decorso e, quindi, se il paziente lascia l'ospedale dall'ingresso principale o dalle camere mortuarie. Non aveva quindi alcun senso falsificare i registri operatori, ai fini della mortalità postoperatoria.

E' utile, invece, a chi vuol nascondere il numero effettivo dei deceduti in reparto, alterare i registri che vengono normalmente tenuti dalla caposala. Su questi ultimi si sono pronunciati fino ad ora soltanto i periti di parte che hanno messo in circolazione la voce secondo cui a manipolare questi registri sarebbe stato proprio un caposala. Le annotazioni che hanno indotto il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Pepino, a inviare una serie di comunicazioni giudiziarie per frode processuale, sono state fatte quasi certamente da medici.

Che inoltre i registri di reparto siano stati alterati non v'è dubbio. In qualche punto l'operazione è stata smaccatamente grossolana dato che gli autori non sospettavano che al magistrato sarebbe venuto in mente di sottoporre i registri ad una perizia. Ad esempio, accanto al nome di un paziente deceduto in ospedale era stata tracciata una croce all'epoca della morte. Sulla croce qualcuno ha scritto: dimesso.

Il giudice ha fatto sottoporre a perizia anche i registri operatori perché i due periti d'ufficio, i professori Baima Bollone e Gatti, dell'Istituto di medicina legale, nell'accingersi a stilare la statistica della mortalità post-operatoria, si erano insospettiti per un particolare inconsueto: numerosi interventi, sui registri operatori, erano stati scritti a macchina. I due medici erano stati presi dal dubbio che queste annotazioni potessero essere false e scritte in epoca diversa da quella che risultava dalle date.

In questo caso però non c'era alcuna frode perché quegli atti operatori sono stati scritti negli anni '73 e '74 dal prof. Margaglia che è primario del centro di cardiochirurgia dell'ospedale infantile e che all'epoca operava al «Blalock». Il prof. Margaglia ha una grafia poco chiara e quindi scrive a macchina gli atti operatori.

Il deposito di questa perizia non può quindi far cantare vittoria ai falsari o a quanti li hanno coperti con complicità e silenzi. Non vi sono dubbi che i registri di reparto siano stati alterati per sviare le indagini. Gli autori dei falsi volevano circoscrivere il processo alle sole cartelle cliniche sganciando la loro falsificazione dalla falsificazione della statistica. Sin dall'inizio del processo, in ospedale si è sostenuto che la falsificazione delle cartelle non poteva aver influito sui dati della statistica perché i medici che avevano calcolato le percentuali di mortalità avevano desunto i dati dai registri di reparto. Così lasciavano intendere che questi registri portavano annotazioni veritiere. In realtà, all'epoca in cui il dott. Pepino aveva sequestrato le cartelle cliniche, dai registri di reparto risultavano dimessi i pazienti fatti resuscitare sulle cartelle cliniche.

Chi, ignaro delle falsificazioni, avesse confrontato le cartelle cliniche con i registri operatori, si sarebbe trovato di fronte a dati conformi. Per fare un esempio una paziente torinese, Teresa Masera, che è morta, dopo un intervento al cuore, il 25 marzo del '76, risultava, sulla cartella clinica, dimessa in buone condizioni il primo aprile successivo. Alla fine di novembre del '77, quando sono state sequestrate le cartelle, Teresa Masera non risultava morta neanche dai registri di reparto. Ora invece, sul registro, c'è l'annotazione: «Deceduta».

La frode consiste nell'aver aggiunto questa annotazione, con l'intento di far credere che i registri hanno sempre riportato la situazione reale. Invece, all'epoca in cui è stata fatta la statica falsificata erano conformi alle cartelle false.

Una soluzione ai mali del «Blalock» verrà forse domani dall'Università. E' probabile che il rettore uscente, prof. Cavallo, recuperi all'ateneo il centro di cardiochirurgia ora requisito dall'ospedale. E' un asoluzione difficile in quanto pare che l'Università possa dare al «Blalock» un nuovo direttore soltanto chiamando un cattedratico da un'altra università.

Il prof. Cavallo

Per far questo hanno un margine ristrettissimo. I cardiochirurghi cattedratici in Italia sono soltanto sei. A Roma c'è Provenzale: è anziano, sta per andare in pensione e si trova bene a Roma; a Bari c'è Testini con una clientela che si rivolge a lui anche da altre regioni e quindi difficilmente accetterebbe un traferimento; a Napoli c'è Cotrufo perfettamente inserito nel mondo partenopeo. A Bologna Pierangeli ha un magnifico centro creato a prezzo di tanti sacrifici; a Catania, sulla carta, c'è Marino. In realtà si è trasferito a Roma ed è improbabile che si trasferisca ancora e, per di più, in periferia. Nonostante ciò è uno dei papabili assieme all'altro cattedratico, Morea, dell'università di Padova, la stessa di Casarotto.

Morea sembrerebbe il candidato più «facile» per vari motivi: è un chirurgo professionalmente validissimo e, sebbene operi a Verona, con la sua bravura oscura un pochino la grandezza del suo «mecenate», il prof. Cevese, direttore della clinica chirurgica di Padova, superiore di Casarotto. Il prof. Cevese vedrebbe quindi di buon occhio il trasferimento di Morea a Torino ma sembra che costui non abbia molta voglia di spostarsi.

Se l'università di Torino non riuscirà a superare questo «empasse» perderà irrimediabilmente il «Blalock». Per l'ospedale è molto più facile trovare un buon primario. Può scegliere in una vasta rosa di chirurghi capaci. La temporane sistemazione di Casarotto al «Blalock» era stata accettata con soddisfazione sia ddall'Università che dall'Ospedale il dott. Casarotto ha pochi titoli cartacei. I «baroni» lo avevano accettato perché speravano in un ritorno del prof. Morino che altrimenti sarebbe stato ostacolato da un chirurgo molto titolato. Contenti erano anche quelli dell'ospedale che potevano così più facilmente contrattare con Casarotto l'inserimento nella struttura universitaria di medici ospedalieri.

I fatti hanno dimostrato però che la scelta dei «baroni» è stata infelice. Oggi non è pensabile far tornare il prof. Morino al posto di Casarotto. L'ala conservatrice comincia quindi a prendere le distanze dal Rettore addossandogli l'intera responsabilità della scelta che ha messo l'Università in una via che è forse senza uscita. D'altro canto non esiste un candidato in alternativa al prof. Cavallo e le sinistre sono state prese dal timore che un nuovo cadidato scelto in fretta possa compromettere l'equilibrio ceh l'abilità del prof. Cavallo ha realizzato in questi anni. In questi ultimi due giorni l'elettorato universitario ha subito grossi spostamenti e sembra certo che il prof. Cavallo abbia recuperato a sinistra i voti persi a destra.

Di ritorno una missione dell'Unione torinese

Industriali cercansi per contratti col Terzo Mondo

ROBERTO BELLATO

«Ci hanno detto che eravamo dei visionari, che era un progetto senza futuro. Invece i fatti ci stanno dando ragione». *Roberto Mazza, presidente del comitato export dell'Unione Industriale, è più che soddisfatto dei risultati dell'operazione «Golden flower», decollata un anno fa tra lo scetticismo generale. Una «missione» in Marocco ha già permesso di allacciare una trentina di rapporti commerciali in vari settori. Un recente viaggio in Senegal e Costa d'Avorio dovrebbe avere esiti ancora più soddisfacenti. Sono stati presi contatti con oltre 300 imprenditori locali e venerdì i soci dell'Unione ne saranno informati dettagliatamente in un convegno. Si stanno, inoltre, già ponendo le basi per inserirsi, a novembre, nel mercato egiziano, «ricco, anche se difficile».*

«Poi decideremo se continuare con questo ritmo o se sarà preferibile "digerire" i risultati soddisfacenti di queste prime "missioni"», *continua Mazza.* «La chiave del successo dell'operazione "Fiore d'oro" sta nell'aver deciso, per la prima volta, di esportare imprenditorialità e offrire ai Paesi emergenti opportunità commerciali che risultano proficue anche per gli industriali torinesi, soprattutto piccoli e medi».

Ma in che cosa consiste, concretamente, il progetto «Golden flower»? Le delegazioni dell'Unione Industriale, durante questi viaggi, si procurano le documentazioni necessarie per operare nei vari mercati, raccolgono piani esecutivi e li sottopongono agli associati che hanno interesse a svilupparli. Sono poi i due imprenditori — italiano e straniero — a concordare l'affare.

«La bontà della formula è confermata dai risultati», *spiega Dagoberto Brion, responsabile dell'ufficio economico dell'Unione.* «Dal Marocco, siamo tornati con un centinaio di "proposte" e non passa giorno che non ne arrivi un'altra. Senegal e Costa d'Avorio si sono dimostrati mercati ugualmente molto fertili».

Le richieste di collaborazione per installare impianti di produzione nei due Paesi africani abbracciano un ventaglio ampio: materiale per l'irrigazione a pioggia, cavi elettrici, bottoni, tende, giocattoli, ombrelli, calze, spazzolini da denti, gelati, salumeria industriale, candele per auto, lavatrici, penne a sfera, vernici, succhi di frutta, saponette, ecc.

Molto varie anche le richieste di forniture. Si va dai lampadari agli elettrodomestici per cucina. Dai guanti agli elmetti da cantiere. Dagli impianti di illuminazione d'emergenza alla carpenteria metallica e agli astucci di cartone.

Dopo una fase iniziale di incertezza, gli imprenditori torinesi hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa. «Sono almeno 40 le aziende che hanno pagato di tasca propria per partecipare all'ultima missione ed altrettante si sono già prenotate all'ultima missione ed altrettante si sono già prenotate per quella in Egitto», *dice Mazza.* «E da ogni parte d'Italia arrivano sollecitazioni per aderire alla iniziativa torinese. La grossa preoccupazione è che questo progetto venga copiato male. La nostra strategia è fondata sull'assoluta serietà e professionalià. Basterebbe qualche affare "poco chiaro" per mandare all'aria il lavoro di mesi».

CAMPI DI LAVORO — Si chiudono venerdì le iscrizioni per l'Italia e l'estero

Se tuo figlio vuole lavorare in vacanza

RENATO SCAGLIOLA

L'unico guaio del programma di campi di lavoro, organizzati dal Comune di Torino nell'ambito dell'iniziativa «Progetto giovani», è che i posti sono pochini e le iscrizioni si chiudono venerdì 16 giugno; per informazioni rivolgersi in via Bricherasio 8, dalle 9 alle 16, telefono 51.97.52/53.32.18.

I turni cominceranno il 17 di questo mese e termineranno più o meno alla metà di settembre; la partecipazione è riservata ai ragazzi dai 14 ai 17 anni. Questo l'elenco dei campi.

La Mandria (Venaria Reale): i volontari presteranno la loro opera al ripristino di strutture in abbandono e si occuperanno di piccoli interventi di manutenzione, oltre ad aiutare gli agricoltori nei quotidiani lavori dei campi. L'orario di lavoro è di cinque ore giornaliere. Il programma è valido per tutte le destinazioni.

Bergolo (alta Langa, provincia di Cuneo) altitudine 650 metri, 8 chilometri da Cortemilia, 90 chilometri circa da Torino. L'alloggiamento è previsto nelle scuole comunali. Il lavoro si svolgerà presso cascine e famiglie della zona.

San Giacomo d'Arbi di Sale Langhe (Cuneo), altitudine 700 metri, a 10 chilometri da Ceva e 90 circa da Torino. Il programma di lavoro è identico a Bergolo.

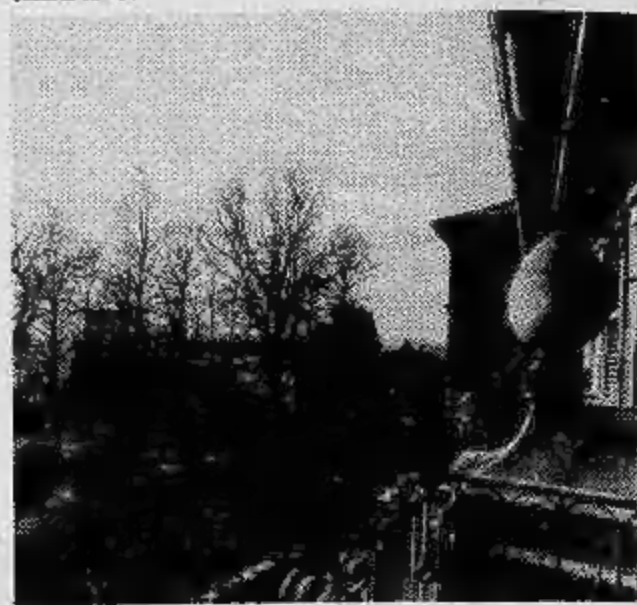
Ogni volontario dovrà portare con sé il sacco a pelo e il necessario per la pulizia personale. Si consigliano scarpe pesanti o stivali, giacca a vento e tascapane. Sono anche richiesti un certificato di sana e robusta costituzione e un documento di riconoscimento. Le partenze avverranno tutte da via Bricherasio 8.

In collaborazione col ministero degli Affari esteri e il segretariato francese per la gioventù e lo sport, sono stati anche predisposti dei soggiorni di vacanza in centri estivi internazionali a La Peniche nella Bassa Linguadoca, dove una trentina di giovani provenienti da tutta Europa, vivranno 15 giorni a bordo di un battello che servirà di base di partenza per escursioni a piedi e in bicicletta verso La Camargue, Aigues Mortes, Carcassonne, Beziers e Sète. Partenze dal 2 luglio al 17 agosto. La quota di partecipazione, compreso il viaggio, è di 90 mila lire. I posti disponibili sono 5 per turno.

Port Barcares dove esiste una scuola di vela ha solo tre posti (dal 2 al 23 agosto), quota di partecipazione 130 mila lire.

Saint Affrique: i giovani verranno alloggiati nel centro vacanze di Vaxergues e frequenteranno, sotto la guida di istruttori, corsi di canoa, kayak e speleologia. Costo 120 mila lire.

Centro equestre di Eauze, dal 3 al 23 luglio, 5 posti, dal 2 al 22 agosto 5 posti. La sistemazione è presso il centro equestre, in programma agriturismo a cavallo, con corse nelle praterie e gite nella foresta. Costo 140 mila lire.

Infine tornando in provincia di Torino dal 3 al 23 luglio e dal 2 al 22 agosto, sono disponibili 10 posti per turno al lago di Viverone dove si terranno corsi di sci d'acqua e di vela per principianti. Il costo è di 60 mila lire.

Coordinamento sindacale gruppo Fiat

La Flm "dura,,

La difficile trattativa sulla mezz'ora (quella dei circa 150 mila turnisti che a partire dal primo luglio dovrà per contratto essere compresa nelle otto ore di lavoro giornaliero) è oggi al centro della riunione del coordinamento sindacale Fiat allargato alle delegazioni degli stabilimenti più importanti.

Davanti a circa 500 persone riunite nella sala dell'Istituto autonomo case popolari, il segretario nazionale della Flm (e capo delegazione nella trattativa con l'azienda), Silvano Veronese, ha tenuto la relazione introduttiva: parole non certamente incoraggianti.

Dopo numerosi incontri — anche se piuttosto distanziati nel tempo — le posizioni del sindacato e della Fiat sono ancora molto distanti: la Flm punta, per recuperare quel 4,4 per cento di produzione che andrà perduto con la riduzione d'orario, su nuove assunzioni, modifiche agli impianti e non esclude a priori possibilità di uso flessibile di turni ed orari per eventuali *«casi anomali»* (ma solo temporaneamente e in quantità molto limitata).

Proprio sull'uso flessibile della forza lavoro, invece, insiste l'azienda affermando che le soluzioni proposte dal sindacato hanno portata limitata e, soprattutto, andrebbero contro lo spirito dell'intesa sulla mezz'ora in quanto comporterebbero aggravi economici sproporzionati al risultato da ottenere. Le indicazioni del sindacato potrebbero essere prese in considerazione, secondo la Fiat, solo in un momento successivo, cioè dopo aver attuato i necessari provvedimenti di flessibilità.

La riunione del coordinamento si è aperta sulla traccia già indicata dalla Flm nazionale: accordo o non accordo, il primo giorno lavorativo di luglio (lunedì 3) i turnisti usciranno di fabbrica mezz'ora prima.

«Noi non puntiamo sulla produttività-uomo come intende la Fiat», sintetizza il segretario generale della Flm Pio Galli che tiene oggi pomeriggio la relazione conclusiva. *«Ottenuta col massimo di flessibilità di certi fattori della produzione, a partire da orari e sabato lavorativi. Al contrario puntiamo sulla produttività-impianto con miglioramento dell'organizzazione del lavoro, tecnologia più avanzata, turni e orari diversi al Sud»*.

In programma il 23 giugno - Queste le novità

Tutti alla Festa sul Po

L'elenco delle iniziative che renderanno più spettacolare la Festa sul Po, in programma per la serata del 23 giugno, si infittisce di nomi. Alla serie di gruppi folcloristici e delle bande, che si esibiranno in corso Cairoli, si è aggiunto quello del Gruppo folcloristico Corale «Rododendro», che rappresenta le Valli di Lanzo. Gli appassionati di questo genere lo conoscono già, e certo lo ricorderanno anche coloro che lo videro in azione lo scorso giugno: un complesso veramente affiatato, pittoresco, con elementi di prim'ordine. Il successo, siamo certi, si rinnoverà anche in questa edizione.

I ragazzi che amano le costruzioni in polistirolo sono invitati a presentarsi alla sede dell'Associazione italiana cultura e sport, via Massena 2 (solo al pomeriggio) e potranno ritirare materiale gratis e confezionare tutti i modelli che credono. La sera del 23 giugno, presentandosi allo stand dell'Aics, riceveranno premi consistenti in stupende edizioni della Pea.

Coloro che desiderano carta da parati per confezionare oggetti o per addobbare le imbarcazioni, possono ritirare materiale Donati — sempre gratuito — sia nei negozi di via Lagrange 3, corso Tassoni 66 e Domus Pulchra di corso Vittorio Emanuele 1, come pure presso il Salone della Stampa, via Roma 80.

Ricordiamo che l'iscrizione delle imbarcazioni non costa nulla e può essere effettuata sia nel salone di via Roma 80, che anche telefonicamente al numero 6568.322, di via Marenco 32. Il materiale illuminante è offerto gratis all'atto dell'iscrizione.

Radio Montecarlo ha garantito la sua presenza, con una troupe di animatori e cantanti. Alla sfilata sul Po, che sarà il clou della serata, prenderanno parte anche le quattro gagliarde rematrici che in questi giorni stanno concludendo il loro raid da Casale a Venezia.

Venchi e Borsa

Il ritiro dalle Borse valori di Torino e Milano dei titoli Venchi Unica è un ulteriore gravissimo colpo alla già difficile situazione dell'industria alimentare. Nel dicembre '76 la Consob (Commissione nazionale per il controllo delle società e della Borsa) aveva già stabilito che le azioni Venchi potevano essere trattate solo in contanti, ora, dopo un graduale declino, siamo arrivati al colpo di grazia.

Il provvedimento borsistico si aggiunge alla situazione aziendale già assai precaria: la nuova società Venchi 2000 non mantiene, secondo i sindacati, gli impegni presi. Il capitale sociale non è stato versato, la prima rata per l'acquisto del magazzino non è stata pagata al tribunale, ora, addirittura, l'amministratore delegato, Dell'Utri, afferma che non comprerà la materia prima necessaria alla produzione finché non avrà l'appoggio di banche e governo. Dal canto suo si rifiuta di fornire agli istituti di credito le necessarie garanzie. Numerosi reparti sono già fermo, la campagna invernale rischia di essere compromessa.

«La società che ha assunto la gestione dell'azienda», dice un comunicato di Cgil, Cisl, Uil, *«fa dubitare ogni giorno di più della sua consistenza finanziaria, delle sue forze manageriali, della serietà delle proprie intenzioni sul futuro dell'azienda. Continuano a mancare un piano d'acquisto delle materie prime; un piano di produzione, ristrutturazione e investimenti; un progetto di capitalizzazione e di acquisizione definitiva dell'azienda; l'assolvimento degli impegni assunti con tribunale e sindacati; uno staff manageriale capace»*.

La nota di Cgil, Cisl e Uil attribuisce anche al governo una buona parte di responsabilità della situazione attuale. *«C'è fino ad oggi un'assoluta sottovalutazione della gravità della situazione da parte del ministero del Lavoro incaricato della vertenza: nessuna iniziativa da parte del ministero ha portato chiarezza ed è da troppi giorni che non viene realizzato l'incontro con le parti sociali interessate che è invece della massima urgenza»*.

UN OPERAIO DI GRUGLIASCO, NEL TENTATIVO DI VIOLENTARLA

Picchia una collega ed è arrestato

GIUSEPPE LEVA

Un operaio di 47 anni, Andrea Mantella, residente a Grugliasco, in via Cravero 99, sposato con figli, stanotte è finito in carcere sotto l'accusa di aver picchiato e cercato di violentare una ragazza.

Terminato il turno di lavoro alle 23, l'uomo, operaio alla Fiat Mirafiori, si è offerto di accompagnare a casa in auto una compagna di lavoro, Maria Albano Altomare, 26 anni, via Bardassano 11, Torino. La donna ha accettato ed è salita sull'utilitaria.

«L'aria fresca della notte e l'atteggiamento provocatorio della ragazza, vestita con abiti leggeri e aderenti» — ha detto in seguito l'operaio ai poliziotti che l'hanno arrestato — *mi hanno fatto perdere la testa».* Giunto in corso Allamano, in territorio di Rivoli, l'uomo ha fermato l'auto in una zona deserta e buia. Per qualche minuto ha cercato di convincere la donna. Al deciso rifiuto, l'ha trascinata fuori dell'auto. Sull'erba della scarpata si è scatenata una vera e propria lotta. Morsi e pugni non sono però bastati a ridurre all'impotenza la ragazza, che con le sue urla ha attirato l'attenzione di un automobilista di passaggio.

Grazie alla sua telefonata, pochi istanti dopo un «Giulia» del commissariato di Rivoli è piombata sul posto, ed ha sorpreso il Mantella e la Altomare ancora in lotta sul prato. Portati entrambi in caserma e identificati, l'operaio è stato arrestato per atti di libidine violenta in luogo pubblico, tentata violenza carnale e lesioni personali, mentre la ragazza è stata accompagnata all'ospedale, ove i medici le hanno riscontrato una prognosi di otto giorni salvo complicazioni per tumefazioni e graffi al volto, al petto, alle gambe e al ventre.

PER AGGIORNARE I CORSI PROFESSIONALI DELL'ENAIP

Torino-Ovest: indagine sull'occupazione

L'Ente nazionale Acli per l'istruzione professionale di Rivoli sta conducendo un'indagine sull'occupazione e le qualifiche nelle fabbriche della zona Ovest di Torino. La ricerca è finalizzata al rinnovamento dei contenuti didattici e dei profili professionali allo scopo di adeguare — in un'ottica di programmazione — l'offerta della forza lavoro qualificata rispetto alle esigenze concrete poste dalle aziende della zona.

L'Enaip di Rivoli gestisce oggi dieci corsi diurni ai quali partecipano circa 150 ragazzi che hanno concluso la scuola dell'obbligo e dieci corsi serali frequentati da 200 giovani già inseriti nelle fabbriche metalmeccaniche o in altre attività produttive.

Coloro che sono già occupati nel settore meccanico frequentano il «centro» di Rivoli per accedere ad un livello superiore nell'organizzazione del lavoro, mentre quelli che sono impiegati in altri settori vogliono qualificarsi per un inserimento nel settore meccanico. Il laboratorio di officina e macchine utensili di cui il «centro» è dotato, immobilizza un capitale di circa 200 milioni di lire in macchinari; gli allievi hanno a disposizione dieci torni, tre fresatrici, una rettifica, due lapidelli, una limatrice, un'affilatrice, più attrezzature varie.

La scuola dispone anche di un'officina di collaudo il cui valore si aggira sui 100 milioni. «Attraverso l'indagine che stiamo conducendo — spiega il prof. Gaetano Ceppi, direttore del "centro" — intendiamo anche diventare un punto di riferimento per le piccole aziende che non hanno la possibilità in proprio di accedere alle tecnologie di cui noi disponiamo».

Le qualifiche formative proposte per il 1978-'79, alla luce delle nuove richieste delle aziende locali, si articoleranno in corsi per congegnatori meccanici, tracciatori-collaudatori e meccanici-tornitori. «Le aziende — continua Ceppi — richiedono giovani che conoscono il disegno ma anche i cicli di lavorazione».

In sostanza si tratta d'insegnare al giovane l'elaborazione del disegno, di dotarlo della professionalità necessaria per gestirne la realizzazione in produzione. L'esigenza di congegnatori meccanici, cioè di «costruttori di congegni» è un dato emerso in modo caratteristico per i Comuni della cintura Ovest di Torino.

I corsi per disegnatori semplici verranno invece aboliti per la difficoltà di formare in tre anni un vero attrezzista-particolarista, capace di progettare e diminuire i tempi di lavorazione. Di fatto in tre anni il «centro» «sforna» un disegnatore generico, un «tiralinee». «Piuttosto — propone il direttore — sarebbe utile istituire brevi corsi formativi per i periti, magari della durata di sei mesi, per mettere questi diplomati nella condizione di avere una preparazione più specifica da innestare sulle loro cognizioni di base acquisite all'istituto tecnico».

Ma il vero problema per fare della formazione professionale uno strumento adeguato alle nuove esigenze dello sviluppo industriale è quello della programmazione regionale, del rapporto tra istituti preposti alla formazione e gli enti locali territoriali. L'osservatorio regionale del mercato del lavoro di recentissima istituzione, può in questo senso costituire un passo decisivo. **j. l.**

MONOGRAFIA SULLA VAL SANGONE

«Giaveno in un breve sguardo d'insieme»

A cura del Rotary Club di Giaveno è stata pubblicata una monografia sulla capitale della Val Sangone allo scopo di diffondere la conoscenza degli aspetti naturali, storici e folcloristici della conca dell'alta valle del Sangone delimitata dalla cerchia delle Alpi Cozie.

La monografia, intitolata *«Giaveno in un breve sguardo d'insieme»* contiene testi e versi piemontesi di Alfredo Gerardi, notizia sulla flora di Giuseppe Bellia, notizie sulla fauna a cura di Michele Barone, un disegno dell'itinerario storico di Giorgio Assom e fotografie di Edmondo De Amici.

Verrà offerta a quanti amano il suolo natio ed agli studenti della valle.

Assegni a vuoto

Il pretore, dott. Nappi, ha condannato l'impiegata Paola Garetto, residente a Torino in corso Galileo Ferraris 117, a 250 mila lire di multa: aveva emesso due assegni a vuoto, per l'importo di 5 milioni e 400 mila lire.

NICHELINO - Nell'Auditorium

Saggio-conferenza degli alunni della "A. Manzoni„

RAFFAELE SOLLA

I ragazzi della scuola media «Alessandro Manzoni» di Nichelino, sotto la guida della prof. Anna Satta, hanno offerto al numeroso pubblico intervenuto nell'Auditorium, una brillante prova di maturità riscuotendo consensi ed ammirazione per la loro seria preparazione su argomenti di estrema attualità e di vivo interesse quali: la droga, le sostanze alimentari, la loro produzione e trasformazione ed i loro processi metabolici.

Gli allievi hanno riferito sui loro studi fatti con competente chiarezza ed anche con una certa sicurezza nel trattare scientificamente i vari argomenti.

Ed ecco gli interventi più significativi: Patrizia Gerbaldo, terza media, ha trattato il problema della droga sottolineando i principali aspetti dannosi, l'assuefazione del tossicomane, il desiderio irresistibile di prendere il prodotto e di procurarselo a qualunque costo, la decadenza psichica e fisica del drogato.

Il metabolismo degli alimenti nel corpo umano lo ha egregiamente illustrato l'alunna Jesmine Nania, seguita da Maria Rosa e Marina Gertosio che hanno parlato dei grassi vegetali e della produzione del vino. Vincenzo Melissano si è soffermato sulla tecnica della conservazione dei prodotti alimentari. Sono seguiti gli interventi di: Elisabetta Padovan e Luca Turri (storia del pane e sua fabbricazione), Enrico Vidale, Davide Varesio e Marco Vacca (vitamine), Marinella Fornas (cereali e loro produzione), Irene Olanda (l'acqua e la sua importanza nella vita), Sabrina Carpi (gli ortaggi), Paolo Dalmaso (formaggi), Walter Cavallaro (problemi della dietetica), Gabriella Amerio, Patrizia Bertone e Alessio Nania (il latte ed il miele).

Tutti gli alunni sono stati fatti segno di ammirazione e simpatia riscuotendo calorosi applausi da parte del pubblico e delle autorità presenti in sala. I ragazzi più giovani hanno dato dimostrazione della loro padronanza della lingua inglese, cantando in coro una canzone americana. E' seguita la proiezione del documentario «Impressioni di una gita», girato dalla prof. Satta in occasione di un recente viaggio scolastico a Napoli e dintorni, con la visita ad alcune industrie conserviere e ad aziende agricole dei Napoletano.

Il Presidente, i Vice Presidenti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Banca Subalpina prendono parte al grave lutto del Direttore Generale rag. Volfango Sommazzi per la scomparsa della madre Signora

Teresita Cappelletti ved. Sommazzi

— Torino, 13 giugno 1978.

I Dirigenti, i Funzionari ed il Personale tutto della Banca Subalpina partecipano al lutto del loro Direttore Generale rag. Volfango Sommazzi per la scomparsa della madre Signora

Teresita Cappelletti ved. Sommazzi

— Torino, 13 giugno 1978.

Direttore, Funzionari e Personale della Sede di Torino della Banca Subalpina sono vicini al loro Direttore Generale rag. Volfango Sommazzi nel dolore per la perdita della mamma Signora

Teresita Cappelletti ved. Sommazzi

— Torino, 13 giugno 1978.

Tutto il Personale della Sede di Milano della Banca Subalpina prende parte al lutto del Direttore Generale rag. Volfango Sommazzi per la scomparsa della mamma Signora

Teresita Cappelletti ved. Sommazzi

— Milano, 13 giugno 1978.

A seguito di grave incidente, è mancato

geom. Mario Camoletto

di anni 48

Dànno il triste annuncio la moglie Irma, l'adorata figlia Maria Teresa, papà, mamma, suocera, fratelli Giuseppe e Cesare, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 15 corrente mese, alle ore 16, partendo dall'abitazione, via San Benigno 6, Volpiano.

— Volpiano, 14 giugno 1978.

Famiglia Ing. Mossetto partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del cugino

geom. Mario Camoletto

— Torino, 13 giugno 1978.

La ditta Autolinee Boggetto di Ciriè prende parte al dolore della famiglia Camoletto.

Cristianamente è mancato

Giovanni Papurello

L'annunciano la moglie Teresa Michelotti, la figlia Maria con il marito Sandro Bertetto e bimba Simona, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 corr. ore 17,15 via Torino 36. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Caretta di S. Maurizio, 13-6-1978.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Barp

di anni 69

Addolorati lo annunciano: la moglie, figlio, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti. Un ringraziamento particolare alla famiglia Bencini. Funerali giovedì 15 ore 10,15 da Ospedale San Giovanni Vecchio.

— Torino, 13 giugno 1978.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Lancia s.p.a. prendono viva parte al lutto del signor Franco Barp per la scomparsa del padre

Giuseppe Barp

— Torino, 14 giugno 1978.

Gli impiegati, Collaudatori e Operai del Servizio Esperienze su Strada prendono parte al dolore del signor Franco Barp per la perdita del padre.

— Torino, 14 giugno 1978.

Lucio Forte, Alfonso Landi, Luciano Comai, Piero Vergnano partecipano con profondo cordoglio al lutto del signor Franco Barp per la perdita del padre signor

Giuseppe Barp

— Torino, 14 giugno 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Giuseppe Oldano

medico dentista

Addolorati l'annunciano: la moglie Bianca, i nipoti Angela, Giuseppe e famiglie, il cognato dott. Ercole Cotti e famiglia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Riccardo Ballario per le sue amorevoli cure. Funerali ore 15,30 di oggi partendo da via Filangieri 4. La cara salma proseguirà per Grana. Esequie ore 17,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 giugno 1978.

Gli amici Ballario, Paccotti, Bologna, Toncelli, Matoero, Berta, Carla si uniscono al dolore di Bianca nel piangere l'indimenticabile caro GIUSEPPE.

Ha raggiunto la sua Emma nella Pace Eterna

Giacomo Spirito Olivero

di anni 90

cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano con tanta tristezza la figlia Zoe con il marito Cecilio Baggi, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare, sentito ringraziamento al dottor Gino Torchio per le affettuose cure prestate. I funerali partiranno da via Pozzo Strada 25 alle ore 16 di oggi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 giugno 1978.

La S.T.A.T. Spa partecipa al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Alfredo Carrozzino

— Vinovo, 14 giugno 1978.

Cristianamente è mancata

Maria Pavesio

Medaglia d'Oro P.I.

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti: Marisa, Sandro, Renata, Margherita Bernato che amò come figli, Ugo Monticelli, Enrico Crespi e famiglia, cugini, il figlioccio Gianstefano, Maria Luisa e famiglia Raiteri. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Pornigotti e a Suor Enrica per le affettuose cure prestate e tutti i suoi allievi. Funerali oggi mercoledì ore 16 Parrocchia Crocetta. La cara salma proseguirà per Cambiano.

— Torino, 14 giugno 1978.

Maria Galleano e figli partecipano commossi al grande dolore di Marisa e Sandro.

Carla, Francesco e Natalino sono affettuosamente vicini al dolore che ha colpito Maria Luisa.

Cristianamente è mancato

Rodolfo Gerboni

Lo annunciano: la moglie Carla, le figlie Rossana con Beppe e bimbi, Annamaria con Rocco, la mamma, fratello, cognata e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Favro, Suor Battistina e signor Celeste, personale Pensionanti B. Funerali oggi 14 c.m. ore 15,45 Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 giugno 1978.

Sono vicine ad Anna per la perdita del suo caro papà

Rodolfo Gerboni

colleghe e colleghi d'ufficio.

— Torino, 13 giugno 1978.

Condomini via Pio VII 94 partecipano commossi al dolore famiglia Gerboni.

E' mancato

Stefano Germanetti

autotrasportatore

Lo annunciano la moglie Paola Merlo, la figlia Rossana con il marito Enrico Raimondo e figli Carla e Sergio, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra mercoledì 14 giugno alle ore 17,30.

— Bra, 13 giugno 1978.

La famiglia Negri partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico STEFANO.

— Bra, 13 giugno 1978.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Orsola Bertinetti ved. Rovisi

Addolorati la piangono il figlio con la moglie Maria Cavaliero ed il caro nipote Guido, sorella, nipoti, Gabriella con famiglie Cavaliero e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Asistenza Martini largo Gottardo. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 giugno 1978.

Partecipano al dolore dell'amico Bruno per la scomparsa del padre

Cesare Martino

gli amici:

Guido Accatino
Ferdinando Boano
Giorgio Cauzzia
Giovanni e Piero Chiasia
Giuseppe Dezza
Alessandro Fatti
Emilio Garambois
Michele Gazzano
Gianfranco Gianadda
Piero Maggini
Piero Merigo
Ferdinando Morera
Giuseppe Poglio
Egidio Pillot
Giorgio Roccati
Corrado Timossi

Serenamente è mancata la baronessa

Adelina de Laugier Sinaglia

L'annunciano i figli Lydia con il marito Giovanni Cannata, Enrico con la moglie Clarice Casoletti, i nipoti e pronipoti tutti. Un ringraziamento alla Direzione ed al Personale del Pensionato Primo Camoletto. Funerali in Volpiano mercoledì 14, ore 10, alla casa di riposo. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Carmagnola, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Volpiano, 13 giugno 1978.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Benedetto ved. Granito

Danno il doloroso annuncio il figlio Giovanni che tanto amava, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La salma partirà dall'Ospedale Molinette dopo la Benedizione alle ore 14 di giovedì 15 per Lessegno fraz. Prata ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30.

— Torino, 13 giugno 1978.

E' mancato

Cesare Garavoglia

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la moglie Pierina Rossi il figlio Augusto con la moglie Teresa Ballatore con le piccole Silvia e Laura, sorella, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti.

— Torino, 13 giugno 1978.

Paolo, Aldo, Piero, Giulio e famiglie partecipano al lutto per la scomparsa della zia

Caterina Ravicchio in Michiardi

— Grosscavallo, 13 giugno 1978.

E' mancato

Giovanni Cappone

Cav. Vittorio Veneto

Lo piangono inconsolabili la famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì 14, ore 8,15, nell'ospedale Eremo.

— Torino, 13 giugno 1978.

Franco Causio

Crauti e würstel

Bearzot Schoen pescano nello stesso piatto. Ma chi ingoierà il pallone?

Coutinho lascia

RIO DE JANEIRO — I giornali brasiliani danno per certo che il commissario tecnico Claudio Coutinho lascerà Nazionale termine del campionato del mondo. Lo ha annunciato il presidente Flamengo, Drumond, assicurando Coutinho continuerà carriera negli Stati Uniti, in un grosso quale ha voluto il nome.

Incidenti in Messico

CITTA' DEL — La polizia ha dovuto intervenire in forze, all'interno dell'aeroporto del strade che collegano alla città, per disperdere migliaia tifosi si concentrati per manifestare la calcio che in patria dopo la prestazione nel campionato del mondo. Una bomba molotov, che ha causato danni solo all'edificio e non alle persone, è contro gli uffici calcistica.

Un milione di spettatori

BUENOS AIRES — Un milione mila 109 spettatori paganti, ecco il prime ventiquattro partite del campionato del in — fanno notare con orgoglio gli organizzatori argentini — della corrispondente precedente '74

ITALIA - GERMANIA

DALL'INVIATO
BRUNO PERUCCA

BUENOS AIRES — *Arri- o non arrivano, nei confronti della squadra tedesca, è durato tutta la sera. La nebbia calata tutto il Paese aveva obbligato a chiudere gli aeroporti, da Buenos Aires a Cordoba, da Rosario a Mar del Plata. Non una nebbia fitta alla milanese, neblita come la chiamano qui, dove tutto minimizza nel dolcissimo idioma castigliano (un momentito, orita, una cosita...), sufficiente gettare nel per molte tutto il mundial. Squadre e giornalisti bloccati, grande confusione, notizie contraddittorie. Sino alla conferma dell'atterraggio dei tedeschi con «Fokker» militare all'aeroporto di Palomar, aperto però poco più di un'ora vietato ai voli interni. I «panzer» ci sono, quindi. Non sembrano in grandi condizioni, è meglio non fidarsi. Ci sono fra di loro campioni di larga esperienza e di lunga carriera, gente che magari fatica contro la Tunisia, ma ritrovarsi quando l'avversario merita.*

Sepp Maier è uno di questi. Era fra i pali nella rocambolesca partita '68 allo stadio Azteca, incassò quattro gol che ancora adesso gli la digestione, quando ci ripensa quando gli chiedono di ricordare. E' uno dei più grandi portieri del calcio d'oggi, i giornali di tutto il mondo discutono meglio lui o Dino Zoff. Al momento è più alta la quotazione dell'azzurro, ma di poco. Oggi saranno di fronte.

Hanno qualche che li avvicina: la poca teatralità, la sicurezza del piazzamento, i guanti «importati» in Italia da Castellini ed ormai diffusi largamente. Di Sepp Maier ricordiamo ancora, come fosse oggi, il balzo di gioia al fischio di chiusura della finale di Monaco, nel '74. Lanciò tra la folla proprio i suoi guanti rossi, regalando qualche tifoso anonimo il più bello dei souvenirs.

Adesso, ha messo i gradi. Lui Bonhof sono gli incontrastati capi clan che sino ieri ha avuto in vetta Beckenbauer, il «Kaiser» Franz. Per anni, il capitano del Bayern Monaco ha fatto disfatto la nazionale, anche se formalmente il commissario tecnico Helmut Schoen ad annunciarla ai giornalisti. Chi non era simpatico al Kaiser stava fuori, doveva mangiare pane duro abbozzare.

Adesso, andatosene Beckenbauer, Maier divide l'eredità Reiner Bonhof, il capitano ed il trascinatore del Borussia Moenchengladbach. Bonhof è un anziano, pur se ha solo ventisei anni. Il volto di bel ragazzo si solca di rughe con la fatica, la grinta è sempre grande, le cannonate punizione temute dai portieri. Il dramma personale di Bonhof quello di non riuscire, in campo, a far la parte di un Beckenbauer. Non possiede la classe, anche rispetto al «libero» del Bayern ha maggiore potenza atletica.

Berti Vogts, il duro, è un altro «reduci» di cento battaglie. E' sempre uno dei più combattivi, ha perso un poco in brillantezza. Lo scatto non è più quello di una volta, trentadue anni (a dicembre) non sono pochi per un giocatore che ha vissuto sulla freschezza atletica. Contro la Polonia ha mostrato corda, nelle gare successive ha del tutto convinto. volte il suo tackle scivolato comincia ad andare vuoto, i recuperi non sono più così pronti. Quando gioca Beer, che di Berti sembra il fratello gemello visto dalla tribuna, ogni tanto ci si confonde: si vede un biondo che scatta come un furetto, ma è Vogts: solo una illusione.

Della difesa campione del mondo, Maier Vogts sono gli ultimi a resistere. Beckenbauer se ne andato gli Stati Uniti, Breitner va preferito emigrare Spagna con l'etichetta campione mondiale, ed che tornato dal Real Madrid è rimasto fuori dal gir Schwarzenbeck, il legno poderoso stopper, vive panchina il viale del tramonto. Giocano come copp centrale Kaltz e Russman che hanno ancora vinto (specie Kalt ma sono le forze nuove. Ha no anche il placet di Maier Bonhof, allora va be anche per Schoen.

Rummenigge, il pericoloso attaccan

MUNDIAL MENU'
Quattro scimmie

Stasera non ci si può comportare come sabato scorso quando, con la che tanto Francia-Ungheria avevano ben poco da dire, correva appena il quindicesimo del primo tempo e molti avevano già consumato mezzo litro di vodka, perché tanto per il Mundial si bada a spese poi è fredda, limone la allunga, giù bene e non dà alla testa. Dà alla testa, eccome. Tant'è che è sembrato buono anche il pollo in gelatina abbandonato, neppure frigo, 4 etti di insalata russa, due fette di patè e numerosi aspique di prosciutto, da mogli-amanti indignate: *«Ringraziate il cielo che ho avuto il tempo di passare in gastronomia, poi fanno solo film porno e "Una donna tutta sola", l'abbiamo già visto due volte».*

* *

E cosa ci potevamo bere lì sopra, dopo aver carburato vodka? Ci ha rovinato l'esperto Biasiol, cha ha consigliato «Müller Thurgau», che è ottimo bianco, secco e odoroso, ma è traditore le mogli-amanti scomparse sin dal primo mattino.

Inutile dire che la colpa stata sicuramente anche della scontatissima Polonia-Messico, tant'è che pochissimi di noi ricordano come diavolo sia finita questa stramaledetta partita ché dei tre amici presenti, finito il «Müller», uno russava fragorosamente, il secondo stava sotto il tavolo, il terzo il turno di guardia, proprio nei bivacchi del West solo che non aspettava gli Apaches le fatidiche 0,10 di Italia-Argentina. Acqua minerale per questo sventurato che, ma forse se l'è sognato, ha sentito dal video Claudio Baglioni, tardo epigono di Battisti in cerca di rinnovata gloria, affermare che non aveva nessunissima importanza il fatto che un certo arbitro francese fosse stato ospite in Brasile un con moglie e figli e parenti adesso, guarda caso, gli toccava di arbitrare proprio la partita decisiva dei cariocas.

Non si può arrivare lucidi a Italia-Argentina con un cocktail di vodka, Müller-Thurgau, Evian un quarto di amaro «che, credi a me, l'ideale per rintuzzare il cerchio alla testa». così stato, anche perché, finito il primo tempo, con la salciccia cruda, il padrone di ha avuto la deli-

..., BULLONI ROVENTI

...te della Germania

OGGI IN TV

RETE UNO

ITALIA-GERMANIA
Diretta ore 18,40

POLONIA-ARGENTINA
Diretta [illegible] 0,10

RETE DUE

PERU'-BRASILE
Diretta [illegible] 21,40

Gentile dilaga

DALL'INVIATO
BRUNO BERNARDI

BUENOS AIRES — Claudio Gentile circola per i corridoi dell'Hindu Club reggendo fra le mani la maglia biancoceleste di Kem[illegible] come un trofeo. Ne ha ben donde, visto che contro l'Argentina è stato fra i migliori in campo adattandosi [illegible] disinvoltura al ruolo [illegible] «stopper». Quella prestazione, assommata alle precedenti [illegible] meno brillanti [illegible] la Francia e l'Ungheria, ha fatto salire le quotazioni di Gentile che, in un «referendum» giornalistico, [illegible] stato inserito nella formazione «mondiale» [illegible] del momento. La cosa, naturalmente, ha riempito d'orgoglio l'eclettico difen[illegible] della Juventus che, fra poco, scenderà [illegible] campo contro la Germania Ovest deciso a disputare un'altra [illegible] [illegible] alto livello.

Esiste [illegible] remota possibilità, qualora Bellugi avvertisse [illegible] riacutizzarsi [illegible] dolore inguinale, che Gentile occupi la posizione [illegible] «stopper» con Cuccureddu terzino, [illegible] il fatto non lo turba. *«Ho seguito Fischer in televisione* — dice Gentile — [illegible] *non mi è parso molto provveduto tecnicamente. Piuttosto è acrobatico e molto coraggioso. Per lui l'azione* [illegible] *è mai finita»*. Secondo i piani di Bearzot, salvo clamorosi ripensamenti, Gentile giocherà terzino, almeno in partenza. E' l'unico componente la retroguardia azzurra, oltre a Zoff, [illegible] [illegible] già incontrato la Germania Ovest nell'amichevole dell'ottobre scorso persa dall'Italia per 2-1 all'«Olypishstadion» di Berlino.

«In quell'occasione — ricorda Gentile — [illegible] *Hoelzenbein ma solo nella ripresa poiché nel primo tempo ero opposto a Volkert. Conosco Hoelzenbein: è* [illegible] [illegible] *punta,* [illegible] *buon palleggiatore che non entra quasi* [illegible] *nel* [illegible] *dell'area avversaria,* [illegible] *altre parole è un tornante»*.

Lei pertanto [illegible] l'occasione [illegible] sganciarsi e sostenere le offensive dell'Italia?

«Indubbiamente il marcamento di Hoelzenbein dovrebbe favorire le mie proiezioni offensive — as[illegible] Gentile — *qualcuno, pri*[illegible] *che s'iniziasse la Coppa del Mondo, sosteneva che a destra non riesco a rendere come a sinistra. Pur incontrando qualche difficoltà, ho dimostrato di poter offrire un buon rendimento anche* [illegible] *destra. Con la Francia ho propiziato* [illegible] *gol* [illegible] *con l'Ungheria mi sono spesso inserito all'attacco. Solo con l'Argentina sono rimasto incollato al mio avversario: Kempes, nella circostanza, giocava centravanti»*.

— Quali prospettive ha l'Italia [illegible] questo girone [illegible] marca europea?

«Possiamo arrivare tra le prime due — risponde Gentile senza [illegible] attimo d'esitazione — *Sappiamo che le difficoltà da superare sono notevoli ma abbiamo già dimostrato il nostro valore nelle precedenti tre partite. La squadra gioca e fa i risultati. C'è voglia di vincere, c'è determinazione, c'è la salute atletica, tutti ingredienti importanti per puntare in alto e per avere legittime ambizioni»*.

— Molti sostengono che battendo la Germania Ovest, l'Italia ipotecherà la finalissima: [illegible] che ne pensa?

«Se oggi vinciamo sicuramente saremo fra le prime quattro anche se dovremo fare ancora i conti [illegible] *Austria e Olanda. Un successo ci darebbe una carica psicologica notevole per sostenere positivamente gli altri impegni. Se do*[illegible] *perdere,* [illegible] *an*[illegible] [illegible] *possibilità di rimediare»*.

— Schoen teme l'Italia [illegible] gradirebbe [illegible] 0-0 di tipo strategico: [illegible] Germania Ovest prudente, che gioca di rimessa, può metter[illegible] in difficoltà?

Roberto Bettega, l'eroe della "pampas"

Facchetti spera

DAL NOSTRO INVIATO ANGELO CAROLI

All'Hindu Club c'è anche Giacinto Facchetti, trait-d'union fra Bearzot e i giocatori, [illegible] *uomo-rappresentanza nelle cerimonie ufficiali. Giacinto di buon mattino disputa qualche set a tennis. Gli piace particolarmente il doppio. Il* [illegible] *compagno preferito è il presidente* [illegible] *Vicenza Farina. Giacinto interrompe* [illegible] [illegible] *sul 5-2 per rispondere ad alcune domande, che riguardano la Germania di Città del Messico e l'Italia che vinse lo storico confronto per 4-3. I paragoni chiamano in causa anche le nazionali di oggi.*

«Fu un'esperienza indimenticabile. Ad ogni gol loro sembrava che il mondo dovesse caderci addosso. Ad ogni nostra marcatura pareva che il cuore ci si spaccasse dalla gioia. Sull'onda di quell'edizione mondiale, la Germania ha continuato a costruire [illegible] suo futuro che le ha riservato un titolo [illegible] campione d'Europa e [illegible] titolo mondiale. Oggi, questa Germania non ha fuoriclasse [illegible] non è neppure in condizione ottimale di forma. In base [illegible] risultanze [illegible] fino ad oggi, dico che per adesso i favoriti siamo noi. Però dobbiamo dirlo sotto [illegible]. La prudenza, nel calcio, [illegible] [illegible] mai troppa».

L'Hindu Club [illegible] *semisommerso da una nuvola corposa* [illegible] *nebbia. L'umidità* [illegible] *spietata, gli azzurri si rincorrono sul campo come ombre. E' l'allenamento di rifinitura. Rincorrono un sogno che non è proibito: battere questa benedetta Germania.*

Come eravamo...

Giugno 1970: Riva [illegible] Rivera autore del gol del 4-3. A chi andrà stasera l'abbraccio vincente?

di *Emio Donaggio*

... da video

...offrire una bottiglia intonsa di Mao...o [illegible] Pechino, ci teneva a dimostrarlo. ...e una grappa che sa di gorgonzola ma ...ori di pesco, comunque fa 65 gradi. ...to facile alle due spiegare alle [illegible] scim...van[illegible] appollaiate sulle nostre spalle ...lavamo verso casa, quanto grande ...a gioia anche per i nostri emigrati. ...non si può ripetere un simile exploit, ...é si comincia subito con l'Italia, è il ...[illegible] l'alcool che cancellerebbe i grandi ...[illegible] il caso di dare una lezione di civi...egnate compagne: vorrei vedere noi ...ate di moda-mare via satellite [illegible] un...

...Biasiol ammette che un bicchierino di ...ancora starci, ma va assolutamente ...orso dei primi 45 minuti [illegible] opportuna...mpagnata da salatini riscaldati. Cre...ron è facile stilare questo menù che ...dipende dai risultati. Una serie di ...l'erba di Sanpietro, erba cipollina, ...rmaggi, potrebbe finire stampata sul ...rabbioso lancio, dettato dallo stomaco: ...la ricordiamocelo, bisogna sopravvi...

* *

...21,40 (Perù-Brasile) [illegible] può, si deve ...ono con [illegible] pinzimonio molto ricco: ...lo potrebbe disperderlo, la verdura ...erra, si può sempre rilavare. A segui...na quantità di asparagi lessati, fred...ntinti in salse vuoi tartara oppure ...o, limone, senape e rosso d'uovo. Lì si ...nquillamente lo spumante *methode* ...che va bene sia in caso di vittoria che

...zzanotte (Polonia-Argentina) niente ..., ma qualche sandwich di pollo, pro...ma di salmone, pasta di acciughe ...coppa di gelato [illegible] fragole al limone. ...[illegible] si possono dare consigli, tanto il ...tomaco è già [illegible] realtà. ...4 scimmie saranno una realtà nel ri...casa: inutile cercare di spiegargli

Gli altri protagonisti di oggi alla tv

Il "pazzo,, portiere contro il Brasile

DALL'INVIATO
CARLO COSCIA

MENDOZA — Anche nel calcio il mondo è strano. Succedono [illegible] buffe e quello che va bene in un posto è motivo di delusione in un altro. Prendiamo la Scozia. La sua eliminazione dai mondiali ha fatto gridare allo scandalo e non solo i caldi sostenitori della formazione di Ally McLeod hanno protestato la loro rabbia, ma sono scesi in piazza pure i politici e gli esperti di economia i quali, cifre alla mano, hanno spiegato in termini di sterline perdute quanto sia costata l'umiliazione in Scozia. Hanno puntato il dito e accusato, entrando nei particolari, dimostrando con numeri che l'immagine pubblicitaria della formazione scozzese, immagine sfruttabile in caso di successi a catena, è praticamente crollata dopo l'eliminazione e sul mercato adesso non vale più nulla.

Gli studiosi inglesi di problemi economici piangono dunque alla sconfitta mentre in Messico, di fronte alla stessa situazione, le valutazioni sono esattamente l'opposto. Un commentatore politico di Città del Messico, ad esempio, è andato contro corrente (probabilmente perdendo molto in popolarità) ed ha scritto sul suo giornale che la disfatta messicana in Argentina doveva essere applaudita [illegible] una vittoria sotto l'aspetto dell'economia. E ha spiegato il suo punto di vista. Se la selezione messicana si fosse qualificata, sono [illegible] parole, le partite successive avrebbero causato una perdita approssimativa di oltre tre miliardi di pesos. Questo il prezzo della paralisi delle attività di un sesto della popolazione del Paese (65 milioni) durante le ore [illegible] partita. Senza contare la sbornia collettiva di tre giorni in [illegible] finale raggiunta.

Manuel Buendia, questo è il nome del giornalista, ha poi ironizzato sulla situazione: «In caso di vittoria — ha concluso sorridendo — sarebbero [illegible] di gran peso anche le conseguenze politiche. Chi mai avrebbe potuto ostacolare Leonard Cuellar, il migliore dei giocatori [illegible]ni, sulla strada della presidenza?».

Il denaro, in questo mondiale ha una parte ovviamente importante. Protestano gli scozzesi per le sterline perdute, fanno i conti i messicani sui pesos risparmiati, si lamentano i peruviani per la potenza dei dollari che rischia, in questo momento di trionfo, di strappare al Perù i suoi giocatori migliori. Teofilo Cubillas e Cesar Cueto, si dice, sono stati richiesti dai Cosmos. Il primo, secondo molte voci, sarebbe già stato venduto per un milione e mezzo di dollari, mentre anche Marcos Calderon, l'allenatore, e Ramon Quiroga, il portiere, starebbero per cambiare maglia e Paese. Si parla della Spagna, in particolare di Madrid.

Divisi e combattuti fra la soddisfazione di essere apprezzati nel mondo e lo sconforto di vedersi portar via i giocatori migliori nel momento del trionfo, critici e tifosi peruviani stanno comunque vivendo attimi di magia. Ora, promettono in coro, possiamo battere qualsiasi squadra, Brasile e Argentina compresi.

La febbre cresce e il pensiero di Ramon Quiroga, portiere dei miracoli, è già al [illegible] giugno, mercoledì, quando la nazionale peruviana incontrerà l'Argentina a Rosario. Quiroga, allora, verrà a trovarsi in una situazione particolare. Infatti, il portiere è argentino di nascita e dovrà affrontare in un campionato del mondo la nazionale del suo Paese cercando con tutte le forze possibili di sbarrare all'Argentina la via del gol.

Quiroga ci ha pure giocato, a Rosario, nell'Arroyito, col quale si classificò, al secondo posto nel campionato argentino prima di trasferirsi allo Sporting Cristal di Lima. Il portiere fu poi ceduto in prestito all'Independiente finché l'anno scorso non tornò, definitivamente in Perù e prese la nazionalità peruviana per poter far parte della squadra di Marcos Calderon. «El loco», il pazzo, come chiamano affettuosamente Quiroga i tifosi argentini e peruviani, non sarà, però, l'unico [illegible] re tensioni particolari a Rosario. [illegible] città sede delle partite dell'Argentina è nato Kempes, [illegible] formazione di Menotti. Quando Perù e Argentina si incontreranno, mercoledì, 21 giugno, molti forse saranno divisi, non sapranno se tifare per i gol dell'attaccante o le parate del portiere.

Coubillas in altalena

La Polonia non spaventa Menotti

Argentina presuntuosa

DALL'INVIATO
GIULIO ACCATINO

ROSARIO — Ivan Tomaszewski completa con Lato e Deyna il triangolo dei «campioni» polacchi. E' uno dei portieri più forti del mondo, forse addirittura il primo, anche se una classificazione appare impossibile. Tomaszewski è anche disposto a parlare. Sostituisce in questo l'allenatore Gmoch che parla poco, anzi niente. Il «portierone» polacco è un tipo simpatico, ha trent'anni e dal 1971 è titolare fisso nella selezione [illegible] Paese.

Parliamo della gara di oggi ed anche del passato. Forse questa squadra pare un po' invecchiata. Qualcuno dice addirittura superata. Tomaszewski ha una reazione educata ma ferma: «Non è vero che in Polonia si sia essiccata la fonte dei calciatori. Non è vero affatto. I giornalisti ed il pubblico possono pensarla [illegible] vogliono. Questa squadra è la stessa di quattro anni fa, ha molta più esperienza ed i risultati mi danno ragione, danno ragione ai [illegible] dirigenti».

La scarsa vena e i modesti risultati conseguiti non disturbano il portiere: lo 0-0 con la Germania nel match inaugurale può anche essere accettato, [illegible] il gioco con il Messico, anche se venne un [illegible] 3 a 1, e la striminzita vittoria con la Tunisia stanno ad indicare almeno una scarsa verve dei polacchi. Tomaszewski non si scompone. Forse pensa ad un risultato di prestigio contro l'Argentina questa notte sul prato dello stadio di Rosario.

[illegible] il portierone degli ospiti [illegible] fiducia. Il commissario tecnico degli argentini addirittura [illegible] dubbi: «Siamo qui per vincere tutte e tre le partite del girone di semifinale e per presentarci armati di morale e di gol [illegible] finalissima di Buenos Aires».

Le divagazioni sulle difficoltà del trasferimento conclamate al momento della designazione di Rosario, sono sopite. Anzi Menotti si dichiara soddisfatto della nuova sede:

«A Rosario abbiamo il pubblico vicino e ci aiuterà molto, assai di più che nella capitale, dato che i palchi del River sono molto distanti».

Risolti tutti i problemi? Forse no. Certo Luis Cesare Menotti è particolarmente euforico. Non sappiamo se per far coraggio ai [illegible] giocatori o se per reale convinzione, [illegible] di fatto che proprio [illegible] il selezionatore argentino [illegible]: «Abbiamo il diritto di vincere il campionato del mondo».

Tra le due formazioni c'è una assoluta differenza di stile e di gioco. Sarà interessante fare un confronto con le due scuole. L'estro e la vivacità degli argentini, contro la determinazione e la grinta dei polacchi. Il calcio sudamericano non è cambiato molto in questi anni. Ha conservato la verve dell'iniziativa personale a danno, forse, del collettivo, ha concesso e continua a concedere libertà all'estro dei campioni. Di contro ci [illegible] la compattezza dei polacchi, forse i più tedeschi fra i non tedeschi calcisticamente parlando. Da [illegible] parte la fantasia, dall'altra il ragionamento e la potenza fisica.

Prevedere chi vincerà parrebbe facile, [illegible] potrebbe [illegible] pericoloso. L'Argentina gioca «in dodici», ed il dodicesimo è senza dubbio il suo pubblico. Il vantaggio del fattore campo potrebbe essere determinante, ma la freddezza e la determinazione dei polacchi potrebbero ribaltare le previsioni. Meglio [illegible] prudenti.

Le formazioni non annunciano novità. Tra gli argentini non potrà giocare Luque, che ha ancora il braccio destro immobilizzato a [illegible] del noto infortunio. E' probabile che Menotti confermi Kempes al centro della prima linea, anche se Kempes non è apparso un vero goleador. La fragi[illegible] dell'impianto argentino si conferma anche [illegible] questo: oltre Luque [illegible] esiste una [illegible] punta tra i ventidue a disposizione di Menotti. I polacchi non hanno problemi di uomini. Deina, Lato ed il portiere Tomaszewski sono in forma. Gmoch spera, anche se non lo dice.

Si gioca alle 19,15 locali, corrispondenti a mezzanotte ed un quarto [illegible] italiana. La scelta è politica: si gioca a lavoro concluso. Diversamente tutta l'Argentina si fermerebbe con grave danno ad una economia già in crisi.

AMBOSESSI CERCANSI

da addestrare un corso teorico pratico ed inserire, presso società richiedenti, quali:

PERFORATRICI
VERIFICATRICI
OPERATORI
PROGRAMMATORI
su apparecchiature
REGISTRATRICI
M.D.S.

Tel. 548.981

REDDITO

NETTO GARANTITO
monocamere in
CASA ALBERGO
servizi
VENDESI
C.so Giulio Cesare 236

VENDESI LOCALE INDUSTRIALE
in Torino (strada del Pascolo)
mq. coperti 2.500
terreno mq. 6.200
LIBERO subito

LA GINEVRA
P.zza Adriano 15
tel. 444225-442333

A mt 100 dalla Tangenziale - Ovest di
RIVOLI - CASCINE VICA
terreno industriale di mq 20.000, immediata possibilità edilizia di mq 5000 coperti;
oppure
in stesso terreno sovrastante capannone da costruirsi secondo le esigenze dell'affittuario.
Per informazioni telefonare 011 958.7998, ore ufficio

STABILIMENTO
media industria metalmeccanica
AFFITTEREBBE
o
ACQUISTEREBBE
compresa tra Rivoli-Mirafiori palazzina uffici 600/700 officina mq.
Scrivere: «Publikompass 7265 —10100 Torino»

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI - Controlli, indagini
Infedeltà - Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.682
Corso Vittorio Emanuele, 107

Dal 1929

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari, mutui ipotecari, cessioni 5° stipendio. Visitateci e confrontate. Cerchiamo corrispondenti introdotti. Eurofinsarda spa via Sacchi 58 Torino. Tel. 594.760 - 598.910.
A.A.A.A. CASALINGHE per le vs/ spese personali e le vacanze dei vs/ figli, per la famiglia concediamo prestiti agevolati con lunghe rateazioni. Telefonare 579697.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.P.A.
piazza Statuto 10, tel. 539176 548827 si distingue per serietà immediatezza.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Tel. 504249 corso Sommeiller 32, Torino.
A. TUTTI finanziamenti in poche ore, massima serietà e . Sei amici. Telefonare 542.769.
ACCORDIAMO sulla fiducia prestiti a tutti in giornata riservatezza. Telefonare 533.651.
ASSICURIAMO a tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto, mutui ipotecari. Cofin via Guastalla 17. Tel.
CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia visite anche domicilio, via Frejus 5, tel. 442524.
CONCEDO finanziamenti ipo ad operai impiegati artigiani rimborsabili sino a 5 anni. Per informazioni telefonare
CONCEDO prestiti fiduciari ad impiegati operai artigiani commercianti. Per appuntamento telefonare 830.061.

IMMEDIATAMENTE
MOFINA
finanzia dipendenti casalinghe commercianti artigiani via C. Alberto 38 tel. 533.950.

PRATICHIAMO finanziamenti ipotecari e finanziamenti ipotecari in breve tempo. Telefonare 447.0182 44

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito imme . Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181.

PRIVATO concede prestiti a casalinghe operai commercianti con sollecitudine e riservatezza. Telefonare 505.645.
SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito fiducia. Via Oddino Morgari 32, 657.012 - 657.063.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont. Sebastopoli 37. Tel. 636355.

3 Aziende, negozi

ACQUISTASI bar zona centro a semicentro possibilmente chiusura serale. Tel. ore pasti 356.158.
BAR superalcoolico anticipo incasso giornaliere ben arredato chiusura serale domenicale patentino tabacchi cedo tel. 537.213 - 517.280.
CEDESI negozio ferramenta colorificio zona Francia prezzo mite. Tel. 768.931.
DI SALVATORE, corso Turati cede ventennale salumeria gastronomia ingrosso e dettaglio rilevante giro affari dimostrabile, zona Mercati generali.
DI SALVATORE, corso Turati 13, cede calzature tabelle X, XI, XIII, XIV angolare con 4 grandi vetrine, avviamento trentennale stesso titolare, zona Crocetta.
DI SALVATORE 587.635 vende corso Rosselli 4 cucina servizi. Ideale studio, prezzo interessante.
NA cede alimentari oltre 100 mila giornaliere affitto mite causa salute, richiesta milioni. Telefonare 511.090.
IDEALDOMUS tel. 441.474 cede bar ristorante zona turistica forte utile clientela acquisita adatto famiglia.
LINGOTTO cedesi negozio alimentari abitazione annessa prezzo affare L. 10 milioni. Tel. geometra Pedone 596.240.
PASTIFICIO rivendita pane gastronomia incasso medio giorno 450 mila cede in cintura Torino Di Salvatore 581.694.
TABACCHI modernissimo ottima zona centrale buona levata cedesi trattabili milioni. Franz, telefono 511.090 - 545.129.

4 Terreni

vendo fronte statale Rivarolo lotti terreno 2000 al mq per costruzioni agricole reclamizzioni approvate tel. 747.148.
IMMOBILIARETORO vende a Pecetto strada Revigliasco terreno con licenza edilizia e struttura in cemento armato mc . Telefonare 501.219 590.693.
SCIOLZE collina 18 km città vendonsi lotti panoramici di terreno agricolo e costruibile acqua luce strada asfaltata a partire da L. 1800 al mq sufficiente 1.500.000 rimanenza dilazioni. Tel. 599.642.
TERRENI progetti approvati ville 3-4 alloggi parco residenziale urbanizzato zona Rivoli Bruttigliera Alta vendo. Telefonare 535.601.
TERRENI agricoli (piccoli lotti) nelle colline di Reano' 15 km To vendonsi convenientemente. Telefonare 930.158 dalle 8-13.

5 Locali negozi

offerte

A. ADATTO qualsiasi lavorazione magazzino mq 400 circa luminoso servizi riscaldamento vendesi. Tel. 696.3675.
A L. 300 mq affitto capannoni magazzeni nuova costruzione cintura Torino. Telefonare 011 517.803.
AFFITTASI vendesi zona Leinì locale industriale nuovo mq 3500 altezza metri 7, tel. 544.958.

BOX
in costruzione zona Mirafiori garantendo affitto 16.000 mensile immediato fino alla consegna impresa direttamente vende, possibile diverse dimensioni. Telefonare 6504.444.

CASABIANCA vende libero adiacenze Italia 61 box L. 6 milioni non trattabili. Telefonare 531.310.
CORSO Belgio seminterrato ufficio mq 400 affitto per magazzino mensili 450.000 tel. 544.958.
LOCALE 100 mq adatto magazzino deposito passaggio camion zona Vanchiglia, libero vendo. Telefonare 553.860.

MADONNA CAMPAGNA
magazzino libero mq 110 vendiamo via Mosca 14 a L. 13.000.000 dilazionabili Edil Case tel. 548.158.

UTIP 547.528 vende grandiosi locali uso negozio laboratorio esposizione via Cuneo 50, mq 300 facilitazioni pagamento.

7 Offerte lavoro impiego

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese leader nel suo settore assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile libero subito minimo 18ende anche primo impiego. Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi solo lunedì ore 9-12/15-18 corso U. Sovietica 85.
ampliamento quadri cerchiamo ambosessi cultura media superiore provenienti ramo editoriale assicurativo scuola per corrispondenza. Stipendio, premio, provvigioni. Telefonare 556.772.

fasano

VIA TIZIANO 24 tel. 011/694180/694670

CAPANNONE INDUSTRIALE

TROFARELLO. Allacciamento tangenziale. Recente costruzione in c.a. Superficie coperta mq. 3000 terreno cintato di mq. 14.500. Ulteriore costruibilità per mq. 3500. Uffici mensa spogliatoi e servizi.
Altezze: mt. 8,70 all'apice, mt. 5,70 al filocatena, mt. 4,10 alle vie di corsa. 2 carriponte (da 1,5 e ton.) con mensole predisposte per 15 ton.
Richiesta: 470.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE

Dintorni Alessandria. 1 km. autostrada, fronte statale.
Nuova costruzione: mq. 8.240 su terreno di 28.000, altezza mt. 8, molto luminoso. Pavimenti in quarzocrete rete elettrosaldata. Possibilità uffici-alloggio ristrutturando casa colonica 3.000 mq. terreno. Richiesta: 900.000.000. Forte mutuo.

STABILIMENTO INDUSTRIALE

NICHELINO. 5.000 mq coperti parzialmente su piani, altezza mt. 4/5 pavimenti battuto di cemento portata industriale piano terra kg. 1000/mq. al 1° piano, riscaldamento mensa spogliatoi. Palazzina signorile su 2 piani (275 mq. per piano) uso uffici ed abitazione, 4 box. Richiesta: 600.000.000.

BASSO FABBRICATO

Zona AURORA (850 mt. da piazza Castello). Recente costruzione in cemento armato: locale unico di mq. 1360, molto luminoso, pavimenti in battuto di cemento con portata kg. 1000/ mq., altezza mt. 4,50 all'apice, ingresso carraio. Attualmente affittato ad autorimessa pubblica. Vende: 270.000.000 trattabili.

CAPANNONE INDUSTRIALE

strada Leinì-Volpiano: nuova costruzione di 10.000 mq. su terreno di 31.000 mq., altezza mt. 7, mensole 7,5 ton., pavimenti in battuto di cemento, luminosissimo. PALAZZINA uffici in paramano 3 piani f.t. ed interrato per mq. 2000 totale.
AFFITTA: 11.000.000 mensili (capannone). 3.500.000 (palazzina).

BASSO FABBRICATO

Zona MIRAFIORI. Moderna costruzione a.a. di mq.1100 (100 interrato), altezza mt. 4, luminosissimo, 2 ingressi carrai, riscaldamento uffici servizi. Richiesta 210.000.000.

VILLANOVA D'ASTI

LOCALI industriali fronte statale: mq. 800 su terreno di 9400, progetto approvato altri 2000 mq. e palazzina 270 mq. Urbanizzazione. Richiesta: 150.000.000.

PORTA PALAZZO

Muri negozio recente costruzione, in brillante posizione: mq. 126, soppalco mq. 40, locale seminterrato comunicante mq. 248. LIBERO. Richiesta: 140.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE

. Secondo di Pinerolo. Nuova costruzione: mq. 4100 su terreno di 15.000, altezza mt. 6,20. Cabina elettrica, eventuale palazzina. AFFITTA: 6.000.000. mensili.

CAPANNONE INDUSTRIALE

Barriera Milano: mq. 2700 compreso seminterrato mq. 540 collegato con montacarichi da 10 q.li. Ramblé carico-scarico, riscaldamento, uffici. AFFITTA: 3.500.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE

Strada della Cebrosa: mq. 1500 su terreno di 10.000, altezza mt. 7,50. Custode, servizio sorveglianza ed eventuale trasporto merci. AFFITTA: 2.000.000. mensili.

FORNITURE UFFICIO

Cancelleria-Case Editrice. Pluriennale attività, ampi locali vendita-magazzino, ottimo fatturato. Adatto persone dinamiche: Blocca: 300.000.000 compreso .

MATERIE PLASTICHE

STAMPAGGIO conto terzi, moderni macchinari presse fino a 300 gr., 10 addetti in turni. Utile netto annuo: 70.000.000 elevabile. Cede: 240.000.000 trattabili.

AZIENDA ARTIGIANA

Lavorazione legno specializzata mobiletti (cucina-bagno), avviatissima. Clientela Piemonte-Liguria-Toscana, ottimo reddito. Facile conduzione. Cede: 70.000.000 più merce.

FABBRICA MATERASSI A MOLLE

Pluriennale attività, moderna attrezzatura, clientela Piemonte-Liguria. Giro affari annuo: 300.000.000. elevato reddito. Facile conduzione. Cede convenientemente.

BAR SUPERALCOLICI

Totocalcio. In brillante posizione zona Vanchiglietta. spazioso locale moderno, buon spese, facile conduzione. Cede: 23.000.000. Dilazioni.

ALIMENTARI SELF-SERVICE

Rivendita pane. Zona MIRAFIORI, ampio locale, attrezzatura nuova, ottimo incasso incrementabile con nucleo familiare. Blocca: 22.000.000 i fondi vivi.

ALIMENTARI - FRUTTA VERDURA

Spaccio vini esportazione. Ottima posizione angolare S. Paolo, 3 vetrine, alloggio. Possibilità trasformare in torrefazione-gelateria. Cede: 18.000.000.

SALUMERIA - GASTRONOMIA

Prima cintura Torino. Ampio negozio con spazioso magazzino annesso, moderna attrezzatura, ottimo incasso, alloggio sopra . Cede: 18.000.000. Dilazioni.

RIVENDITA PANE

Commestibili escluso frutta verdura. Tabelle I - VI - XII - XIV. Ampio locale angolare, alloggio, Incasso : 200.000, minime spese. Causa salute, cede: 18.000.000.

GERENZA RISTORANTE

Rinomatissimo grandioso locale di 2ª categoria, alle porte di Torino. Moderna attrezzatura per 220 coperti, 2 alloggi, elevato reddito. Richiesta: 15.000.000.

MACELLERIA BOVINA

Zona precollinare. Ottima posizione angolare, vicino scuole. Avviatissima, attrezzatura moderna, cella-anticella in muratura, affitto modesto. Cede: 11.000.000.

MACELLERIA BOVINA

AFFARE. Zona Borinighieri, ottima attrezzatura, buon incasso fortemente incrementabile con volenterosi, spese modeste. Ritiro commercio, cede: 6.000.000.

PROFUMERIA - BIGIOTTERIA

Articoli regalo, cosmetici. Brillante posizione prima cintura Torino, spazioso moderno elegante negozio, fortemente incrementabile. Cede: 17.500.000.

CARTOLIBRERIA - GIOCATTOLI

Articoli regalo. Zona S. Rita-Mirafiori, grandioso negozio moderno, ottimo incasso e reddito dimostrabili, affitto modesto. Cede: 14.000.000 più fondi vivi.

LAVASECCO

Zona Mercati Generali. Ampio locale con attrezzatura moderna, ottimo incasso-reddito. Adatto persone competenti. Causa maternità, cede: 12.000.000. Dilazioni.

AUTORIZZAZIONE IX-XIV

Commercio ambulante con aggiunta chincaglierie - biancheria intima, a abbigliamento. Valida province di TO - AT - AL - CN - VC - AO. Cede: 6.800.000.

PIEMONTIMMOBILI Società Immobiliare elementi vendite e acquisizioni. Tel. 710.809.
SOCIETA' Immobiliare pensionato e signora età media mezzo proprio referenze con esperienza nel settore. Tel. 746.096.

Rappresentanti

INTRODOTTI cornici oggetti regalo offro in articolo artistico. Sateca, P. Tommaso 31, telefono 683.185 - 831.139.

10 Prestazioni consulenze

lunga esperienza pratiche Iva amministrazioni stabili accetterebbe incarichi, tel. 472.454.

15 Autovetture

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

ACQUISTIAMO automobili e furgoni anche se . Tel. 321735.
AUTONIAR autove occasione ogni marca e tipo via Tunisi 50 tel. 396.178.
Concessionaria Skoda una vettura economica 1050 cc nuova 2.795.000 chiavi in mano via Tunisi 50 tel. 396.178.
125 tipo gommone ottime condizioni vendesi rateando - via Galluppi 5.
CHRYSLER Simca 1307/1308 vere occasioni con garanzia Savea, corso Francia 353. Tel. 713.113.
COM furgoni camioncini e vetture anche se sono da riparare di carrozzeria. Tel. 305545.
COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio. Tel. 351.257.

FUORISTRADA
Jeep Commando D, CJ 3 SP D, Land Rover D, Range Rover Toyota B, Isabella, corso Siracusa 158. Telefonare 3090.400.

PRIVATAMENTE vendesi Alfasud fine 72 meccanica perfetta ogni prova. Tel pasti 772.131.
PRIVATO vende Renault GLT. Telefonare pasti 734.207.
PRIVATO vende 128 modello 1971 ben porte 1 milione mila e 113 modello 1973 bellissima 1 milione mila. Tel 694366.
PRIVATO vende Innocenti Mini 480 mila bellissima qualsiasi prova. Telefonare 335.8229.
RARITA' vendo Giulia Super 1600 ultimo tipo impianto a gas To 86... perfette condizioni. Tel. pasti 772.131.

S.A.S. SIMONI
concessionaria Volkswagen Audi usato selezionato garanzia Maggiolino Maggiolone 1200 1300 Golf 1100 Polo Audi 50 GI 6 mesi Golf Diesel Prinz 4L K 70 Audi 100 10 mesi corso Turati 53, tel. 591901.

SKODA 105 la vettura nuova 4 P accessoriata a L. 2.795.000 chiavi in mano. Autamar, via Tunisi tel. 396.178.
VOLVO 244 L anno 1976 impianto gas in perfetto ordine vende S.A.S. Simoni corso Turati 53 tel. 599.393.

16 Motocicli

A. COMPERIAMO motocicli pagando massimo vendiamo senza anticipo permuta con vetture Graglia, via Nizza 133.

50 - 125 - 250 - 320 Trial regolarità cross Borgatello Torino, Via Camerana 1. Telefonare 542.358.

Acquisto alloggi

ACQUISTASI casetta in Torino o periferia anche da restaurare. Tel. 011 930.158 dalle 8-13.
ACQUISTEREI contanti 1 camera tinello oppure 2 camere tinello Torino libero. Telefonare 562.932
ACQUISTEREI appartamento 3-4 camere servizi libero recente signorile pagamento contante. Telefonare 599.657.
CASA 40-100 camere in Torino acquisto privatamente pagamento contanti massima riservatezza e serietà. Telefonare 519.976.

EUROCASE acquista e vende interi stabili o singoli appartamenti
SENZA SPESE
A VOSTRO CARICO
via San Quintino 43, telefono 513.725 corso Matteotti 3 telefono 556.387.

IFIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi o stabili. Tel 519.583 - 516.278.
IN Torino e prima cintura acquistiamo con pagamento contanti appartamenti 2-3-4 vani. Tel. 535.904
PER impiego capitale acquisto alloggetto in Torino o casetta villetta immediate vicinanze tel. 543.545.
UNION CASE Spa acquista stabile zona commerciale ogni confort Torino Milano Genova rapida definizione. Scrivere corso Vittorio 90 Torino tel. 011 549.777

VENDERE SUBITO!
per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è
CASALEGNO
fidatevi di chi di case se ne intende! Corso R. Margherita 7, 835.394.

(continua)

per l'auto d'occasione che stai cercando
c'è
SOIMA
TORINO - CORSO GIULIO CESARE 186 - TEL.205.19.77-205.20.05

Sembra impossibile, ma l'austriaco è deluso Brabham

LAUDA TORNA ALLA FERRARI?

Enzo Ferrari cerca un pilota per la prossima stagione. Non è un mistero. costruttore modenese non pare troppo soddisfatto dei risultati ottenuti dall'inizio di questa stagione sarebbe intenzionato a sostituire nel 1979 almeno due conduttori che ha disposizione Reutemann, o Villeneuve. Nei giorni scorsi si fatto il di Scheckter di Hunt candidati alla guida delle vetture Maranello. Stamane ne è arrivato nuovo: Niki Lauda potrebbe ritornare clamorosamente alla Ferrari. incredibile ma vero.

Tutto ha origine da un improvviso viaggio del campione austriaco che settimana ha compiuto Bologna con il suo jet personale. Come ai vecchi tempi, quando andava regolarmente Maranello, Niki atterrato nella città emiliana ed è sparito per qualche ora. Poi è tornato, ha ripreso l'aereo, destinazione Salisburgo. Cosa sarà venuto a fare in Italia? A parlare con il suo sponsor parmigiano? Oppure è stato all'Alfa per sollecitare una migliore preparazione della Brabham? Probabilmente viaggio-lampo è dovuto proprio a uno di questi motivi ma è neppure escluso che Lauda sia andato da Ferrari per parlare del futuro.

Il campione del mondo deluso dalla Brabham: voleva dimostrare che anche con macchina diversa dalla Ferrari sarebbe stato il migliore non c'è riuscito. Sarebbe logico quindi un suo ripensamento nei confronti della di Maranello.

Jody Scheckter, uno dei piloti considerati «interessanti», interpellato dal «*drake*» avrebbe richiesto un ingaggio spaventoso. Senza considerare che il sudafricano, a quanto sembra, sarebbe intenzionato a mettersi in proprio, rilevando al pleto la scuderia Wolf che pare intenzionato a lasciare la Formula 1 per l'hoffshore. era parlato anche James Hunt ma la posizione dell'inglese non è delle migliori. Il fatto di essere lasciato eventualmente libero dalla McLaren non depone a suo favore. Era anche tornato alla ribalta Mario Andretti. Tuttavia se l'italo-americano vincerà il titolo mondiale con la Lotus chi potrà strapparlo alla scuderia di Colin Chapman?

Insomma, l'«ipotesi» di ritorno di Lauda non sembra poi così buttata in aria. E' vero che l'austriaco ha un contratto che lo lega la Parmalat-Brabham al 1979, ma quando vuole che questi ostacoli possono essere superati. In qualsiasi caso, comunque, questa ridda di voci finirà per mettere in difficoltà Carlos Reutemann che si vede sfuggire la possibilità conferma.

c. ch.

Lauda quando aveva il "Cavallino" sul

Stasera al Motovelodromo

ARRIVANO I PISTARDS

Sono iniziati ieri Motovelodromo i campionati pie- di su pista. Vi prendono parte oltre delle diverse categorie: rispetto alle stagioni, purtroppo occasionale. E non ci «specializza», dedicando tempo e sacrifici a questa attività, non si diventa certo pistards e tanto si ottengono risultati.

almeno, tanti che prattutto «stradisti», ieri, prato del Motovelodromo, abbiamo ritrovato un non più giovanissimo che «scoperto» pista dopo aver vinto tante corse in linea: ha 27 anni, si chiama Antonio, o meglio Lic- il più «vecchio» della compagnia.

Il portacolori Trattori vuol «mancare» que- primo appuntamento della stagione e finale seguimento ale (in questa la luce rifiatori, sempre il calendario del- es- rispettato) dovrebbe ve- protagonista. L'altr'anno ci arrivò facilmente, ma, a dispetto pronostici, Rudino. Ritiratosi Rudino, l'unico sulle il compagno colori Martino, «fresco» campione del mondo «militari in bicicletta» nella a squadra. Però Antoine questa fatto simpatico Violino, il massaggiatore che uscito vignetta Forattini, persino preparato, a suo tempo, programma potenziamento muscolare e ba- di che già applicano i saltatori. ba- per più veloce al campana?

a. g.

Baseball di lusso

Comincia autentico tour de force per la Lawson's, la squadra torinese di baseball. I ragazzi allenatori dall'americano Tito recupereranno la gara con il Lodi alle 21 via Passo Buole. a dei Legionari il Comello, vale la capolista Serie A. Due giorni dopo, cioè lunedì, sempre in notturna 21, capiteranno sul torinese i campioni nia Mannheim, la Coppa dei Campioni in programma da a domenica sul di

la , dunque, è questo il momento di re i recuperi e di colmare il distacco che denuncia nei confronti capolista. il confronto il Comello dimo- della riscossa dei sono duci vittorie consecutive, l'appuntamento con il Lodi, cioè un'avversaria incute timore rappresenta un'occasione un proficuo

g. g.

Da Cuneo a Pinerolo

SULLE ORME DI COPPI

Coppi vinse grande, nel '49, terribile tappa Giro d'Italia: quella che Cuneo portava a Pinerolo dopo la cinque montagne di prima categoria (Maddalena quota 1900, 2111, Monginevro 1900 e Sestriere 2033 metri). Coppi in quell'occasione 11 minuti e 50 di vantaggio

Per commemorare l'impresa, tempo del campione, cinque Club Sigrio hanno organizzato domenica 16 luglio competitiva sullo tragitto.

I promotori dell'iniziativa sono ovviamente appassionati ciclismo, più giovanissimi: Ezio Zunini, medico specialista medicina sport (quindi ideale per curare l'aspetto e tabella di marcia ta a tutti), 52 anni; Cele Boarino, gruppo, con i suoi anni; Cesare Arazzo, 34 anni; « (personaggio un po' mi- che è professionista, di discreto successo) Pierluigi Baloire, anni, è il più giovane e viene «Baluar», alla

«L'idea — spiega — è nata tempo fa, suggerimento Luison Bobet, tutti ricorderanno come grande campione del passato e inseparabile amico Coppi. Ora fa l'albergatore Briançon. Sul Izoard c'è già targa che ricorda l'impresa di Fausto, così pensato portarne una seconda i colori del nostro gruppo ed un di fiori. un gesto simbolico. La fatica grande, perché il percorso è davvero tremendo: ma in questi anni essere sufficiente. Ogni domenica usciamo in bici, ripercorriamo tappe più o meno impegnative. La scorsa stagione la Susa-Susa di con altre Ci la presenza Zunini, esperto: come lui vuol proprio dire «che fa bene».

L'invito a partecipare «tappa in memoria Coppi» è a quanti volessero cimentarsi. Le adesioni ricevono il negozio Paino (che l' tecnica per la bicicletta) a Rivoli. Evidentemente, però, non impresa la partenza, Cuneo, 5 del ; l'arrivo serata dopo durissimi chilometri e 15 ore di pedalate. chi arriverà in fondo, naturalmente.

car.

FEDELI ALLA TRADIZIONE, OGGI COME UN SECOLO FA

Acciugai di Val Maira destinati a scomparire?

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — *«Partivano i nostri padri / dai monti verso il piano / con due baril d'acciughe / su di un carretto [illegible] mano»*. Sono le prime battute di [illegible] filastrocca di M. Ghio che racconta, spiega l'autore, la cronistoria degli acciugai «dai nostri avi e fino [illegible] giorni nostri».

E' stata letta, suscitando applausi e commozione, al recente raduno interregionale degli acciugai della valle Maira, ospite anche qualcuno della valle Grana, svoltosi [illegible] Dronero. Gli incontri degli acciugai avvengono ogni anno all'inizio dell'estate, ma stavolta oltre al piacere [illegible] ritrovarsi tutti insieme c'era anche un motivo organizzativo: la costituzione d'una associazione che riunirà in sodalizio i figli e i nipoti dei «padri» che scesero le valli con due barili di acciughe [illegible] [illegible] carretto a mano.

[illegible] presenti, oltre [illegible] centinaio provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia e dalla Liguria hanno approvato lo statuto ed anche il nome che assumerà la loro associazione: *Avalma* che è l'abbreviazione di «Acciugai della valle Maira».

Racconta [illegible] Ghio nella commovente filastrocca: *«Con un paio di scarponi / e un vestito di fustagno / passavan lunghi mesi / [illegible] neppure un bagno»*. L'emigrazione da Canosio, Elva, Prazzo, Marmora verso la pianura [illegible] la scelta delle acciughe come principale prodotto da vendere sui banchetti ambulanti o col carretto trascinato [illegible] [illegible] di [illegible] in casa [illegible] di cascinale in cascinale risale alla fine del secolo scorso.

Non c'è comunque paese della valle che non abbia fornito un manipolo di volenterosi alla schiera degli acciugai che oggi quasi monopolizzano il commercio dei pesci conservati nelle tre regioni contermini.

Vita durissima, piena d'amarezza [illegible] di nostalgia, quella dei primi acciugai della valle scesi in pianura. Continua la filastrocca-cronistoria: *«Dormivano su un giaciglio / o in una greppia di fieno / di letti e materassi / se li sognavan nemmeno»*.

Gli emigranti tornavano [illegible] casa solo a Natale (qualche volta anche a Pasqua) a rivedere [illegible] paese e la famiglia. Tutto il resto dell'anno, sotto pioggia, sole, neve [illegible] vento, giravano instancabili per i paesi [illegible] i mercati racimolando il guadagno per ingrandire [illegible] carretto e il commercio, privandosi spesso del cibo ed indossando sempre lo stesso vestito. Così per anni [illegible] [illegible] fino a quando sono arrivati i figli [illegible] i nipoti [illegible] quindi i giorni nostri.

Ghio, fedele cronista, annota nella filastrocca degli acciugai: *«Facciamo più chilometri / noi [illegible] tre litri di benzina / che allora i nostri padri / col vino di [illegible] cantina»*. Anche il commercio [illegible] cambiato: sui lunghi banchi presenti [illegible] mercati sono [illegible] esposti antipasti, formaggi [illegible] generi di drogheria, ma accanto a «questo ben di Dio» ci sono sempre le latte con le acciughe sotto sale.

E' un prodotto che pare in regresso nel gusto della clientela che preferisce per la [illegible] altri cibi più sofisticati e più costosi. Il commercio delle acciughe [illegible] destinato dunque [illegible] sparire? Ghio, il poeta cantore della categoria lo teme e infatti così conclude la [illegible] filostracca: *«e c'è ancora chi sostiene / che con le acciughe si può far gran fortuna / anch'io son del parere / ma bisogna emigrar su Marte [illegible] sulla Luna»*.

Ora però gli acciugai della Valle Maira hanno la loro associazione che cercherà, [illegible] [illegible] iniziative, di tenere viva [illegible] tradizione che supera ormai il secolo.

Santhià: interrotta fino a stanotte

Autobotte [illegible] fiamme blocca l'autostrada

SANTHIA' — (p.a.r.) *Spettacolare incidente stradale ieri sera sull'autostrada Torino-Milano, fra il casello di Carisio [illegible] quello di Santhià, sulla corsia per Torino. Un'autocisterna con rimorchio carica di 38 mila litri di carburante è ribaltata incendiandosi. Non si lamentano vittime.*

Guidava l'autobotte il proprietario, Attilio Gazzola, di 41 anni, residente a Ponte dell'Olio (Piacenza) in via Carenzi 10. Ad [illegible] tratto, dopo [illegible] tamponato una vettura che lo precedeva, il rimorchio del pesante automezzo si è ribaltato sulla [illegible] di marcia e le scintille sprigionatesi a [illegible] dell'attrito sull'asfalto, dopo lo scoppio dei pneumatici hanno appiccato il fuoco al carico.

Con indubbia abilità il camionista [illegible] riuscito [illegible] evitare l'uscita di strada della motrice. Purtroppo anche questa è stata entro breve avvolta dalle fiamme. Per fortuna il Gazzola [illegible] riuscito [illegible] balzare subito a terra.

L'automezzo e l'intero carico sono andati completamente distrutti dall'incendio che si [illegible] propagato anche ad un vicino boschetto distruggendo alcuni alberi mentre anche l'asfalto, a causa dell'enorme calore sprigionato dal rogo rimaneva gravemente lesionato.

Sul luogo erano accorsi intanto i vigili del fuoco di Vercelli mentre il traffico veniva dirottato sulle strade provinciali della zona.

Supplizio di [illegible] per migliaia di genovesi sulle spiagge

Desiderio di mare irrealizzabile

GENOVA — (l.b.) L'immagine di questa giovane coppia è emblematica: resistere alla tentazione di tuffarsi in una giornata [illegible] sole come quelle che, dall'inizio del [illegible] circa, si stanno vivendo nel capoluogo ligure [illegible] veramente difficile. Non resta che guardare perplessi il [illegible] che inganna, [illegible] meglio che [illegible] stato ingannato dai servizi di scarico.

Dopo [illegible] gli esami dell'ufficio [illegible] igiene [illegible] alcuni campioni d'acqua hanno rivelato la presenza di oltre [illegible] colonbatteri per ogni decilitro, il mare di Genova è diventato famoso per [illegible] suo inquinamento e gli stabilimenti lungo la spiaggia per i divieti [illegible] balneazione che espongono.

Per i bagni abusivi, oltre al pericolo [illegible] qualche malattia infettiva, c'è il rischio di venir multati [illegible] qualche vigile [illegible] un'ammenda che sale da L. 1000 a 40 mila.

LA SPEZIA - Invano il pretore ha ordinato lo sgombero

Nave crea intralcio in porto per lo sciopero «timone selvaggio»

LA SPEZIA — *(n.s.)* Lo sciopero [illegible] «timone selvaggio» proclamato dal sindacato Lascamm (Lega autonoma capitani marina mercantile), che vede l'astensione dal servizio degli ufficiali su oltre [illegible] navi ferme in vari scali del mondo, sta creando disagi anche per il normale svolgimento delle attività portuali e si ripercuote negativamente sulle produzioni di quelle industrie che attendono d'essere rifornite d' materie prime dalle stesse navi in «forzato riposo».

Nel porto della Spezia si stanno vivendo intanto ore di tensione: qui il pretore Marchesiello ha disposto la rimozione coattiva della motonave «Cervo» dalla calata Paita perché [illegible] ormeggiata all'accosto della Cockapuania, in maniera tale da rendere impossibile a questa società lo svolgimento dei suoi traffici.

Ieri mattina il comandante della Capitaneria [illegible] Porto, Giuliano D'Este, accompagnato da tre ufficiali patentati per la conduzione d'unità, da un pilota, da due aiuto piloti e [illegible] alcuni ormeggiatori, quando s'è presentato sottobordo, non ha potuto, [illegible] intendeva, procedere allo spostamento della «Cervo» perché il comandante, Giovanni Staiano, qui si è opposto.

«I miei ufficiali sono [illegible] sciopero, e senza il loro ausilio la motonave [illegible] si rimuove» — ha sostenuto [illegible] capitano Staiano, respingendo l'ingiunzione.

E' saltata così l'operazione, ordinata dal magistrato. Questi, informano più tardi dell'incidente che nulla lasciava prevedere, ha fatto pervenire avvisi di reato sia al comandante Staiano sia agli ufficiali di coperta [illegible] di macchina della «Cervo».

Lo sblocco di questa situazione appare per ora abbastanza lontano. [illegible] Lascamm, infatti, intende condurre avanti la protesta fino alla favorevole conclusione.

Montedison: 16 mila scioperano per 4 ore

VERCELLI — Sedicimila lavoratori di Montefibre e Montedison del Piemonte scioperano oggi [illegible] ore contro il piano [illegible] ristrutturazione dell'azienda che prevede l'esclusione della produzione [illegible] fibre dalla nostra regione con licenziamento di migliaia di dipendenti.

Le fabbriche interessate sono le Montefibre di Pallanza, Vercelli [illegible] Ivrea; [illegible] Montedison [illegible] Novara, Domodossola, Villadossola e Spinetta Marengo; i cotonifici Vallesusa di Rivarolo [illegible] Collegno; la Farmitalia [illegible] Settimo e [illegible] Mossi [illegible] Ghisolfi di Tortona.

Valenza conferma il sindaco uscente

VALENZA — *(g.g.)* Ierse[illegible] alle 21 il Consiglio comunale, s'è riunito per l'elezione di sindaco [illegible] giunta. Fra pci [illegible] psi si era raggiunto l'accordo programmatico e, pertanto l'amministrazione sarà ancora di sinistra a maggioranza pci (16 consiglieri su 30).

La fiducia è andata al sindaco uscente, dott. Luciano Lenti, che ha ottenuto, nella consultazione del 14-15 maggio, ben 1719 voti di preferenza.

Disponibile solo Novara per troncare la gravidanza?

All'ospedale di Arona tutti trincerati dietro l'obiezione

GRAZIANO RONDINI

ARONA — *«No» deciso di medici e paramedici dell'ospedale SS. Trinità di Arona all'aborto legale. Questo il risultato d'una capillare indagine della Regione Piemonte, a livello personale [illegible] discreto, fatta dal direttore sanitario del nosocomio dott. Corneo, attuale primario interino della divisione di medicina.*

Tutti i medici, il personale infermieristico, le [illegible] ostetriche interessate ed i ginecologi dott. Granata e dott.ssa Sorisio, il primario [illegible] chirurgia dott. Leva e gli anestesisti dott. Bertoccini [illegible] Gulli, hanno sottoscritto decisamente il «no» senza attendere per la scelta definitiva, il vicino 5 luglio, termine massimo concesso dalla legge.

E' noto che un incontro orientativo è indetto [illegible] Torino tra tutti i presidenti [illegible] direttori sanitari ospedalieri, allo scopo di prendere i primi accordi per la messa a punto del servizio previsto dalla nuova legge.

«D'altra parte — *ha tenuto [illegible] sottolineare ancora una volta il direttore sanitario dott. Cornero* — il medico deve solo curare specialmente in questi tipici luoghi di sofferenza e lenire i mali ben più gravi. L'aborto, con i suoi collaterali interventi dev'essere fatto, a mio parere personale sempre con la massima discrezione (perché nonostante tutto quanto si dice o si vuol far credere nelle piccole città come la nostra il pettegolez[illegible] diffamatorio è sempre facile) e in luoghi [illegible] cliniche con strutture [illegible] mentalità forse diverse. Comunque finora al nostro ospedale non [illegible] giunta alcuna richiesta di aborto legalizzato».

Ma [illegible] anche gli altri ospedali della provincia, dovessero valersi della facoltà dell'obiezione di coscienza (in parole povere s'opponessero all'aborto legalizzato) tutte le gravide dovrebbero essere convogliate all'Ospedale Maggiore di Novara.

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA

Alessandrino: Corruzione di [illegible] famiglia svedese.
Ambra: Taxi girl.
Galleria: Il padrone [illegible] l'operaio.
Moderno: Tre simpatiche carogne.

ACQUI [illegible]
Ariston: Blue nuda
Cristallo: Sherlock Holmes soluzione 7%
Garibaldi: ferie.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Il giustiziere sfida la città.
Nuovo: ferie.
Politeama: La rivincita di Bruce Lee.
Vittoria: [illegible] sul Tamigi.

NOVI LIGURE
Cristallo: riposo.
Iris: Operazione Proteus.
Italia: Braccio di Ferro.
Moderno: Colpo grosso al penitenziario.

OVADA
Lux: Storie immorali di Apollinaire
Moderno: [illegible]
Torrielli: Giochi erotici.

TORTONA
Moderno: riposo.
Sociale: Comunione con delitto.
Verdi: Beatrix [illegible] signora [illegible] sesso.

ASTI

Lux: Giornale intime di giovani donne.
Politeama: Quel dannato pugno di uomini.
[illegible] Scherzi [illegible] prete.
Splendor: Bruce Lee: la sua vita, la sua leggenda.
Teatro: chiuso per ferie.
Vittoria: Tre simpatiche carogne.

CUNEO

Corso: riposo
Fiamma: In [illegible] del popolo italiano.
Italia: Bestialità.
Nazionale: Quelli [illegible] palmo d'acciaio.

BRA
Impero: Racconti immorali.
Politeama: Robin [illegible] Marianna.
Vittoria: La [illegible].

MONDOVI'
Corso: Il clan [illegible] siciliani.
Ferrini: chiuso per ferie.
Italia: Eccesso di [illegible].

NOVARA

Astra: La bocca che uccide.
Coccia: Cugino cugina.
Eldorado: Pantera rosa show.
Faraggiana: Canne [illegible].

[illegible]
Roma: Fra' Tazio da Velletri.
[illegible]: Il padrone della città.
[illegible] La bidonata.

[illegible]
Apollo: Lo spaccatutto.
Ariston: Fraulein Kitty.
Sociale (Intra): Stazione [illegible] servizio
Sociale (Pallanza): L'erotomane

VERCELLI

[illegible]: chiuso per ferie.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: Il principio [illegible] domino: la vita in gioco.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.

[illegible]
Apollo: La tigre [illegible] sesso.
Impero: Simbad il califfo di Bagdad.
Mazzini: Concerto [illegible] fuoco.
Odeon: Giganti d'acciaio.
Sociale: Betsy.

BORGOSESIA
Lux: Corvo rosso non avrai il mio scalpo.

[illegible]
Italia: Cosa avete [illegible] a Solange?

PRAY
Excelsior: Adele H., una storia d'amore.

VARALLO
Teatro Civico: Il mucchio selvaggio.

VALLEMOSSO
Vallemosso: Peccatori [illegible] provincia.

AOSTA

Giacosa: Sequestro [illegible] [illegible] armata.
Italia: Il principio [illegible] domino: la vita in gioco.

SAVONA

Diana: Melodrammore.
Eldorado: chiuso.
Ars: Conoscenza carnale.
Astor: Shalako.
Olimpia: chiuso per ferie.
Jolly: Quel corpo di donna.
Filmstudio: L'inquilino del terzo piano

ALASSIO
Colombo: Assassinio sull'Orient Express.
Ritz: Quel giorno il mondo tremerà.

ALBENGA
Astor: L'ossessa e gli assassini [illegible] Monroe Park.
Ambra: chiuso per ferie.
Cristallo: La vergine e la bestia.

FINALE LIGURE
Vittoria: [illegible] matrigna
Ondina: Demone [illegible].

LOANO
Perla: Pane, burro e marmellata.
Loanese: Butch Cassidy.

PIETRA LIGURE
Comunale: La compagna di banco.

SPOTORNO
Mignon: Bruciati da cocente passione.

VARAZZE
Tetro: Occhio [illegible] tigre.

IMPERIA

Dante: Le ragazze pon [illegible].
Odeon (estivo): Kakkientruppen.

[illegible]
Olimpia: Febbre di sesso.

DIANO [illegible]
Dianese: Oggi a me domani a [illegible].

SANREMO
Ariston Teatro: La sparatoria.
Centrale: Innocenza erotica.
Lux: 40 gradi sotto il lenzuolo.
Astra: Wernach i giorni dell'ira.
[illegible] Due svedesi a Parigi.

ECONOMICI

[illegible] Ville, app., [illegible] per vacanze, acq.-vend.

AGLIE' Canavese in bella zona precollinare, casetta da restaurare, [illegible] milioni 200 mila dilazionando. Tel. 011 930.158 dalle 8-13.

ALBA cascinale adiacente civile abitazione mq 2000 di terreno 39 [illegible] più 9 milioni dilazioni. Tel. 372.443.

AVIGLIANA vendo porticato 120 mq su 2 piani con orticello in zona verde e tranquilla a L. 5.200.000 tel. 519654.

BARDONECCHIA 80 mq recente signorile 29 milioni 900 mila più 5 milioni mutuo. Tel. 330.690.

BORGIO VEREZZI (Sv) nell'antico e caratteristico borgo medioevale dominante il golfo [illegible] edificio su tre piani completamente ristrutturato con antistante giardino e tre rustici da ristrutturare. Per informazioni telefonare IPI 511.382/537.066.

CANAVESE Castellamonte frazione Spineto casa rustica 5 vani stalla fienile 1300 mq terreno 24 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

CASCINOTTA indipendente collina Coc[illegible] Pieia 7000 mq terreno 4 camere scala interna stalla fienile tettoia stupenda cantina vende L. 35 milioni. Telefonare 640.030.

CASETTA di campagna con terreno acquisto contanti o cambio con alloggio libero in Torino. tel. 300.859.

CASETTA indipendente stupenda posizione panoramica colline Alberso Neive cantina 4 camere scala interna tettoia acqua luce terreno vendo L. 16 milioni. Telefonare 504.058

CASETTA rustica indipendente collina Asti 4 vani stalla e fienile acqua luce terreno vendo L. [illegible] milioni. Tel. 587.066 Ore serali tel. 297.500.

CASETTA rustica comoda paese Neive [illegible] stalla e fienile acqua luce vendo L. 7 milioni 500 mila. Tel. 504.058 ore serali tel. 297.500.

CAVOUR rustico abitabile indipendente 4 camere tettoia terreno circa 600 mq 18 milioni. L'Immobiliare 0121/77.354.

CENTRO immobiliare vende villa libera a Cumiana in posizione panoramica disposta su 2 piani fuori terra più piano mansardato box giardino cintato di 4000 m telefonare 650.5287.

CERES via Cantoira 9 disponiamo di villette e palazzine con appartamenti liberi e arredati di soggiorno 1-2 camere [illegible] bagno box auto Unionease 549.777

CHIERIMMOBILI 962.3867 vende Villanova d'Asti cascina 58 giornate rustico e tettoie mq 1700 L. 250 milioni.

DESTEFANIS mare vende a Garlenda (Albenga) soggiorno, 2 camere, 2 bagni cucina vano ripostiglio giardino privato circa mq. 500 tel. Torino 542.808 recapito provvisorio Alassio 0182-45.296.

FERRIERE di Buttigliera Alta 2 camere tinello servizi box auto 9 milioni contanti 21 milioni 200 mila dilazionabili. Immobiliaretoro 501.219 590.693.

FORNO Canavese loc. Brach rustico da riattare: 4 vani cantina giardino 200 mq 11 milioni. Gabetti 5767.

[illegible] Sanremo 0184/880 111 centrale 4 camere cucina servizi 48 milioni 500 mila.

GABETTI Sanremo 0184/880 111 centrale 3 vani servizi 60 milioni contanti 13 milioni mutuo decennale.

INV. IMM. vende a Polonghera (34 km Torino) casa rustica libera ristrutturata di 3 camere soggiorno servizi terreno comodità negozi L. 17 milioni 300 mila. Tel. 516.283 518.985

INVESTIMMOBILI
vende Sauze d'Oulx monocamera con servizi libera recente signorilmente arredata L. 16 milioni più mutuo e dilazioni. Telefonare 011/503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende La Salle (S.S. Monte Bianco) palazzina unifamiliare libera composta da 2 alloggi di soggiorno 2 camere cucina servizi, mansarda di 1 camera cucina servizi, tavernetta centrale termica, autori[illegible], giardinetto, L. 105 milioni dilazionabili. Telefonare 011/503.740 504.275.

IPI Cogne, Lillaz, condominio soleggiato panoramico vista Monte Bianco, Gran Paradiso: mini-monolocali da 23 milioni 100 mila. Telefonare 537.066 0165/43741-2.

IPI Valsavarenche - Tignet: in villaggio tipico del 1500 rascards totalmente ristrutturati. Telefonare 537.066 0165/43741-2.

L. 1.600.000
baita da riattare con terreno e strada in Val Susa tel. 537126

LAIGUEGLIA a 30 mt mare impresa costruzioni «Sole» vende appartamenti confortevoli. Telefono 0182/49025-49325.

LE occasioni al mare Immobiliare Maddaloni vende ville e appartamenti con 1 milione contanti più mutuo e dilazioni da 1 a 15 [illegible]. Villa 3 camere, servizi patio con camino; giardino in complesso residenziale con piscina 17 milioni 500 mila. Telefonare 011-556.413.

ODALENGO Piccolo (Moncalvo) vendiamo libera casa di campagna di 7 [illegible] continua a 23 milioni e terreno agricolo di 26.000 mq con costruzione da riattare a 29 milioni. Immobiliaretoro 501.219.

PECETTO villa recente 6 camere cucina salone triservizi box tavernetta lavanderia terreno dilazioni, telefonare 773.309.

PRIVATO vende rustico con porticato mq 3000 terreno vicinanze Gallareto a circa 35 km da Torino. Tel. 205.0725

PRIVATO vende villetta da ultimare con 6100 mq di terreno km 27 da Torino L. 35 milioni [illegible]. 205.0725

RUSTICO Ala di Stura ristrutturato libero subito soggiorno angolo cottura camera servizi circa 250 mq terreno 17 milioni 800 mila l'Immobiliare 011-595.550.

RUSTICO Val Chisone 3 vani servizi giardino circa 300 mq 10 milioni 200 mila. L'Immobiliare 0121/77.354.

STUPENDA prestigiosa villa rustica colline Astigiano 10 vani 8 giornate vigna. Vendo arredata. Telefonare 666.469 - 665.938.

VAL SUSA camera cucina con terreno in casa indipendente riattata da L. 12000000 a L. 19000000 tel. 530014.

VILLA unifamiliare Frossasco salone studio 2 [illegible] cucinino doppi servizi box terreno circa 1000 mq [illegible]. L'Immobiliare 0121/77.477.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere Susa [illegible] mt. in un parco [illegible] alloggi pronta consegna in palazzine signorili soleggiate con giardini privati riscaldamento centrale appartamenti da 2 a 4 camere doppi servizi, impresa vende direttamente sul posto tutti i giorni anche festivi a L. 390 mila al mq box singoli riscaldati, mutui finanziari e dilazioni sino al 40% sull'importo. Telefonare (0122) 31.585

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Arma Taggia vicino mare mese luglio ammobiliato 6 posti letto. Tel. 897.278.

AFFITTO giugno-settembre alloggio a Cervinia soggiorno camera cucina bagno 4 posti letto L. 1 milione 300 [illegible]. Tel. [illegible]

PONTECHIANALE Club 3 Chiosis affitta monocamere 6 posti letto apertura 18 giugno possibilità pensione completa. Tel. (011) 549.654 - (0175) 96.772 - (0175) 96.134.

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi [illegible] costo Maurizio Emma via Goito 2 Torino. Tel. 682.110 - 650.58.76.

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentali. Inves. A. Doria 9. tel. 548.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 9 (angolo via [illegible]oma). Tel. 512.420 - 534.615.

PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo da sempre Rorimondial investiga consulenzioni. Tel. 531.181

51 Occasioni

A.A. ABITI lino [illegible] pantaloni lino 19.000 gonne estive 13.000 vestiti donna [illegible], Filippo corso Re Umberto 9 tel. 543.289.

52 Varie

AFFETTI salute interessi orienta risolve Silvedox sensitivo radiestesista grafologo consigliere. Tel. 447.2771.

GLI SPETTACOLI

Ai "Punti,, in economia

JAZZ CLUB

FRANCO MONDINI

Dodici serate dedicate al balletto, sette alla musica sinfonica, ventisette a quella folk, quattro al jazz. Poche per il jazz, tante per il folk, ma meglio di niente in questa Torino estiva dove i «Punti Verdi» organizzati dal Comune offriranno un po' di gazosa culturale ai cittadini.

Gli appuntamenti sono fissati per queste date: 10 luglio con la «Anachronic band», 15 luglio con la C.M.C. e un «Concerto Laboratorio», il 17 luglio con Shelly Manne e il 25 luglio con il gruppo di Tullio D'Episcopo.

Proposte modeste forse scelte per mancanza di contatti e accettate a scatola chiusa. Era preferibile infatti approfittare dei festival estivi (Nizza, Montreux, Juan-les-Pins e «Umbria Jazz») per prelevare da quelle manifestazioni internazionali i personaggi salienti di una stagione quanto mai interessante. Invece a Torino arriveranno una «Anachronic Jazz Band» fatta di sconosciuti e avveniristici musicisti francesi, autori ed esecutori di un jazz che sarà incomprensibile alla maggioranza del pubblico. Un pubblico da educare al jazz gradatamente attraverso musiche che passano a mano a mano dalle forme semplici della tradizione a quelle più complesse dell'attualità.

«Non si può iniziare un discorso sul cinema partendo dalla "Corazzata Potemkin"», ironizzerebbe Paolo Villaggio. Per economizzare (alla voce jazz, il «budget» è sempre previsto in termini ridottissimi) anche il divo della rassegna, Shelly Manne, protagonista a Perugia con un quintetto di assi americani, verrà a Torino accompagnato da una formazione improvvisata, mista italo-americana, pretesto per dare lustro a un cartellone grigio.

Anche il cinema è influenzato dalla nuova ideologia

Sfrenatezze "marca punk,,

PIERO PERONA

Si suona, e si vende, il punk rock. Ora si vedrà, e si venderà ancora di più, il punk film. Londra sfrutta come in un romanzo dell'Ottocento le sue vistose degenerazioni: un tempo le bastava raccogliere in bande gli orfanelli e obbligarli a elemosinare su commissione, oggi le basta guardare la coda degli uffici di collocamento per giovanissimi e tesaurizzarne la disperazione che segue al nichilismo e alla disoccupazione. Che il punk sia autentico, che addirittura esista, non interessa neppure troppo: il '78 è il suo anno, questo sanno i managers e i divi.

Punk nello slang americano significa legno putrido, nel gergo inglese immondezza e, per traslato, invertito. L'ultimo tipo di rock — particolarmente duro e ostile — si richiama al fenomeno di giovanissimi che inveiscono all'establishment, si trapuntano la pelle con gli aghi di sicurezza, dipingono il viso con ceroni sgargianti e si sfregiano ridendo a colpi di bottiglie di Coca-cola. Ferdinando Camon, nel mettere in ordine le caratteristiche di quest'ideologia confusa in procinto di aggredire pure l'Italia, si è soffermato sull'aspetto fisico dei punk: «*C'è insieme l'esibizione del proprio corpo (presentato in modo tale che tutti lo guardino) e l'occultazione del proprio corpo (presentato in modo tale che nessuno sappia cos'è). Il corpo è coperto di simboli, anche incompatibili l'uno con l'altro, ma è nello stesso tempo offerto agli altri, anzi perché non possano non guardarlo*».

Una sconsolante contraddittorità distingue questi giovanissimi che fanno gli anarchici e sono soprattutto reazionari, rabbiosi, animaleschi. Nei testi delle canzoni («*Immagino che non avrei dovuto strangolarla a morte, ma aveva l'acne...*») emerge talora uno spirito malignamente contestatore e più spesso un'ansia di vendersi bene (il famoso Johnny Rotten si provoca con mezzi chimici il vomito per seminare lo sconcerto tra gli spettatori). Così il complesso dei Clash, che per mesi ha continuato a sputare in faccia ai suoi tifosi, si è venduto per 100 mila dollari alla CBS.

Sopra e nel tondo due interpreti di "Jubilee"

Un'analoga contraddittorietà marchia il violento film *Jubilee* che visualizza il disagio dell'Inghilterra contemporanea. Una delle sue dive, l'offensiva Jordan, passeggiava a Cannes con i capelli ritti sul capo e il viso insozzato dal trucco viola ma abitava nel borghese Hôtel Suisse dove all'ombra del parco antico faceva discorsi di quattrini con i produttori Malin e Whaley. Il regista Derek Jarman, dopo avere spergiurato che il suo lungometraggio rispecchia uno stato d'animo veramente popolare, raccontava al Festival che il successo della moda punk va imputato ai giornalisti e ai loro servizi sensazionali.

Che cosa immagina *Jubilee?* Immagina che la regina Elisabetta in una notte del 1578 venga trasferita nella Londra di quattro secoli a venire, dove impera la sua omonima derisa nei dischi dei Sex Pistols e dileggiata persino negli adesivi o nelle barzellette. Londra le parrà un inferno: le donne hanno preso il sopravvento ma unicamente per fare del male, gl'invertiti costituiscono la regola di vita, il mondo si può governare con il rock (forse che a Mosca non si sono venduti 5 milioni di copie del disco *Paranoia Paradise*?).

Ogni sfrenatezza viene superata da altre efferatezze, da ulteriori barbarie. Si vedono due fratelli omosessuali continuamente a letto, una tipa grossolana dai capelli di fuoco dedicarsi agl'incendi piuttosto che al sesso, un poliziotto attirato in un letto femminile e crudelmente castrato. Gli amanti usati si soffocano in un involucro di plastica e si buttano nella spazzatura, le bottiglie molotov valgono a dare brindisi più eccitanti delle coppe di champagne. La regina Elisabetta torna vergognosa tra le pagine della Storia.

Il regista Jarman non ha le idee chiarissime, ma possiede il genio dello scandalo. La sua opera prima — *Sebastiane* — era tutta parlata in latino e intrecciava intorno all'«ambiguo» martire cristiano un'orgia di omosessualità. Ora, con questo misto di *L'arancia meccanica*, *Lisztomania* e *Rocky Horror Show* degradati nello squallore della metropoli e nell'impatto «coito + musica», cerca una diversa alternativa al suo esibizionismo. O più semplicemente un visto di censura per i Paesi capitalisti.

Sellers e Al Pacino tornano sullo schermo

NEW YORK — Al Pacino farà la sua «rentrée» sugli schermi con «Born the fourth of July» («Nato il 4 luglio») le cui riprese cominceranno a fine giugno, su una sceneggiatura di Oliver Stone.

Il film racconta l'odissea, tratta da un romanzo autobiografico, di un veterano del Vietnam, nato in una piccola città americana, che ritrova la sua ragione di vivere dopo la guerra proprio quando la sua fede nel «segno americano» comincia a svanire; il 4 luglio è la festa nazionale americana.

Il regista Richard Quine dirigerà il rifacimento in chiave umoristica del classico «Il prigioniero di Zenda», una produzione della «Mirsh Corporation» di cui l'attore inglese Peter Sellers sarà protagonista interpretando due parti. La sceneggiatura, basata sull'omonimo romanzo di Anthony Hope, sarà curata da Dick Clement e Ian La Frenais, uno dei binomi più «caldi» della colonia hollywoodiana.

Jack Basehart attore e cantante "romantico,,

Ecco l'erede di Gary Cooper

CARLA CURINA

MILANO — Alto, magro, compassato: i capelli e i corti baffi sono biondi, occhi blu, il viso tipicamente nordico. Ha voce profonda, calda, molto personale. Ecco Jack Basehart, 25 anni, celibe, Bilancia con ascendente Vergine, una nuova promessa nel mondo della musica leggera. Basehart, figlio dell'attore gallese Richard e di Valentina Cortese, ha debuttato qualche sera fa al Piccolo Teatro di Milano. Un luogo sacro che per la maggior parte degli attori e dei cantanti è un sospirato punto di arrivo. Il teatro era tutto esaurito. Il pubblico — quello delle grandi prime — ha applaudito senza riserve, incoraggiando Jack ad alta voce, mentre la madre, bella e diafana come sempre, passava di poltrona in poltrona salutando gli amici.

Basehart, che si è presentato in scena vestito da ricco pioniere americano (cappello a larghe falde, camicia di seta, orologio d'oro al taschino del panciotto nero), ha cantato con talento vecchie ballate irlandesi che raccontano di ragazze dalle guance di rosa e dagli occhi del color del mare, antiche canzoni di guerra inglesi che descrivono battaglie infuocate, popolari stornelli del folclore americano, inventati dai primi cow-boy quando, alla sera, accanto ai fuochi vicini alle carovane, pensavano alla patria lontana.

— Perché ha scelto questo repertorio?

«*Sono un romantico e per questo amo le ballate di una volta piene di poesia e umanità. Noi celtici, poi, impariamo certe canzoni popolari fin da piccolissimi. Ricordo perfettamente mio padre, che mentre si faceva la barba, cantava antichi stornelli che ora, rielaborati, fanno parte del repertorio di Bob Dylan e Joan Baez*».

— Come mai ha iniziato la carriera artistica solo ora, a 25 anni? «*Già quando facevo il liceo pensavo di diventare attore e cantante. Terminati gli studi, mi ero da poco affacciato al mondo dello spettacolo, quando per un incidente, in apparenza banale, ho dovuto interrompere qualsiasi attività. In seguito ad un pugno datomi scherzosamente da un amico sono stato a lungo tra la vita e la morte e solo ora posso guardare al futuro con serenità*».

— Essere figlio d'arte le ha creato dei complessi?

«*Forse sì. Fino a quando non si sfonda, infatti, si viene sempre indicati come "figlio di...", e questo è fastidioso e pesante da sopportare*».

— I programmi futuri?

«*Come attore penso che dovrò lavorare in America perché i film che vorrei interpretare in Italia non si producono. Mi piacciono le storie avventurose e romantiche. Mi sento vicino fisicamente e spiritualmente ad attori della vecchia guardia come Clark Gable, Douglas Fairbanks, Errol Flynn, Gary Cooper*».

— E come cantante?

«*I progetti sono molti. Presto porterò il mio recital a Roma e a Torino. In autunno inciderò un microsolco di vecchie ballate inglesi di cui curerò personalmente gli arrangiamenti*».

— Che posto occupa l'amore nella sua vita?

«*E' la cosa più importante del mondo. Penso però che capiti molto raramente. Ho già avuto un grande amore che purtroppo è finito male: ora sono in attesa del secondo, quello definitivo*».

FUORI CASA

CENTRO CULTURALE INDO-ITALIANO — Stasera alle ore 21 in via Paolini 14 conferenza del dr. Giuliano Caposio «La Bagvtat Gita».

FESTIVALONE ALL'ERBA — Stasera alle 19,30 e 22,40: film «Un uomo, una donna»; 21: spettacolo cabaret «Ma che mundial...» a cura di Fulvio Bava; 22: parata del liscio e delle giovani promesse con Giorgio di Borgaretto.

FLORITALIA — In via Carlo Alberto 44, domani alle 17 film sull'Orto botanico di Tenerife e le esposizioni floreali di Genova, Vienna, Gand e Amburgo.

CENTRO STUDI DEL TEATRO STABILE — Al centro studi di via Bogino 8, domani alle 21, si conclude il Corso di propedeutica al teatro popolare in Piemonte con una serata dedicata alla festa popolare: «La festa, tempo del Matto e tempo del Re» a cura del prof. Fernando Mastropasqua dell'Università di Parma.

INCONTRI MUSICALI — Stasera alle 21 al Conservatorio si esibiranno gli allievi della scuola di arpa della prof. Giovanna Verda e quelli della scuola di chitarra del prof. Pierluigi Cimma.

Mita Medici nel "Barone e il servitore" e Irene Papas nel film "Il segreto"

I film sulle reti estere e locali

West e fantapolitica

Ci sarebbe dovuto essere «Piccoli omicidi», questa sera fra i film delle reti nazionali ed estere, che avrebbe così brillantemente concluso il ciclo «L'altra Hollywood». Ma i trenta milioni di tifosi reclamano giustamente la loro quadriennale scorpacciata di calcio, ed allora anche Alan Arkin ed Elliot Gould devono cedere il passo. Sarà per un'altra volta. Restano invece, come da copione, i due film di Capodistria e Montecarlo. Del primo («Fiamme sul Far West») si sarebbe fatto tranquillamente a meno, mentre il secondo («Il segreto») può servire a conoscere meglio un regista che ha avuto meno fortuna di quanta gliene sarebbe spettata, Silvano Agosti.

FIAMME SUL FAR WEST (Montecarlo, ore 21) — Regia di Lambert Hillyer. Interpreti: Johnny Mack Brown, Raymond Hatton. Western, 1967. Un paese, Trial Forks, è praticamente in balìa di una banda di fuorilegge. Nessuno si sente più di accettare la carica di sceriffo. Quasi contemporaneamente arrivano in paese il nuovo dottore John Tur, e un pistolero assoldato dai maggiorenti perché metta fine allo strapotere dei banditi capeggiati da Widson. Fra il dottore e il pistolero nasce una solida amicizia ed una collaborazione che metterà fine alle violenze ed ai soprusi.

IL SEGRETO (Capodistria, ore 23,30) — Regia di Silvano Agosti. Interpreti: Francisco Rabal, Irene Papas, Edy Biagetti, Ingrid Thulin. Fantapolitico. Un ingegnere che ha inventato un macchinario capace di trasformare le immondizie in prodotti commestibili viene sequestrato. La sua industria viene statalizzata da governanti dispotici i quali, avvalendosi dei suoi segreti, applicano l'automatizzazione totale nel paese. In breve tempo il lavoro umano risulta pressoché abolito.

Titoli delle «private»

DON GIOVANNI IN SICILIA (Teletorino International, 14,30) di Alberto Lattuada, con Lando Buzzanca, Eva Aulin. Commedia 1967. *Conteso da tre zitelle, un ottuso avvocato catanese perde la testa per una giovane nobile.*

CUORE (Europatre, 17) di Romano Scavolini, con Renato Cestiè, Domenico Santoro. Dramma 1974. *Vedette lombarde, tamburini sardi, infermiere di Tata e sangue romagnolo, quattro famosi episodi ambientati ai giorni nostri.*

IL MIO CORPO TI SCALDERA' (Tele Kitsch, 19,45) di Howard Hughes, con Thomas Mitchell, Jane Russel. Western 1946. *Amori, tradimenti e sparatorie in un western un po' misogino che ebbe guai con la censura.*

Jane Russell

LA BANDA COMICA (Europatre, 20) con Stan Laurel, Oliver Hardy, Ben Turpin, Buster Keaton. Comico 1961. *Antologia di vecchie comiche degli interpreti più famosi.*

E' STATO BELLO AMARTI (Videogruppo, 20,30) di Adimaro Sala, con Andrea Giordana, Claudie Lange. Dramma 1963. *Scappa dalla monotona provincia e va in città dove s'innamora della bella fidanzata di un riccone.*

ESTASI DI UN DELITTO (Giornale Radio Piemonte, 20,30) di Louis Bunuel, con Myroslava Stern, Ernest Alonso. Dramma 1965. *Un uomo crede di poter uccidere chiunque col suono di un magico carillon.*

IL BRIGADIERE ZAGARIA AMA LA MAMMA E LA POLIZIA (Europatre, 22) di Mario Forges Davanzati, con Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi. Comico 1974. *Poliziotto espulso dal Corpo, sulle tracce di un pericoloso bandito, aiutato dalla moglie manesca.*

IMMERSIONE RAPIDA (Tele Kitsch, 22) di Lew Landers, con Dorothy Malone, Mark Stevens. Guerra 1959. *Amore, valore e onore s'incrociano su un sottomarino americano nella guerra di Corea.*

TEMPO DI CHARLESTON (Teletorino International, 22) di Giulio Diamante, con Peter Lee Lawrence, Ingrid Shoeller. Giallo 1969. *Divenuto mafioso per caso inizia una rapida ascesa.*

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

Tv locali

Stella "a nudo"

Videogruppo, ore 19,45: OH, AMANDA!

La trasmissione di filmati musicali presenta questa settimana alcuni tra i nomi più grossi della musica. Si comincia con i Rolling Stones, tra i primi sulla scena da dieci anni, per finire con The Ritchie Family, il trio che è stato tra gli inventori della disco music. Vedremo inoltre: i contestatissimi Queen, gli Shadows, gli Smokes e Marcia Hines. Ha avuto un certo successo la trasmissione condotta da Fabrizio Oria (Machtball, alle 17,30): la partecipazione è libera per tutto il pubblico al di sotto dei quattordici anni che intenda gareggiare col tennis elettronico.

Teletorino International, ore 19: A COME ARTE.

Patrizia Caretto ospita Milvio Colombini, pittore toscano, torinese d'adozione, che espone in questi giorni nella nostra città. Colombini, che è anche scultore, ultimamente si è dedicato agli sbalzi, che fa su rame, argento, e su leghe di sua invenzione. Sempre Patrizia Caretto conduce il quiz d'arte delle 21,15. Dovranno essere indovinati i nomi di quattro opere architettoniche.

Telecommerciale, ore 20,30: CENTO DOMANDE PER UN'ESTATE.

Linuccia Vommaro canta qualsiasi canzone in qualsiasi dialetto italiano, su richiesta del pubblico. Assieme a Piero Gilardino, conduce questa trasmissione di quiz con i telespettatori, in cui è praticamente assicurato un premio per chiunque telefona. E' possibile comunque chiedere di rispondere successivamente a quiz sempre più difficili, aumentando così il valore delle vincite.

Giornale Radio Piemonte, ore 22,30: STASERA METTIAMO A NUDO.

Dopo «Fuoriscena» e «Dentro il personaggio», questa è la terza trasmissione proposta da quest'emittente di interviste a noti nomi dello spettacolo. Conduce Paolo Mosca, redattore di Playboy, che indagherà sulla vita personale di Stella Carnacina. Alle 19,45 le tre sorelle Melacarne presentano «Quiz in pentola», breve trasmissione di quesiti culinari col pubblico. Pentole in palio per i solutori.

ALLE TV NAZIONALI

"Mundial" nostra croce e delizia

Immane scompiglio nella giornata televisiva di oggi rispetto ai programmi previsti: la causa è non solo l'avvio del secondo turno ai mondiali d'Argentina, in occasione del quale la tv trasmette in diretta tre delle quattro partite di oggi (Italia-Germania sulla rete uno alle 18,40, Brasile-Perù sulla rete due alle 21,40 e Argentina-Polonia sulla rete uno alle 0,10), ma anche per la necessità di recuperare un paio di trasmissioni che erano saltate in settimane precedenti. Ed allora, se s'ha da cambiare, tanto vale cambiare tutto quanto, devono essersi detti i soloni Rai. Ecco pertanto che «recuperiamo» l'ultima puntata di «Il barone e il servitore» (rete uno, ore 20,40) e «Roberto Rossellini, un ricordo» (rete uno, ore 21,50). Sparisce anche, chissà perché, il telefilm «Tre nipoti e un maggiordomo» per far posto al telefilm «Un viso noto» (rete due, ore 18,35). In tutto questo sconquasso resta miracolosamente a galla «La vita di Leonardo da Vinci» (rete due, ore 20,40), che giunge così all'epilogo. Potenza dell'arte!

LA VITA DI LEONARDO DA VINCI (rete due, ore 20,40). *Leonardo, arrivato a Milano, viene accolto solennemente dal governatore francese del ducato, Carlo d'Amboise. Finalmente Leonardo vive un periodo sereno ed operoso. Fra l'altro lavora al progetto di un canale navigabile fra il lago di Lecco e Milano e studia originali soluzioni urbanistiche. Trova in Francesco Melzi un devoto discepolo dal quale non si separerà più. Quando i francesi abbandonano Milano, Leonardo si reca a Roma. Nel 1515 il re francese convince l'artista a seguirlo in Francia e gli assegna una rendita principesca. Leonardo muore il 2 maggio del 1519.*

IL BARONE E IL SERVITORE (rete uno, ore 20,40). *Anche nell'ultima puntata il protagonista barone Anatolio, spalleggiato come sempre dal fido servitore Battista Spelluzzi, trova il modo di attentare alla quiete del suo matrimonio con un'avventura extra-coniugale. Il fatto è che, come si è potuto notare fin dalla prima puntata molte settimane fa, il nostro Anatolio ha un debole molto accentuato per la chanteuse Corinna Bellagamba, che non ha mancato di inseguire per tutta la durata dello sceneggiato. Ora succede che Corinna sia intenzionata ad abbandonare il café chantant ed Anatolio evidentemente non può non festeggiare con lei l'addio al varietà. Ciò causa un litigio con la moglie Vittorina ed una rottura nei loro rapporti quando Vittorina scopre che nel letto maritale giace Battista, incaricato da Anatolio di occupare la piazza in attesa del proprio ritorno da teatro. Non è che il preludio al movimentato finale, nel quale i personaggi si ritroveranno al ritmo del can can per salutare gli incliti spettatori. Interpreti della vicenda, lo ricordiamo per l'ultima volta, sono Giuseppe Pambieri, Mita Medici, Massimo Giuliani, Mariella Lo Giudice, Franca Valeri, Franco Volpi, Bianca Toccafondi, Vittorio Congia, Quinto Parmeggiani, Lia Tanzi, Elio Crovetto e Giancarlo Dettori.*

ROBERTO ROSSELLINI, UN RICORDO (rete uno, ore 21,50). *Realizzato da Angelo D'Alessandro e Guerrino Gentilini, è un omaggio alla figura del grande regista scomparso. Il programma, predisposto quando Rossellini era ancora in vita, comprende un vasto ed interessante materiale d'archivio (brani di film, interviste, commenti), ma anche filmati fatti espressamente per questa occasione. Vedremo così Rossellini in alcuni momenti della sua attività, mentre parla di cinema con alcuni ragazzini a Villa Borghese, mentre conversa a Houston insieme agli scienziati americani su questioni di tecnologia e di ricerca scientifica.*

Critici tv a convegno

ROMA — L'«A.I.C.R.E.T.» (Associazione italiana critici radio e televisione) terrà a Chianciano Terme il 14, 15 e 16 luglio prossimi il suo sesto convegno di studio. Il tema scelto, «Il varietà in tv», sarà dibattuto da giornalisti, registi ed esperti del settore. La manifestazione si concluderà la sera del 16 luglio con l'assegnazione del sesto premio Chianciano della critica radiotelevisiva, un riconoscimento destinato ad attori, registi, autori di programmi della radio e della televisione.

La giuria, presieduta da Dino Doletti, è formata da Antonio Altomonte, Alberto Bevilacqua, Alessandro Blasetti, Gastone Breddon, Carmelo Cavallaro, Silvana Gaudio, Massimo Grillandi, Walter Magnavacchi, Anna Pane, Emilia Pelkov, Andreina Paul, Paolo Stoppa, Ermete Santucci, Sergio Surti, Monica Vitti.

Albertazzi fa "la governante"

Giorgio Albertazzi istruisce Lidia Mancinelli, compagna e attrice di Carmelo Bene, durante le riprese di «La governante» di Vitaliano Brancati, che la Tv trasmetterà

OGGI ALLA TV

RETE 1

17,45 **Argomenti.** Antropologia: il linguaggio del corpo (terza puntata)
18,20 **Programma musicale**
18,40 **Campionati mondiali di calcio: Italia-Germania.** Nell'intervallo: **Telegiornale**
20,30 **TG 1 Notizie**
20,40 **Il barone e il servitore,** con Giuseppe Pambieri, Mita Medici
21,50 **Roberto Rossellini, un ricordo**
23,20 **TG Notte**
0,10 **Campionati mondiali di calcio: Argentina-Polonia**

RETE 2

17,45 **Laboratorio 4. Sequenze** (quinta puntata)
18,15 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso
18,35 **Un viso noto,** telefilm
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,30 **La vita di Leonardo da Vinci,** con Philippe Leroy (quinta ed ultima puntata)
21,40 **Campionati mondiali di calcio: Brasile-Perù - TG 2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13,30: Telegiornale; 17,45: Argomenti; 18,15: Adamo; 18,20: L'Italia vista dal cielo; 19,20: Tre nipoti e un maggiordomo; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Scommettiamo?; 22: Tribuna sindacale; 22,30: Douce France; Telegiornale; Spaziolibero.

RETEDUE — Ore 13: TG 2 ore tredici; 13,30: Il corpo umano; 14: Campionati mondiali di calcio: Italia-Germania (replica); 15,30: Campionati mondiali di calcio: Austria-Olanda; 17,45: I diritti del fanciullo; 18,15: Tre pezzi facili; 18,50: Dal Parlamento; 19,10: Buonasera con Franco Franchi; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Supergulp!; 21,15: Videosera; 22,05: Gli infallibili tre; 22,55: 16 e 35; TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 19,05: Per i più piccoli; 19,10: Per i bambini; 20,10: Telegiornale; 20,25: Incontri; 20,55: Qui Berna; 21,30: Telegiornale; 21,45: Reporter; 22,45: L'agenda culturale; 23,10: Ciclismo: Giro della Svizzera; 24: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Spazio aperto; 21,45: Il giorno dello sciacallo (film); 24: Cinenotes; 0,30: I miei amori.

MONTECARLO — Ore 18,50: Orso Ben; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: L'amico pubblico n. 1 (film); 22,35: Chrono; 23: Notiziario.

TORINO TV PRIVATE

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Listino odierno Borsa valori di Torino; 14: Film: «A doppia faccia»; 15,35: Telefilm: «Dr. Kildare: chiamata d'emergenza»; 16,20: G.R.P. Flash; 16,35: Guarda in su; 16,40: Ragazzi e fantasia; 17,35: Clutch Cargo, telefilm per ragazzi; 18,05: Apicolf: presenta nuova società; 18,35: 100 mestieri da scoprire; 19,10: G.R.P. Flash; 19,35: Quiz in pentola; 20,20: Guarda in su; 20,30: Film: Estasi di un delitto; 22,20: Il motivo fra le note; 22,30: Questa sera mettiamo a nudo..., Stella Carnacina; 23,35: Telefilm: Legge del Far West: terzo proiettile; 0,25: G.R.P. Flash; 0,45: Guarda in su; 0,55: Buonanotte dal G.R.P.; 1: Film replica.

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 13: Bourges operazione Gestapo; 15: Le fric; 17: Cuore; 20: La banda comica; 22: Il brigadiere Zagaria ama la mamma e la polizia.

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 13: Film; 14,30: Film; 16: Attualità moda; 17: Giochini con Mauro; 18: Elica & Spinnaker; 19: A come arte; 19,30: Speciale casa; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: Ennio Drey Club; 21,15: Quiz d'arte; 21,30: Tuttolibri; 22: Film.

TELEKITSCH
Canale 46

Ore 12,30: Telepress; 12,45: Music Love; 13,45: Film; 15,15: International tops; 16,15: Film; 17,45: Conversazione; 18: Top music show; 19: Telepress; 19,15: Religioni in Italia: i mormoni; 20,15: Identikitsch; 20,45: Documentario e comiche; 21,45: Telepress; 22: Film.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Macht ball; 18,15: Film; 19,30: Videonotizie; 19,45: Oh, Amanda; 20,30: Film; 22,15: L'oroscopo di Heidt; 23,45: Videonotizie.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Studio 3; 16,45: Film; 18,20: Speciale casa; 18,45: Notizie; 19: Telefilm: «Il messicano»; 20: Nostr Piemont; 21: Musica show; 21,30: La crociera del liscio; 23,30: Alto mare.

TELE MONTE BIANCO
Canale 33

Ore 17,30: Mondo piccolo, (films, cartoni animati, lungometraggi per ragazzi); 18,30: Musica con noi, discografica in classifica, filmati varietà; 19: Partiti, sindacati, religioni; 19,15: T.G. Torino-Piemonte; 19,35: Tempo libero: arte, spettacolo, sport, curiosità; 20,35: T. G. dall'Italia e dal mondo; 21: Incontro con i protagonisti; 21,30: Film per tutti; 22,45: La donna, la casa, la scuola; 23,15: T. G. Ultimissime notte; 23,30: Oroscopo.

SVIZZERA

Ore 18,40: Campionati mondiali di calcio: Germania-Italia; 20,35: Telegiornale; 20,55: 33 giri live con Franco Simone e i Dik Dik; 21,30: Telegiornale; 21,45: Campionati mondiali di calcio: Brasile-Perù; 23,30: Telegiornale; 23,40: Campionati mondiali di calcio: sintesi degli incontri odierni.

CAPODISTRIA

Ore 18,40: Telegiornale; Campionati mondiali di calcio: Germania-Italia; 21: L'angolino dei ragazzi, le favole musicali; 21,15: Spazio aperto; 21,40: Campionati mondiali di calcio: Brasile-Perù; 23,30: Il segreto, film di Silvano Agosti con Irene Papas, Francisco Rabal, Edy Biagetti, Ingrid Thulin; 1: Campionati mondiali di calcio: Austria-Olanda.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 18,50: Orso Ben, telefilm; 19,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,25: Paroliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: Fiamme sul Far West, film di Lambert Hyllier con Johnny Mack Brown, Raymond Hatton; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Tele-scopia; 23,20: Notiziario; 23,30: Montecarlo sera.

CINEMA CINTURA

CARIGNANO
Peter: chiuso.
CARMAGNOLA
Lux: Super Kong.
CIRIE'
Catalano: Maciste all'inferno.
PINEROLO
Hollywood: Eroi all'inferno.
Italia: L'uomo di Santa Cruz.
Nuovo: Spermula.
RIVAROLO
Cristallo: Il texano dagli occhi di ghiaccio.
SETTIMO
Garibaldi: Le dolci zie.
TORRE PELLICE
Trento: Sessualmente vostro.

RADIO OGGI

1

19,35 Terzetto spezzato, di Italo Svevo
20,15 Cantano Julie London e Bruno Martino
20,35 Ultima udienza per la terra
21,05 Il corriere dell'opera
22,30 Ne vogliamo parlare

2

14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2
17,55 Il sì e il no
18,55 Sotto i diecimila
19,50 Il convegno dei cinque
20,40 Né di Venere né di Marte
21,29 Radio 2 Ventunoeventinove

3

17,30 Spazio Tre
21 — Auditorium di Napoli della Rai: Nuova musica e oltre
22,30 Appuntamento con la scienza
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 957.6560.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.789 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.851 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Break (Fm 99,500 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.651.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 558.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88 Mhz): telefono 473.0261.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.3261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,800 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,390): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 284.514 - 253.355.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 834.644.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): telefono 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

CABARET VOLTAIRE (Giardini Ginzburg Gran Madre) Ore 16 - 21 **«La Divina Commedia».** Ingresso soci.
NUOVO: Centro perfezionamento della danza. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 655.552.
ERBA: «Festivalone». Ore 19,30, 22,40: Film **«Un uomo, una donna».** Ore 21 spettacolo **«Ma che Mundial»** con F. Maiolio, F. Novara, M. Zucca. Ore 22, parata del liscio delle giovani promesse. Iscrizione Informaz. tel. 890.487.
TEATRO REGIO: Vendita biglietti «I concerti del Regio». Biglietteria Teatro Regio, tel. 548.000.
TEATRO TURINEIS - Piccola Ribalta (v. Juvarra 15, tel. 484.844-555.084): ore 21,15 **«Canta rij e barbota»,** canzoni piemontesi vecchie e nuove con I Rubinet e la comicissima farsa **«Ciò per broca».** Aria condiz. Ultima settimana.
UNIONE CULTURALE - T. Infernotti (v. C. Battisti 4 B): stasera ore 21,30 Anna Snegina di Esenin. Musiche di Pink Floyd.

AL BAGATELLE: (st. Cavoretto 2) 21.
BELLE ARTI: 21 Gli Oscar.
CLUB 84: ore 15,45: I marmittoni; ore 21: I Baroni del liscio.
CHALET VALENTINO: 21 Michelino.
DU PARC: ore 21: La nuova Edizione.
VILLA GAY DISCOTECA: Si balla anche nel giardino sul Po, ore 21.
INDIE PIANO BAR (via Verdi 10, tel. 537.340): al piano C. Spinardi e Roberto.
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze: Orch. Pino Show.
SHAKER PIANOBAR (C. Battisti 3, tel. 532.492) Thomas e Christine.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 32 — Tel. 547.007
Napoli... I 5 della squadra speciale, di Mario Bianchi, con Richard Harrison, Lina Polito (Italia - Colori) — 5 giovani al servizio della polizia combattono la criminalità sparando all'impazzata. Viet. 14.
Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Poliziesco
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Un animale irragionevole, di P. Kast, con J.C. Brialy, A. Stewart (Fr.-Bras. - Colori) — Storia d'amore di uno scrittore si sdoppia nel suo romanzo ambientato nel Brasile del '700. Ediz. francese con sottotitoli italiani. Non viet. Orario: 15; 16,45; 18,30; 20.25; 22.20. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Pantera rosa show, di Blake Edwards (Usa - Colori). La pasticciona pantera dall'insolito colore in una raccolta di tante divertenti e catastrofiche avventure su di lei imperniate. Non vietato.
Orario: 14.40; 16.30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingr. L. 1500-2200

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Psych-out, il velo sul ventre, di Richard Rush, con Jack Nicholson, Susan Strasberg (Usa - Colori) — La musica, i nuovi movimenti giovanili, il problema della droga e della violenza nell'America di oggi.
Orario: 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22.30. Viet. 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1976) — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17.20; 19,45; 22,20 ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2200

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Good Bye amore mio!, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore, fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato.
Orario: 14.40; 16.40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Chiuso per ferie fino al 7 luglio.

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Ecce Bombo, di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 16,15; 18.20; 20,30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Dalle Ardenne all'inferno, di Alberto De Martino, con Curd Jurgens, Adolfo Celi (Italia - Francia - Colori) — Nel '43 due prigionieri fuggiti da campo nazista compiono una rischiosa impresa.
Orario: 14,40; 17.15; 19,45; 22.20. Non viet. ★ Guerra
RIEDIZIONE (1967) — Ingresso L. 2000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Taxi Driver, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster (Usa - Colori) — Sullo sfondo dei rioni più malfamati di New York, giovane conducente di taxi sogna di diventare «qualcuno». Viet. 14.
Orario: 15.35; 17.50; 20,05; 22.20. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1976) — Ingresso L. 2000

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Una donna tutta sola, di Paul Mazursky, con Jill Clayburgh (Palma d'Oro a Cannes '78), Alan Bates (Usa - Colori) — Abbandonata dal marito dopo 16 anni si trova a dover rifarsi una vita da sola.
Orario: 14.40, 17.15; 19,45; 22.20. Viet. 14. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2200

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Candido erotico, di Claudio De Molinis, con Lilli Carati, Mirche Carven (Italia - Colori) — Aitante giovanotto che fa l'amore a pagamento, non trova nel matrimonio uguali piacevoli soddisfazioni. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia erotica
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2200

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Butch Cassidy di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford Katharine Ross (Usa - Colori) — Imprese di due predoni simpatici che «lavorano» nel West. Non vietato.
Orario: 14.50; 16.40; 18.40; 20,30; 22.30. ★ Western
RIEDIZIONE (1970) — Ingresso L. 2000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Che la festa cominci..., di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort (Francia - Colori) — Intrighi di corte e miseria di popolo nella Francia del 1719 con la reggenza di Filippo D'Orléans. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia in costume
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Uno sporco eroe, di Peter Collinson, con Anthony Quinn, John Phillip Law (Usa - Colori) — Afflitto da male incurabile sequestra capo di stato del Terzo Mondo, per lasciare denaro alla figlia.
Orario 14.40; 17,20; 19,45; 22,20. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Molly primavera del sesso, di Bert Torn, con Maria Lynn, Eva Axen, Chris Kittel (Usa - Colori) — Bella ed esultante di giovinezza, Molly si accinge a scoprire i segreti del sesso. Vietato 18.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Chiuso per ferie fino al 29 giugno.

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
M.A.S.H., di Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, S. Kellerman (Usa - Colori) — Chirurghi galanti fanno indisciplinatamente il loro dovere nella guerra in Corea. Palma d'oro a Cannes 1970.
Orario: 15; 17,30; 20; 22.30. Viet. 14. ★ Comico
RIEDIZIONE (1970) — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Le colline hanno gli occhi, di Wes Craven, con S. Lanier, R. Houston (Usa - Colori) — Turisti accampati nel deserto vengono assaliti da esseri misteriosi e mostruosamente deformi. Viet. 14.
Orario: 15.05; 17.05; 18,55; 20,45; 22,30. ★ Horror
Critica ● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Chiuso per ferie fino al 29 giugno.

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Amarcord, di Federico Fellini, con Magali Noël, Armando Brancia (Italia-Francia - Colori) — Le vicende di una famiglia romagnola in una tipica evocazione provinciale di 40 anni fa. Non vietato.
Orario: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30. ★ Comm. dramm.
RIEDIZIONE (1973) — Ingresso L. 1500

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Faccia a faccia, di Sergio Sollima, con Gian Maria Volonté, Tomas Milian (Italia - Colori — Professore preso in ostaggio da bandito, viene affascinato dalla vita di questo e diventa suo complice. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1967) — Ingresso L. 2000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Chiuso per ferie fino al 7 luglio.

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
La dottoressa, di F. Guerrero, con Martha Bianchi, Thelma Stefani (Italia - Colori) — Bella dottoressa cura imperfezioni fisiche e psichiche con metodi pratici di sicuro successo. Viet. 18.
Orario non comunicato. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Arancia meccanica, di S. Kubrick, con Malcom Mc Dowell, Patrick Magee (G.B. - Colori) — Scienziato trasforma teppista in fantoccio meccanico disumanizzato. Vietato 18.
Orario: 20; 22,15. ■ Segn. dalla critica. ★ Fantascienza
RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Chiuso per ferie.

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
L'ultima orgia del III Reich, di Cesare Canevari, con Marc Loud, Daniela Levy (Italia - Colori) — Mentre il loro potere inizia a vacillare, le SS si scatenano nelle ultime turpitudini. Vietato 18.
Orario: 20.30; 22.30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1977) — Ingresso L. 1200

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
La moglie vergine, di Franco Martinelli, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — In difficoltà con la sposina si lascia guidare dallo zio e dalla suocera. Vietato 18.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Tre simpatiche carogne, di Francis Girod, con G. Depardieu, S. Kristel, M. Piccoli (Francia - Colori) — Peripezie di un furfante, sua moglie e un poliziotto nella Francia del collaborazionismo. Viet. 14.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1300

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Super Ball, di Charles Edward, con M. Plamondon, J. Streck, Rosandra (Usa-G.B. - Colori) — Giovane regista cerca di inserirsi nel mondo del cinema, accetta perciò di girare un pornofilm. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16,05; 17.40; 19.10; 20.50; 22.30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Quel dannato pugno di uomini, di S. Fuller e C. S. Dubin, con Charles Bronson, Lee Marvin (Usa - Colori) — Bandito e giudice si fronteggiano in uno scontro drammatico con epilogo allucinante.
Orario: 20.30; 22.30. Non viet. ★ Western
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Oggi chiuso.

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Nero veneziano, di Ugo Liberatore, con Renato Cestiè, Rena Niehaus (Italia - Colori) — Misteriosa incarnazione del demonio, rende madre una ragazza che partorirà l'Anticristo. Viet. 18.
Orario: 15; 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
La pantera rosa, di Blake Edwards, con David Niven, Peter Sellers, Capucine (Usa - Colori) — Sfortunato ispettore a caccia del diabolico ladro del brillante più grosso del mondo. Non viet.
Orario: 16; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Poliziesco comico
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

ACAPULCO (via Donizetti 6; p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Chiuso per riposo.

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Festivalone ore 19.30 - 22.40 film **Un uomo, una donna**, Viet. 14. ★ Commedia drammatica
Ore 21 spettacolo **«Ma che Mundial»**.
Ore 22 Parata del liscio e delle giovani promesse. Iscrizioni e informazioni tel. 690.467.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
La tigre del sesso, D. Thorne, Viet. 18. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. ★ Commedia erotica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Ciao maschio, di Marco Ferreri, con G. Depardieu, S. Casini, M. Mastroianni. Tech. Viet. 18. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Chiuso per riposo.

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
S.S. treno del piacere, M. Swinn, C. Beccarie. Col. Viet. 18. ★ Drammatico erotico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Oggi chiuso.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7)
Dalle 16,30 alle 24. Cinema e pornografia «Le origini»: **Saffo e Priapo**, attribuito a G. D'Annunzio; **Atravers le trou de la serrure**. Materiali francesi (1910 - 1950). Ingr. soci.

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Lo strangolatore di Vienna. ★ Giallo
L'uomo di Toledo. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
I generi **La bottega che vendeva la morte**, di Kevin Connor. Ore 20,30; 22,30. ★ Horror

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani: **Roma, l'altra faccia della violenza.** ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.883)
5 dita di violenza. Col. Non viet. ★ Lotta orientale

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Il drago si scatena. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La terza mano. Techn. Viet. 18. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Chiuso per riposo.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata, A. Sordi, C. Cardinale. ★ Commedia

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Chiuso.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Killer élite, di S. Pechinpak, con J. Caan. Viet. 18. Or.: 20.10; 22.30. ★ Avventuroso

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
I Gialli: **Marlowe il poliziotto privato**, R. Mitchum. ★ Poliziesco

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Susy tettalunga. Viet. 18. ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Bella ricca lieve difetto fisico cerca anima gemella, C. Giuffrè, M. Mell, E. Blanck. Viet. 18. Ap. 15.30. ★ Commedia

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Da domani **Gola profonda nera.** ★ Commedia erotica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Prima notte di nozze, Dagmar Lassander. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Femmine nate per fare all'amore. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ERIDANO D'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Ciao pussycat, di C. Donner, con W. Allen, P. O'Toole. Viet. 18. 20.15; 22.30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Oggi chiuso.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
La modella, Edwige Fenech. Viet. 18. ★ Commedia erotica

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Centrale (50%), Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio; Italia (Moncalieri) — Teatri: Erba: «Festivalone»; Riduzioni Enal alla cassa; Regio: Concerti estivi; abbonamenti ridotti Enal alla biglietteria del teatro; Piccola Ribalta: «Canta, rij e barbòta»: riduzioni Enal alla cassa — Ippodromo Stupinigi - Vinovo: ore 20.30 - Trotto: riduzioni Enal alla cassa.

E dopo "Airport" arriva il Concorde

NEW YORK — Nel suo prossimo film della serie «Airport» che descrive catastrofi aeree, la società «Universal» ha ottenuto l'autorizzazione ad utilizzare il «Concorde». Le riprese del film, che sarà interpretato da George Kennedy, dovrebbero cominciare a partire dal prossimo mese di agosto.

Il film si intitolerà «Airport 79-80», o più semplicemente «Il Concorde», e sarà il quarto del «filone» dopo «Airport 70», «75», e «77».

Londra. Sono bionde, sono belle, pare che abbiano voci gradevoli. In più si chiamano Johnson (Jilli) e Carter (Nina) come due presidenti Usa: potrebbero non avere successo?